

radiocorriere



Charles Trenet, uno dei più popolari "chansonniers", domani canterà questa settimana nella rubrica «Vedette al microfono». Autore della musica come del testo poetico, egli presenterà al pubblico italiano alcuni dei suoi maggiori successi internazionali.

Per le prossime feste in ogni casa la radio

e con la radio... i premi di

radioinvito 1951

Tutti i radioabbonati vecchi e nuovi sono invitati a rispondere alle domande del questionario di Radioinvito 1951 collegato ai sorteggi dei premi

Nessuno meglio del vecchio radioabbonato

è in grado di propagandare «la radio» descrivendone i vantaggi. Convincete dunque ad acquistarla chi ancora non l'ha. A questa Vostra collaborazione sarà riconosciuto un particolare titolo di merito: parteciperete all'estrazione dei premi da 250.000 lire e da un milione di lire, facendo partecipare a premi di uguale valore i nuovi abbonati da Voi procurati

Tenete d'occhio il calendario

11 FEBBRAIO - 25 MARZO

estrazione dei premi

È il periodo in cui potrete raccogliere la più ricca messe per la Vostra collaborazione

La Radio e il "radiocorriere" annunceranno di volta in volta i nomi dei vincitori

STAZIONI ITALIANE

RETE AZZURRA			RETE ROSSA			TERZO PROGRAMMA				
Staz. a onde medio	kC/s	metri	Staz. a onde medio	kC/s	metri	Staz. a onde medio	kC/s	metri	STAZ. E MOBILITAZIONE DI INFRASUONI	
Bari II	1484	202,2	Alessandria	1578	190,1	Merano	1578	190,1	Mc s	Mc s
Bologna II	1484	202,2	Ancona	1448	207,2	Milano II	1034	290,1	Bologna 90,9	Napoli 94,9
Bolzano I	656	457,3	Aquila	1578	190,1	Napoli II	1448	207,2	Firenze 93,9	Roma 98,9
Catania II	1484	202,2	Bari I	1115	269,1	Palermo	566	530,0	Genova 91,9	Torino 98,9
Firenze I	656	457,3	Bologna I	1115	269,1	Potenza	1578	190,1	Milano 99,9	Venezia 91,9
Genova I	1331	225,4	Bolzano II	1484	202,2	Roma I	845	355,0	Onde corte kC a 6240 m 47,90 - kC s 6240 m. 48,10 - kC s 5980 m 50,2 - kC s 3970 m 75,6	
Messina	1331	225,4	Bressanone	1578	190,1	Salerio	1578	190,1		
Milano I	899	333,7	Catania I	1367	219,5	San Remo	1034	290,1		
Napoli I	656	457,3	Catanzaro	1578	190,1	Savona	1578	190,1		
Pescara	1331	225,4	Cosenza	1578	190,1	Torino II	1448	207,2		
Roma II	1331	225,4	Fiumi II	1448	207,2	Trento	1578	190,1		
Torino I	656	457,3	Foggia	1578	190,1	Udine	1484	202,2		
Venezia I	1331	225,4	Genova II	1448	207,2	Venezia II	1034	290,1		
Verona	1484	202,2	La Spezia	1484	202,1	Vicenza	1578	190,1		

AUTONOME		ONDE CORTE						
Staz.	metri	Mc s	metri	Mc s	metri	Mc s	metri	
Cagliari	1061	202,2	6,01	49,92	11,90	35,20	17,77	16,88
Trieste	1147	262,7	9,63	31,15	15,12	19,84	17,80	16,85
			11,81	75,40	15,31	19,59	21,56	13,91

STAZIONI PRIME: Alessandria - Ancona - Aquila - Bari I - Bologna I - Bolzano I - Bressanone - Catania I - Catanzaro - Cosenza - Firenze I - Foggia - Genova I - Merano - Messina - Milano I - Napoli I - Palermo - Pescara - Potenza - Roma I - Salerno - San Remo - Savona - La Spezia - Torino I - Trento - Udine - Venezia I - Verona - Vicenza

STAZIONI SECONDE: Bari II - Bologna II - Bolzano II - Catania II - Firenze II - Genova II - Milano II - Napoli II - Roma II - Torino II - Venezia II

STAZIONI ESTERE

NAZIONE	metri	kC/s	NAZIONE	metri	kC/s	NAZIONE	metri	kC/s
ALGERIA			GERMANIA			INGHILTERRA		
Algeri	306,1	980	Monaco di Baviera	311,8	962	Programma Leggero		
ANDORRA			Amburgo e Colonia	308,9	971	Droitwich	1500	200
Andorra	364	824	Transmissione del Reno	295,2	1016	Stazioni sincronizzate	247,1	1214
AUSTRIA			Frankfurt	268,4	1439	Terzo Programma		
Vienna I	513,7	584	"	48,9	6198	Droitwich	463,7	647
BELGIO			MONACO			Stazioni sincronizzate	194	1546
Bruxelles I (francese)	481,9	620	Monacarte	204,6	1466	Prog. onde corte		
Bruxelles II (fiamminga)	324	926	UNGHERIA			ore 5,00 - 8,15	31,55	
CECOSLOVACCHIA			Radio Kossuth	556,5	539	" 7,00 - 10,15	19,76	
Praga	470,2	618	Radio Petofi	252,7	1187	" 11,30 - 17,15	16,84	
Gruppo sincronizzato	243,5	1232	POLONIA			" 12,30 - 12,15	25,49	
FRANCIA			Varsavia (Prog. Naz.)	1321,6	227	" 14,30 - 16,45	19,76	
Programma nazion.			Gruppo sincronizzato	367	818	" 16,45 - 22,00	25,28	
Paris I	347,6	863	SVIZZERA			" 19,00 - 22,00	31,55	
Bordeaux	249	1205	Beromunster	367,1	529	" 22,00 - 24,00	19,76	
Marsiglia II	218	1376	Monteceneri	528,6	557	RADIO VATICANA		
I Gruppo sincronizz.	241,7	1241	Sottano	392,6	764	Orari dei programmi in lingua italiana		
II Gruppo sincronizz.	222,4	1349	INGHILTERRA			Ora 9 Domenica: Messa - m. 25,35;		
III Gruppo sincronizz.	281	1483	Program. nazionale			31,10; 50,26		
Programma Parigino			North	433,5	692	Ora 14,30 Tutti i giorni - m. 31,10;		
Lyon	406,4	602	Scotland	370,8	809	50,26; 196; 202		
Paris III	445,1	674	Welsh	348,6	881	Ora 16,30 Venerdì: Trasmissione per i		
Marsiglia I	425,5	710	London	330,4	808	malati - m. 31,10; 50,26; 196; 202		
Limoges	379,4	791	West	281	1063	Ora 18 Martedì e Venerdì: Campo di		
Rennes	358,9	836	Hulland	273,2	1088	Dip - m. 31,10; 50,26; 196; 202		
Nancy	317,8	944	North Ireland	260,6	1151	Ora 20,30 Tutti i giorni - m. 31,10;		
Toulouse	256,4	1160				41,21; 50,26; 196; 202		
Strasbourg I	234,9	1277						
Lille I	212,1	1401						

Crampi allo stomaco?



Perché soffrite dopo i pasti? La **MAGNESIA 'BISURATA'** vi arrecherà un pronto sollievo, neutralizzando l'eccessiva acidità del vostro stomaco che, nella maggior parte dei casi, è la causa del vostro malessere. La vita moderna affatica eccessivamente il sistema nervoso, è causa di disturbi allo stomaco che non si dovrebbero trascurare. La **MAGNESIA 'BISURATA'** è di rapido ed efficace sollievo per la sofferenza dello stomaco, bruciori e rinvii dovuti ad acidità eccessiva. Provatela oggi stesso.

Digestione Assicurata

CON
MAGNESIA
BISURATA

Polvere e compresso in tutta la farmacia.

È in vendita TEATRO D'AMERICA

di Gigi Cane
La prima volta in Italia del Teatro Americano apparso in Italia L. 900
SOCIETÀ EDITRICE TORINESE
Viale Valdocco 1 - Torino - Tel. 011/266000

Lo **SPAZZACAMINO**
in barattolo

DIAVOLINA
PASTA DEODORANTE
SOLIDA AEROSOLIZZATA

Produzione
COMBUSTIO - MILANO
VIA MANZONI 49 TEL 791857

Richiedetelo al vostro droghiere

radiocorriere

SETTIMANALE DELLA
RADIO ITALIANA

Direzione e Amministrazione:
TORINO - VIA ARSENALE, 21
TELEFONO 41.172

Pubblicità: CIPP
COMPAGNIA INTERNAZIONALE
PUBBLICITÀ PERIODICI

Milano - Via Moravigli, 11 - Tel. 17.707
Torino - Via Poomba, 20 - Tel. 45.010



LA CATENA DELLA FELICITA'

Come da tre anni è ormai consuetudine cara agli ascoltatori, anche quest'anno la RAI si collegherà con le principali stazioni radiofoniche europee per trasmettere la « Catena della felicità ».

Dalle 20.30 alle 20.50 del 23 dicembre Radio Losanna chiamerà a raccolta le Radio del Belgio, della Francia, dell'Italia, dell'Austria, della America per lanciare un appello di umana solidarietà verso l'infanzia che soffre.

Alla vigilia della nuova edizione della « Chaine du bonheur », che ci auguriamo possa trovare negli ascoltatori la stessa calda, commossa comprensione degli scorsi anni, vogliamo ricordare le cifre che sintetizzano i risultati della trasmissione del 23 dicembre 1949.

I 43 milioni raccolti sono stati assegnati al Prefetto di Reggio Calabria per la costruzione di un ospedale per i bambini poliomielitici della Calabria ed all'Opera Don Gnocchi quale contributo alla costruzione dell'Istituto per bimbi mutilati e poliomielitici a Torino, Istituto recentemente inaugurato dal Presidente della Repubblica.

Un altro contributo è stato assegnato all'Istituto Leonarda Vaccari di Roma per bimbi poliomielitici.

Un consolante bilancio di bontà, un motivo di fierezza per la RAI, che, attraverso la generosità dei suoi ascoltatori, ha potuto nuovamente provare quanto grande sia l'utilità e la potenza della missione della Radio nel campo della umana solidarietà.



Annibale Betrone

A Roma, ove risiedeva abitualmente, è morto improvvisamente Annibale Betrone, uno fra i più popolari attori del Teatro Italiano. Aveva sessantasette anni. Presentemente faceva parte di un complesso teatrale inserito nel mondo cinematografico, complesso che fa capo a Vittorio De Sica, ma da qualche tempo aveva rallentato la sua attività per una malattia che non gli dava requie.

Scompare con Betrone uno degli ultimi rappresentanti di un particolare tipo di comici; quello dell'attore ebe, pure non essendo figlio d'arte, ha del comico, che hanno il teatro nel sangue, la mentalità e le abitudini. Attori che al di fuori del teatro non vedono altro, che di altro non sanno parlare, e a tal punto da faticare a distinguere dove in finzione finisce e la realtà comincia. Di questi era Betrone. Uscito da una scuola, che scuola era solo perché il direttore, un artista giubilato, si vantava tale. Domenico Bassi, entrato in teatro non vide più che il teatro. Debuttò con un complesso degno di avere per capocomico un Tromboni o un Zampampara per quanto vi facessero parte elementi non disprezzabili o dopo un anno tornò a casa con la passione per il teatro intatta ma con gli abiti tutti a brandelli. Ma suo padre



era sarto (sarto avrebbe voluto anche lui) o poteva facilmente rimetterlo in sesto.

Nel 1900 ebbe il primo colpo di fortuna: di essere scritturato nella compagnia di Ermete Novelli. La scrittura era per un ruolo secondarissimo, ma si trattava di andare a scuola di quel mago del teatro che era il grande Ermete e c'era di che gloriarsene. Novelli aveva per primo attore giovane

Ernesto Sabatini; ammalatosi questi o non essendovi altro bel giovane nella compagnia, Betrone fu chiamato a sostituirlo provvisoriamente, ma tale fu la simpatia che il pubblico gli manifestò che l'incarico temporaneo diventò presto un ruolo stabile. Il giovane comico torinese non poteva sperare di meglio e di più.

Con il famoso Papà Lebonnard, che il povero Annibale doveva più

tardi impersonare, imitando il Maestro, Betrone rimase sino a che non lo scopriva Virginio Talli, e, scerpato, non lo chiamava a far parte della sua compagnia della quale già erano lustro Maria Melato o Alberto Giovannini. Non fu senza esitare che Betrone accettò l'offerta di Talli, ma ve lo persuase Novelli, il quale tanto gli voleva bene che per rinfrancarlo e sorreggerlo si fece un dovere di assisterlo nelle prime prove coi suoi consigli. E non lo lasciò libero di prendere il volo se non quando fu certo che aveva le ali ben ferme. Un esempio di disinteresse e di generosità in cui è raro incontrarsi. Era Talli un direttore duro, esigente, incontentabile, scontroso, ma questo non spiaceva a Betrone che amava la perfezione e da buon piemontese ad una disciplina rigida non recalcitrava. Sapeva Talli che cosa valevano i comici del suo complesso, e che cosa si poteva ottenere da essi e lo pretendeva.

Con Talli tradizionalista e innovatore, ebe nessun tentativo, anche il più strambo, se fatto con arte, rendeva esitante. Betrone, come la Melato, come Giovannini, si trovò a doversi cimentare ripetutamente con gli autori più estrosi, con i lavori più balzani. Il Teatro di poesia e di pseudo poesia, il Teatro romanzesco e spettacolare, il Teatro intimista e surrealista lo ebbero, sotto la guida di Talli, efficace protagonista. E questo anche quando, scomparso Talli, con la Melato o con Andreina Rossi vi avviò per la stessa strada del Maestro, abbandonandosi però esclusivamente senza avvedersene, agli impulsi del suo temperamento e alla potenza della sua voce. Ultimamente lo abbiamo applaudito a fianco di Ruggero Ruggeri: due mondi, diversi esteriormente, ma identici nello spirito. Restano vivi nella memoria due interpretazioni in cui Betrone fu superbio: il *Beffardo* di Berrini e il *Giuro* di Morselli; teatro e poesia.

OIGI MICHELOTTI



«RICEVERE LE AMICHE È UN COMPITO DIFFICILE, MA ORA NON MI PREOCCUPA PIÙ...»

confida la Baronessa Luciana De Reuter Aloisi

La Baronessa aggiunge: «All'ora del caffè, nel pomeriggio, dopo cena e durante le serate in piccola o grande compagnia, servendo l'«Amaro Cora» so di fare buona figura e di far piacere a tutti i presenti».



Ce n'è uno per tutte le occasioni. Vi occorgerete che piace invariabilmente a tutti, sempre. E si spiega facilmente: Nell'«Amaro Cora», oggi come ieri, è stillato quel famoso segreto che lo ha fatto piacere a cinque generazioni.

La confidenza della Nobildonna è per voi, signore, per togliervi da un frequente imbarazzo. D'ora innanzi non avrete più da scervellarvi per indovinare il tipo di liquore da servire.

La Signora saggia, prima di riacquistare, pensa sempre se la sua piccola scorta di «Amaro Cora», è in esaurimento. Se non lo è, si ricorda di ricordarsela per far fronte alle visite improvvise.



Amaro CORA

il liquore che nobilita la vostra casa.

Radiomondo

L'Ambasciata degli Stati Uniti e la Commissione americana per gli Scambi Culturali con l'Italia bandiscono un concorso per altre 50 borse di studio offerte dal Governo degli Stati Uniti per l'anno accademico 1951-1952.

Tali borse sono riservate a laureati italiani di età non superiore ai 35 anni, che conoscano l'inglese e intendano recarsi negli Stati Uniti per specializzarsi in una delle seguenti materie: assistenza sociale, giornalismo, scienze economiche e commerciali, diritto pubblico, amministrazione pubblica, organizzazione del lavoro, tecnica aziendale, letteratura e storia americana, medicina e odontoiatria.

Le domande, accompagnate dalla relativa documentazione, dovranno pervenire entro il 1° gennaio 1951 all'Ufficio Culturale dell'Ambasciata americana: Via Boncompagni 2, Roma.

L'Ambasciata americana informa inoltre che anche quest'anno il Massachusetts Institute of Technology bandisce un concorso per due borse di studio estive riservate a italiani d'ambo i sessi laureati in ingegneria, fisica, chimica e architettura che abbiano al loro attivo almeno due anni di specializzazione nel ramo prescelto.

Le domande, corredate dalla necessaria documentazione, vanno consegnate entro il 1° febbraio 1951 agli uffici italiani dell'USPS.

Westinghouse Laundromat

LA LAVATRICE FATTA PER DURARE



COMPLETAMENTE AUTOMATICA
Silenziosa - Stabile

PER FAMIGLIE
ALBERGHI - RISTORANTI
LAVANDEBIK BCC
Alt. cm. 90 - larg. cm. 70
Prof. cm. 65 - Peso kg. 127

Westinghouse Electric International Company

Distributore unico per l'Italia
BIRRA A. MANCINI
VIA PONTACCIO, 19 - MIANO
Tel. M. 997 - 84202

CONCESSIONARI:

DITTA BARDI IGORIO
Via Pascello, 23
UDINE

DITTA F. R. A. M. A.
Piazza R. Novembre, 1
BRESCIA

DITTA ALDO PUTINABO
Piazza della Vittoria, 48
GENOVA

DITTA L. CELESTANO
Via Bisco, 75
NAPOLI

Serata celebrativa del 11 Centenario della nascita di A. Salieri

"AZUR RE D'ORMUZ"

DRAMMA DRAMMATICO IN CINQUE ATTI DI LORENZO DA PONTE,
MUSICA DI ANTONIO SALIERI - DOMENICA, ORE 21,00 - METE. ROSSA

Dopo il successo travolgente ottenuto con l'opera *Tarare* all'Opera di Parigi, l'8 giugno 1787, Antonio Salieri ricevette la seguente lettera: « Amico mio, Vi dedico il mio lavoro che è diventato vostro, lo avevo messo al mondo, voi l'avete innalzato fino al Teatro. Il merito migliore da parte mia fu quello d'aver presentato *Tarare* attraverso Le Dauidi e Gli Orazi, malgrado la prevenzione che nocque a quest'ultimo, il quale è un gran bel lavoro, ma un po' severo per Parigi. Voi mi avete aiutato, amico mio, a donar ai francesi l'impressione di una rievocazione del Teatro Greco al quale io l'ho sempre pensato. Se il vostro lavoro ha successo, io ve lo devo quasi per intero. E quando la vostra modestia vi fa dire che non siete che il musicista della mia poesia, sono io che mi onoro d'essere il vostro poeta, io vostro scrittore e vostro amico - Caron de Beaumarchais ».

Poeta e drammaturgo, Beaumarchais era già da molti anni sulla pedana parigina della celebrità; inoltre i suoi atteggiamenti estremisti e le sue idee politiche molto vicine a quelle rivoluzionarie dell'epoca davano un sapore speciale alla sua attività intellettuale oltre che alla sua persona. Di fatto la società e la Corte lo tenevano a distanza senza parere, con qualche strizzatina d'occhio tuttavia come accade sempre nei rapporti fra il bel mondo e gli intellettuali di avanguardia. Beaumarchais era questa volta in funzione di librettista, non poco onore questo per il giovane Salieri da breve tempo apparso sulla ribalta parigina; comunque, manifestazione di sentimenti elevati, quella lettera, e di non comune spirito di solidarietà fra artisti. Salieri con questo successo entrava a far parte dell'olimpio intellettuale parigino.

Veneto di nascita — era nato a Legnago il 19 agosto 1750 — con soli quindici anni sulle spalle Antonio andò a Venezia, dove con l'appoggio di un Mocenigo, divenne cantore della cappella di San Marco. Da Venezia lo portò via Gassmann l'anno successivo; Gassmann, allievo di Padre Martini, era maestro di cappella alla Corte di Vienna e in quella città condusse per l'appunto il giovanotto italiano; fu per lui quasi un padre, educandolo alla musica ed alla vita con ferrea disciplina, e di questo il nostro compositore gli fu sempre grato. Difatti tracce tangibili se ne trovano in tutto il corso della sua vita, che le due figlie di Gassmann, rimaste orfane, ebbero amorevole educazione da Salieri. Di qualità brillanti doveva essere, se l'imperatore Giuseppe II, poco dopo l'arrivo del giovane veneto, e cioè nel 1786, lo volle incluso nella cerchia degli intimi dei suoi concerti privati, dimostrando particolare predilezione per il di lui carattere schietto ed allegro, in seguito poi gli dette ogni possibilità di svolgere la sua opera di compositore, circondandolo di premure e fornendolo di mezzi con una generosità degna veramente di un imperatore; alla morte di Gassmann poi lo nominò maestro di cappella e direttore dell'opera

italiana e di quella di Corte. Con il triplicargli lo stipendio di maestro di cappella, gli permise di potersi unire in matrimonio con una fanciulla di nobile famiglia, vincendo così l'opposizione dei parenti di lei che mal sopportavano l'idea di affidare la fanciulla in sposa ad un povero musicista; cinque figli nacquero da questa unione. Salieri si era fatta con notevole rapidità una posizione brillante; la sua figura a Vienna era popolare e godeva di grande stima. Era piccolo di statura, ma ben fatto, l'occhio nero sempre scintillante da vero latino, lo sguardo espressivo, il gesto animato. Parlava un linguaggio ove tedesco italiano e francese si mescolavano colla più grande disinvoltura. Molti amici lo gratificavano del soprannome di Signor Bombonieri; ciò perché, golosissimo, non resisteva davanti alle vetrine delle Konditoreien.

ebbe allievi illustri fra cui Beethoven e Schubert; Meyerbeer andava da lui per consigli. È nota la cantata che Schubert scrisse in suo onore e le tre sonate per clavicembalo dedicategli da Beethoven. A sua volta Salieri ebbe preziosi insegnamenti da Gluck, del quale divenne poi studioso accurato.

Singolare quanto accadde per *Le Dauidi*: promettendo Gluck alla Direzione dell'Opéra di Parigi di musicare quel libretto, l'affidò invece a Salieri; l'opera ebbe grande successo e solo dopo la 13ª rappresentazione una lettera di Gluck chiara alla stampa l'autore altro non essere che Salieri.

Da quel successo, al quale si è fatto cenno in principio e del quale Beaumarchais andava orgoglioso, nacque come conseguenza l'*Azur Re d'Ormuz*, dramma tragicomico in cinque atti. Dal libretto in francese e dal titolo di *Tarare* si passa al libretto italiano dal titolo orientaleggiante. L'eco del successo parigino volando a Vienna Salieri fu chiamato alla ribalta dell'Opéra per esservi incoronato, per quanto fino allora non vi fosse stata consuetudine di invitare gli autori sul palcoscenico. L'imperatore Giuseppe II espresse al suo protetto il desiderio di ascoltare questa sua composizione, propo-

sendogli come librettista italiano l'abate Da Ponte, assai di moda in quello scorcio di secolo, nelle capitali d'Europa. Alcune difficoltà sorsero a proposito delle quali Salieri scrive: « La musica scritta per i francesi che sono più attori che cantanti, è invece troppo povera di canto per gli italiani che sono più cantanti che attori. Inoltre, quando il poeta era soddisfatto dei suoi versi, la musica sapeva troppo di traduzione, e quando era contento il mio orecchio, Da Ponte non era soddisfatto della sua poesia. Temendo perciò di lavorare inutilmente, mi decisi a rifare del tutto la musica. Chiesi dunque al poeta di scrivere sulla base dell'originale francese un libretto adatto per essere eseguito dalla Compagnia Italiana dell'Opéra ».

Si potrebbe dedurre a questo punto che, come conseguenza, la musica che l'imperatore ascoltò fu tutt'altra da quella che avevano ascoltata i parigini!

Circa il contenuto del libretto, o per meglio dire dell'essenza animatrice e tendenzialmente politica della quale Beaumarchais, per irrefrenabile passione di parte, si era lasciato prender la mano, osserviamo come anche nella stesura italiana segni sensibili di insolenza alle istituzioni monarchico-assolute fanno capolino più volte. — la figura di Azur si rende decisamente odiosa per le espressioni e gli atteggiamenti assegnatigli dal Da Ponte.

L'opera *Azur* dopo i suoi primi successi a Vienna (1788) fece presto il giro di tutta Europa; infatti fu rappresentata a Dresda nel 1788, 1791 e 1792 a Milano nel 1792 e 1797, in Portogallo nel 1793 e 1794 (se ne conoscono i libretti in edizione portoghese). Il 6 marzo 1813 l'*Azur* fu dato all'Opera Italiana di Parigi con una messa in scena costata 40.000 franchi, cifra favolosa per l'epoca.

Nel 1778 Salieri fu chiamato a Milano per scrivere l'opera seria *Europa riconosciuta* per l'inaugurazione del nuovo Teatro alla Scala. Girò poi per due anni l'Italia dove scrisse alcune opere per Venezia, Roma, Milano e Napoli.



Antonio Salieri

Al suo ritorno a Vienna e precisamente nel 1781 Salieri scrive una prima opera con testo tedesco.

Nel 1801 è a Trieste per l'inaugurazione del nuovo splendido Teatro Lirico con la sua opera *Annibale in Capua*.

Non è il caso di approfondire qui la sua opera di compositore, dettagliandone la produzione. Le opere da lui scritte ammontano a quarantacinque, fra cui alcune inedite ed incomplete; aggiungasi a queste undici oratori, quattro messe e una vastissima produzione di musica strumentale e vocale.

Alla sua morte (12 maggio 1825) fra le sue carte si trovò un Requiem; l'aveva scritto proprio per sé e non l'aveva mai mostrato ad alcuno. Tutti gli artisti presenti a Vienna assistettero ai suoi funerali, ascoltando l'ultimo dono che Antonio Salieri faceva all'Arte.

GIAN LUCA TOCCARI

IL LIBRETTO

Atto I. - Altamor, schiavo di Ra Azur, sta all'agguato per rapire Aspasia, mentre costei, ignara, canta la sua felicità coniugale con Atar. Un colpo di cannone interrompe il duetto degli sposi, ed Atar è chiamato dal coro a spegnere l'incendio della sua propria casa. Nel frattempo Altamor rapisce Aspasia; al suo ritorno Atar, venuto a porre in salvo la consorte dalle fiamme, non trova più nessuno, e vede una barchetta, lontana, sul mare. È quella sulla quale viaggia Aspasia.

Atto II. - Azur sta in colloquio con l'eunuco Biscarona, custode del serraglio, e fa chiaramente capire la sua gelosia nei confronti di Atar: tutto il popolo lo ama, ed il Re per vendetta, gli vuol rapire l'affetto della sposa. Sopraggiunge Altamor il quale gli riferisce di aver rapito Aspasia e di averla con sé. Gioia selvaggia di Azur, il quale ordina una festa meravigliosa per solennizzare l'avvenimento. Entra Aspasia, accompagnata dal coro e da Fiammetta, ma quando questa le toglie il velo, la povera donna scienne per l'orrore di trovarsi nel serraglio del Sultano Azur, preso dall'ira, pugnata uno schiavo che ha parole di commiserazione per la prigioniera. Azur rimane solo, ed Atar chiede di essere ricevuto; ne segue un dialogo, nel quale, malgrado lo scherzo del Re, Atar gli riconferma la sua fedeltà. Il Re gli consente l'uso di una nave armata e di una scorta per ricercare Aspasia, tramando però con Altamor un nuovo tranello, che costì la vita ad Atar.

Atto III. - Arlenco, Gran Sacerdote, viene ad avvertire il Re che la pa-



Il Quartetto di Torino della Radio Italiana, che ha recentemente conseguito il primo premio ex-aequo al Concorso Internazionale « G. B. Viotti » di Vercelli, esegue lunedì (ora 18.30, Rete Azzurra) musiche presentate dal Sindacato Nazionale Musicisti.

Stagione Sinfonica della RAI

Una rara composizione di Mendelssohn

LIBRERIA CON SABBOTICH - MONZA, 1981 - MILANO, 1981



Felix Mendelssohn Bartholdy

zia e minacciata dal nemico, ed il Re decide che sia designato dagli auguri Altamor, figlio del Sacerdote, a nuovo generale. Altamor ammonisce Axur di temere l'ira delle divinità, ma si lascia facilmente convincere, poiché il Re gli dice di aver già predisposto la soppressione dell'odiato Atar. Altamor giurava il Re che il fanciullotto Elamir, prescelto quale oroscopo, pronuncerà il nome di Altamor. Davanti al terrore ancora chiuso Biscroma si presenta ad Atar e gli svela come Aspasia rinchiusa nel serraglio del Sultano. Gli offre di aiutarlo nella notte seguente per far evadere la moglie. Scena nel tempio di Brahma, colta designazione del nuovo difensore della patria il fanciullotto fa il nome di Atar, al quale il Re dà il bastone di comando.

Atto IV - Axur, nel giardino illuminato dal serraglio, ordina una festa che abbia luogo istantaneamente. Biscroma si preoccupa di non aver tempo di avvertire Atar di non scalare il muro del giardino del serraglio al momento della festa, la quale è poi organizzata da Biscroma in forma di una rappresentazione in maschera veneziana. Nel frattempo Uroog avverte Axur che Atar ha ucciso Altamor. Ciò ed una balzata nella quale ricorre il nome di Atar manda Axur in furia. La festa è interrotta, ed Axur approfitta del rimbombio dei canoni per recarsi da Atar. Atar arriva ed è presentato al Re da Biscroma, travestito da Negro. Axur è furente di esser stato respinto da Aspasia, ed impone a Biscroma di condurre ad esso il presunto Negro come marito. Nell'appartamento di Aspasia Atar trova non Aspasia, ma Pianetta, essendo la prima fuggita per evitare questo ultimo affronto. Pianetta si recava costà di aver di fronte Atar, ma nel frattempo sopraggiunge Uroog colle guardie incaricate di uccidere il Moro Biscroma fuggito, dopo essersi opposto in tutte le maniere al volere del Re, incitato Atar esorta i soldati ad eseguire i comandi del Re.

Atto V - Atar viene condotto, come per volta, al Negro Mulo, davanti ad Axur e si accusa d'aver violato il sigillo. Egli ed Aspasia stanno per esser messi a morte per ordine di Axur, quando gli schiavi libertini vengono a raccomandarsi ad Atar, affinché egli li salvi dal furore del Sultano, i quali guidati da Biscroma, hanno infranto le porte del palazzo e vengono a reclamare la vita del loro capitano. Axur, rovesciandosi conto che il prestigio del trono ed il rispetto alla sua persona sono unicamente dovuti all'accontento di Atar al popolo, invita questo a regnare in sua vece, e, preso dalla scontentezza e dall'ira, si uccide. Sacerdoti e popolo lasciano Atar in carcere per costringerlo ad accettare la corona ed egli si resta, simboleggiando così l'ubbidienza del Sovrano al volere del Popolo.

Sebbene il programma del secondo concerto sinfonico della stagione pubblica della RAI sia composto in prevalenza di pregevoli lavori d'autori contemporanei, il maggior interesse e la più viva curiosità vanno probabilmente all'unica composizione ottocentesca compresa in tale programma: l'oratorio profano, o ballata, o cantata, comunque si voglia chiamare, La prima notte di Valpurgis di Mendelssohn.

Pochissimi conoscono quest'opera che associa il nome di Mendelssohn a quello di Goethe.

Il testo goethiano della Prima notte di Valpurgis non ha niente a che vedere con l'antico scena del Faust. È una breve cantata composta in se stessa e per sé stante, che Goethe scrisse evidentemente con l'intenzione di destinata alla musica, poiché la passò al suo musicista preferito, lo Zelter, il quale, probabilmente scontento dall'andare dei concerti espressi nel testo goethiano e non sapendo bene che partito cavare, la trasmise al proprio allievo di un'impaginazione Felix Mendelssohn Bartholdy. Questi aveva allora poco più di vent'anni e aveva già dato prove fulgoranti della sua genialità artistica in composizioni da camera e orchestrali. Ma nel campo dell'oratorio le sue maggiori riuscite — Il Paulus e l'Ellis — erano ancora di là da venire, e la Prima notte di Valpurgis fu il suo primo saggio impegnativo in questo genere musicale.

Sirano e audito soggetto in verità, per il quale si può parlare di oratorio « profano ». Il testo della cantata è infatti una delle manifestazioni più ardite del paganesimo spirituale di Goethe. V'è un coro di Drudi che inneggiano alle libere forze della Natura, esortando a ritornare alla « vecchia legge ». Essi travolgono i timori e gli scrupoli d'un popolano e del coro delle donne, e a loro si associano, singolarmente e in

una le « sentinelle », destando la scandalizzata protesta delle « sentinelle cristiane », che vedono accennarsi nelle loro parole gli orrori dell'Inferno. Ma il coro dei Drudi ha l'ultima parola ed esalta la fiamma che si purifica dal fuoco e la luce della « vecchia legge ».

Cautamente (e assai più cautamente di quanto si esprima il testo stesso della cantata) Goethe richiama l'attenzione di Mendelssohn sul « tratto ideologico del poema, in una lettera del 9 settembre 1831 ». Questa poesia va intesa secondo un criterio altamente simbolico. Poiché nella storia del mondo dov'esserci sempre quella costante ricorrenza di silenzio, solido, comoda e ben fondato, si trova sbarrato il passo dalle innovazioni e verrà così respinto, calpestato, sbalzato di sella e, se non distrutto, almeno relegato in estreme posizioni difensive. Qui è rappresentato con sufficiente esattezza il periodo intermedio, in cui sono ancora possibili e verosimili delle reazioni abbastanza vigorose; e un giovane, imperturbato entusiasmo di ammirazione ancora una volta, brillante e luminoso. Certo non sarebbe stato facile comprendere, dai termini di questa diplomatica lettera, che il « qualcosa di vecchio, solido, comodo e ben fondato » era il paganesimo nordico, e che nelle « innovazioni » che gli contrastano il passo v'ha da vedere il Cristianesimo.

Non è facile congetturare che ne pensasse Mendelssohn di questo bellico pamphlet anticristiano. C'è una sua lettera, del 22 febbraio 1831 a proposito della Prima notte di Valpurgis, ma si diffonde solo su aspetti esterni della composizione musicale. « Dacché sono a Vienna ho scritto metà della musica per la Prima notte di Valpurgis di Goethe, ma per il momento non mi sento la disposizione d'animo adatta per orchestrarla. La composizione ora ha preso forma: è diventata una gran cantata a piena orchestra, e può anche fare un'impressione affatto comica; poiché in principio ci sono inni alla primavera ecc. in abbondanza; poi, quando le sentinelle fanno baccano con le loro forche, bidenti e scope, vi si aggiunge il tafferuglio delle streghe e voi sapete che per queste cose io ho un debole; poi compaiono i Druidi col loro esercito, in due file, coi Umpari; poi di nuovo le sentinelle, che hanno paura, e qui introdurrò un coro leggerissimo, irreali; e alla fine il gran canto del sacrificio. Non credete che questo possa diventare un tipo nuovo di cantata? ».

Lo dicevano sì, a fare una grande impressione a Schubert, che ascoltò a Lipsia la prima esecuzione, il 2 febbraio 1848 (condotta e terminata la composizione, per lo più in Italia e a Parigi e a Vienna, nel 1831-32, Mendelssohn l'aveva poi interamente rielaborata dieci anni dopo). E fece grande impressione anche a Berlioz, che era certamente in quell'epoca il più grande competente musicista di streghe

diavoli, notti di sabbia, ecc. Nel Voyage musical del 1844, e più tardi di nel cap. LV delle sue Mémoires, egli si dichiarò « molto incline a considerare quest'oratorio come la cosa più perfetta che Mendelssohn abbia scritto finora » (opinione probabilmente esagerata, se si pensa che in quell'epoca Mendelssohn aveva ormai prodotto tutti i suoi più incontestati capolavori). Ecco come Berlioz manifestava il suo entusiasmo per quest'opera di Mendelssohn, che certamente si avvicinava alla sua sensibilità molto più che non altre riprese e impeccabili partiture di quel « classico del Romanticismo » che fu Mendelssohn. « Il lavoro è perfettamente chiaro nonostante la sua complessità; gli effetti vocali e strumentali sono mirabilmente cosparsi in un'apparente confusione che è il colmo dell'arte. Due magnifiche trovate, in assoluto contrasto, sono il misterioso pezzo sull'accorrere delle sentinelle e il coro finale, dove la voce del sacerdote emerge periodicamente, calma e reverente, sopra l'infernale tumulto del falsi denoni e delle streghe. Non si sa che cosa lodare di più in questo finale, se lo strumentale, i cori, o il turbinante movimento dell'insieme ».

Più recenti critici e storici della musica sono stati talvolta più misurati di Berlioz nel giudicare questa singolare composizione mendelssohniana, ed hanno fatto notare che forse Mendelssohn equivocava leggermente quando si attribuiva un debole per i cori di streghe diavoli, ecc. Veramente c'era in lui una vena musicale felicemente sollecitata dal soprannaturale romantico e shakespeariano, ma un soprannaturale che prendesse le forme gentili di elfi, fate, spiriti incorporei lievilissimi e trasvolanti. Che proprio lui, col suo spirito sereno e luminoso, fosse il migliore interprete musicale dell'elemento demoniaco, è stato da qualche studioso messo in dubbio.

Questa esecuzione viene quindi in buon punto per consentire di farsi un'idea precisa in merito e di arricchire con un'esperienza diretta le nostre cognizioni di storia della musica. La presenza del grande chitarrista spagnolo Andrés Segovia, che eseguirà il Concerto per chitarra e orchestra di Mario Castelnuovo-Tedesco, è un altro motivo sensazionale d'interesse: di questo concerto diretto da Igor Markevitch, che si aprirà con il Pezzo concertante per due violini e viola scritto da Giedini nel 1931 e si chiuderà con la seconda suite del balletto Dafni e Cloé di Ravel.

MASSIMO MILA

PER NATALE

Due grandi opere in 10 RATE mensili



VITA DI GESU'

Con 200 tavole in quadricromia e 800 in bianco o nero, riproducenti i capolavori dell'arte sacra. 1000 pagine. Bilegato in tela.

Imprimeria Ecclesiastica
LIRE 3500
10 RATE DA LIRE 350



PIO XII

di NAZARENO PABELLARO

È la vita di Pio XII, segnata come poche dell'ultimo secolo, agli inizi del secolo scorso, dalla Prima guerra mondiale, la guerra di Spagna e l'ultimo.

La più completa biografia dell'attuale Pontefice.

30 illustrazioni in bianco e nero. 200 pagine. Bilegato in tela. 1000 pagine. Bilegato in tela. 1000 pagine. Bilegato in tela. Lira 3000 (10 rate da L. 300)

Inviare le richieste alla
CASA EDITRICE TOSI
ROMA - Via degli Orsini 34

Quando l'acquisto della prima rata. L. 350 per la « Vita di Gesù » e L. 300 per « Pio XII ».

PROSA

VETRI INFRANTI

Radiodramma di Raffaello Lavagna - Venerdì, ore 22 - Rete Rossa

Sapere di cose vissute, e realmente avvenute, si subodorano subito in questo lavoro. È veramente la sostanza della trama è storia di ieri, che l'autore ha voluto riprendere, render viva, creando, attorno alla realtà, dei personaggi di fantasia, mutuati, a sua volta, diremmo forse meglio rubati ancora, alla quotidianità dei due singolari mondi sacerdotali.

Un pastore protestante, durante l'ultimo conflitto, viene arrestato per aver dato ricetto ad un ebreo ricercato politico. L'unico che, in quel clima di terrore e di paura, sorge a sua difesa è il prete cattolico: nonostante non troppo felici rapporti tra i due siano intervenuti, e, più, tra i fedeli. E la difesa è forte, decisa, anzi tanto umana e cristianamente impegnativa, di fronte alla critica situazione del pastore (anche padre di due bambini) che il parroco, con un senso di dedizione quasi eroica, decide di mettere a repentaglio la propria vita, e domanda al comandante (cristiano, ma tanto inumano) di prendere il posto del pastore, nella partenza per il campo di concentramento.

La conclusione (che ne vennero e che qui arriva un po' subitanea, ed inaspettata, non dev'essere giudicata che alla stregua ed alla luce di una Provvidenza che vede, e provvede, ed arriva improvvisa quando tutto è umanamente perduto, per far capire ai due protagonisti — a tutti — che dobbiamo essere capaci noi di infrangerli tanti e tanti pregiudizi, se vogliamo poter arrivare ad un piano di intesa, di unità, non solo umano, ma anche cristiano.



E LUI GIOCA

TRE ATTI DI CESARE GIULIO VIOLA
LUNEDÌ, ORE 21,05 - RETE ROSSA

L'avvocato Giacomo Romasio è un professionista serio, tutto preso dal suo lavoro, quasi scontroso. Nessuno, e tanto meno sua moglie, Gisella, lo crederebbe un uomo oppresso da una infelicità che porta chiusa dentro di sé da cinque anni. Finalmente Giacomo trova il coraggio necessario per confessare tutto alla moglie: quattro anni fa ha avuto da una donna un figlio. Egli ha tenuto nascosto il fatto per tanto tempo per non turbare la quiete domestica; ma invano può celare ancora il dolore di sentirsi lontano da quel piccolo essere che ha il suo sangue e la sua carne.

Gisella, che sotto la maschera di donna pratica e riflessiva nasconde un grande amore per Giacomo tenta dapprima una risoluzione che le permetta di rimanere vicina al suo marito. Essa avrà così un colloquio con la madre del piccolo che si rifiuterà però di dare il bambino sdegnando, con trasporto materno, ogni aiuto pur di rimanere, anche sola, vicino al suo figlio. Per evitare anzi altre eventuali insistenze da parte di Gisella parte improvvisamente senza lasciare notizie.

Giacomo è disperato; ma si calmerà un poco quando Enrico, un suo amico, riuscirà a rintracciare il piccolo e sua madre e sistemerà ambedue a Firenze rimanendo con loro per un certo periodo di tempo. Quando torna rivelerà a Giacomo un suo progetto: sposare la donna e adottare il figlio. Così tutta la questione sarà risolta e nel migliore dei modi: nessuna famiglia sarà distrutta ma anzi se ne formerà una nuova.

A questo progetto Giacomo reagisce con amara ironia che troppo evidentemente lascia trasparire il suo dolore. Da questa reazione Gisella comprende come sia necessario per Giacomo vivere vicino non solo a suo figlio ma anche alla madre di questo che egli mai ha cessato di amare. Così, sacrificandosi, ella si allontanerà dalla vita di Giacomo dandogli la libertà di cui aveva bisogno.

Le tre sorelle

QUATTRO ATTI DI ANTONIO CECOV
GIOVEDÌ, ORE 21,15 - RETE AZZURRA

Una volta si disse, a proposito del lavoro di un altro russo, Turgheniev, che difficile era spiegarne la trama, la grazia essendo tutta in diverse scene staccate, che un tenuissimo filo d'intreccio legava. In questa mirabile opera di Cecov di-

remmo quasi che il tentativo è assurdo. Sarebbe come voler stringere nel pugno la trasparenza di alcune gocce di pioggia, spiegarle con parole la suprema bellezza d'una nuvola pigra attraversata da un raggio di sole, l'incanto di alcune ore di solitudine quando l'anima parla in silenzio. Di questa infinita, misteriosa bellezza è impregnato l'intero lavoro di Cecov. La deliziosa intimità di alcune ore nella grande casa ove vivono le tre sorelle, il sommesso mormorare degli uomini in parole d'amicizia e d'amore, uomini che sostano un istante come in un rifugio paterno, la breve gioia d'un fiore, d'un dono, d'un samovar che bolle... tutto questo che è vita e immobilità, tutto questo che è grazia e desolata tristezza, in tutto ciò è l'arte di questo lavoro. Mai nessuna opera ha saputo, come questa di Cecov, darci il senso dello sconfinato e del desolato limite della vita! Ogni tanto ricorre, nelle tre sorelle, il desiderio estremo... andare a Mosca... a Mosca tutto sarà diverso... anche noi, anche la nostra vita... come se fuori, al di là delle miserie, al di là delle stanze che chiudono la vita solitaria e desolata, un'altra vita esistesse misteriosa e felice, sconfinatamente bella e sconosciuta che aiuta a vivere e a soffrire. Non è vero, neanche loro, le tre sorelle, lo credono. Ma non ha ognuno una città di sogno alla quale disperatamente anela, anche se mai raggiungerà, per non morire? Sarà proprio la umanità di questo lavoro che attirerà i radioascoltatori nel cerchio magico della più semplice vita: quella che vivono le tre sorelle. Ognuno ritroverà in essa un angolo della sua casa, un cantuccio silenzioso del cuore ova si posano lacrime non versate e sorrisi non espressi, ognuno ascolterà le parole che un giorno desiderò di dire, ma che forse non disse.



«Siate buoni»

dice la maestrina dalla penna rossa

Chi non conosce la maestrina dalla penna rossa, immortalata da Edmondo De Amicis nel «Cuore»? La signora Eugenia Barruero — che tale è il suo nome — ha oggi novantun anni. De Amicis,

Come da un prezioso album di ricordi, ora la maestrina s'è rievocata al mondo, rivolgendosi — invitata dalla Radio per le Scuole — a tutti gli alunni d'Italia. Questa signa vecchina, con voce canzonosa, ha invitati gli alunni a compiere, in occasione del Natale, una buona azione a Bontà disinteressata — ha tenuto a spiegare la signora Barruero — ai trimenti, che bontà sarebbe? Ed ha spiegato che ciascun insegnante potrà segnalare al proprio Direttore le buone azioni compiute nella sua classe: ciascun Direttore, poi, passerà la segnalazione alla Radio per le Scuole.

Si vedrà così, qual'è la Scuola d'Italia nella quale si sarà compiuta la più buona azione.

I Direttori Didattici, hanno tempo sino al 19 gennaio prossimo per segnalare alla Radio per le Scuole (via delle Botteghe Oscure 54, Roma) le buone azioni compiute dagli alunni, senza indicare i nominativi.

Pomeriggi teatrali

Un'ora con Luigi Chiarelli in compagnia di Carlo Terron

MARCOLEDDI, ORE 17 - RETE ROSSA

La notorietà, la fama, il successo di Luigi Chiarelli hanno una loro data, di inizio precisa e fissata, ormai, nel calendario della storia del teatro; questa data è il 31 maggio 1916, sera in cui al Teatro Argentino di Roma fu rappresentata per la prima volta *La maschera e il volto* genotossico in tre atti. Questa definizione di «genotossico» al posto dell'usuale dramma o commedia, fece far fortuna alla parola e un po' meno al suo autore, perché il Chiarelli si trovò, suo malgrado, ad essere considerato un rapsodico; il creatore di un genere che fece parlare in sede polemica tutto il mondo teatrale dell'immediato dopoguerra. La sola preoccupazione di Luigi Chiarelli è sempre stata quella di scrivere delle belle commedie e l'onore di un maestro non si conosceva né al suo carattere né alle sue ambizioni: l'una cosa deve sempre essere tenuta presente: Chiarelli è da considerarsi uno dei nostri maggiori autori drammatici, o le sue opere hanno avuto una risonanza europea. Su di un piano di discussione polemica si è voluto far derivare l'opera chiarelliana dal teatro di Shaw, oppure si è voluto di vedere una lontana origine dal Synge del *Furfantello dell'Ovest*. Ormai è chiaro che Luigi Chiarelli ha trovato la sua ispirazione in se stesso, partendo da una ironia e da una deformazione della posizione romantica del teatro, sostenuta o, meglio, conducendo l'azione dei personaggi sopra una strada di deformazione e esagerazione della realtà, talvolta prossima alla caricatura. Chiarelli mantiene sempre o quasi sempre, in ogni sua opera un chiaro e squisito senso delle proporzioni e si serve di una tecnica infallibile, chiara ed esatta. In sostanza il tema preferito dall'autore di *La maschera e il volto* è una frizione delle convenzioni sociali che costringono a falsare il sentimento o l'onestà.

Carlo Terron, uno degli scrittori più interessanti della nuova generazione teatrale, presenterà l'opera di Chiarelli, con quella conoscenza e quella competenza che gli derivano, oltre che dalla sua veste di autore, anche dalla sua autorità di critico attento, studioso e geniale.

Teatro Popolare

GIRAMONDO

TRE ATTI DI GUIDO CANTINI - DOMENICA, ORE 17, 3 - RETE ROSA

Autore di teatro di facile e ricca vena, Guido Cantini — il compianto autore scomparso poco più che cinquantenne nel 1941 — non ebbe che una ambizione: quella di commuovere e divertire.

Dotato di una vasta conoscenza del mestiere, che gli procurò spesso l'applauso delle platee, egli sapeva costruire brillantemente l'idillio e l'intrigo, l'avventura gioconda e la vicenda crepuscolare. Esordì nel 1911 con un atto unico dal titolo *La carriera del*



Guido Cantini

giullu. Poi, dopo un lungo silenzio (cui non fu estranea la dolorosa parentesi della prima guer-

ra mondiale), riprese l'attività teatrale, e a un certo momento il suo nome apparve con sempre maggiore frequenza sui manifesti teatrali. Il primo successo importante, Cantini lo ebbe con l'ormai famoso *carriera*, al quale segue quello de *La signora paradiso*. Si arriva così a *Giramondo*, il suo migliore lavoro, che, se non andiamo errati fu scritto per il grande Ermete Zacconi e da lui rappresentato nel 1932.

Per questa sua commedia Cantini scelse un ambiente provinciale e campagnolo. In una famiglia infatti un bel giorno entra un vecchio sconosciuto, il quale afferma di essere una specie di nonno, che per tanti anni è stato lontano e ora ritorna e trova che in questa famiglia, che potrebbe anche essere la sua, esistono come in tutte le famiglie, dissi- di e contrasti. La presenza del vecchio, dapprima accolto con sospetto, ora diventa una necessità anche perché — non si sa mai — sotto la veste modesta si potrebbe nascondere una ricchezza che non bisogna perdere. Il vecchio lascia credere ogni cosa, anzi riesce quasi a documentare una sua autorità sulla famiglia nella quale è capitato. I contrasti vengono risolti, i dissidi vengono ammansiti, tutto andrà al suo posto.

Quando ogni cosa è riuscita secondo una opera di bontà e di convinzione da parte del vecchio, questi, la cui presenza è ormai divenuta inutile, riparte. Tornerà ad essere il «Giramondo» che sempre è stato nella sua vita, forse per portare un po' di felicità e di esperienza dove ce ne sia bisogno.

La figura di «Giramondo» è stata disegnata da Cantini con cordiale affettuosa compiacenza, soffusa di un sottile velo di malinconia.

Scrittori al microfono

Anna Banti

ESISTONO OGGI GRANDI UOMINI? - MARTEDÌ, ORE 22,45 - RETE ROSA

Scrittrice svegliata e riflessa, di acute intuizioni che danno spunto alle sue pagine di un «saggio», di uno studio di carattere di un uomo, reso con freddo distacco intellettuale. Anna Banti — al secolo Lucia Longhi — esordì nel 1927 con un volumetto di appena duecento pagine: «Itinerario di Paulina», un racconto allusivamente autobiografico, della prima infanzia alla prima giovinezza. È la storia di una brava, ribiata nella solitudine del proprio mondo e che, addegnata, cerca disperatamente una corrispondenza umana.

Prosa aspra e dura, quella della Banti, conosciuta dai suoi lettori, che ritroviamo nel «Coraggio delle donne» (1941), dove il sesso debole è ritratto con evidente aggressione e amara: una miriade inaffabile non meno sorda e schiava.

Con «Sette lune» (1941), Anna Banti ci dà il suo primo romanzo. Vi si narra la vicenda di una studentessa durante sette mesi di vita mondana e universitaria, al tempo dei quali esse pervengono ad una vita del tutto diversa da quella immaginata e voluta. C'è un scollimento più umano dai contrasti e delle fatalità naturali e sociali che danno al libro un tono più alto e consueto.

Educata allo studio così della letteratura come delle arti plastiche e moderne, Anna Banti ha pubblicato recentemente il romanzo di Artemida Gontievskij: sorprendente rappresentazione della torbida e avventurata vita della pittrice francese del '600, Bala del celebre Orazio Gontievskij della scuola del Caravaggio.



IL REGALO CHE DELIZIA MANO E CUORE



Parker 51

con la sensazionale

Alimentazione Aero-metrica

Per una moltitudine di occasioni nessun regalo è veramente più adatto di una PARKER 51. Il nome PARKER non ha bisogno di presentazioni; da 100 anni è sinonimo del «migliore». In penne stilografiche, sinonimo di qualità e perfezione mai raggiunte da nessun'altra marca. C'è altro potrete regalare di così utile ed al tempo stesso di così elegante e prezioso se non una PARKER la penna più desiderata del mondo?

Vincere del premio *Fast Forward* 1950. Come la migliore penna del mondo

Le penne originali a PARKER sono in vendita solo presso i buoni negozi specializzati. Diffidate dei rivenditori occasionali e non autorizzati.

SPEDIZIONE OVUNQUE

Impermeabili



BAGNINI
ROMA • Piazza Spagna 16

27 TIPI **a rate**
SENZA ANTICIPO

Quota minima: L. 1000 mensili

CATALOGO GRATIS

Catalogo di 28 pagine a colori, contiene dati tecnici, notizie della moda, fotografie dei modelli e documentazioni della

IMPERMEABILITÀ PERMANENTE **GARANZIA 10 ANNI**
fino a totale logoramento del tessuto anche se lavato o ammassato in modo irragionevole.

Insieme al Catalogo viene spedito il **CAMPIONARIO IN STOFFA** (tutti i tessuti di vari colori e colori). **PURE COTONE SOTTILE - MERO - VENDITA DIRETTA A PREZZI DI FABBRICA**

OROLOGIO DA MURO CON CUCULO CANTANTE L. 2500



canta cu-cu ogni 1/4 d'ora senza cu-cu L. 1500. Tutti orologi a prezzi di fabbrica: Da polso cronometro L. 1850. Oro placcato L. 2650. Con calendario L. 2850. Cronometro cronometro L. 2500. Oro placcato L. 2900. Impermeabile cronometro L. 3350. Oro placcato L. 3750; per signora oro placcato L. 2900. L. 2600. L. 4900. - INVIARE VAGLIA ALLA DITTA

Orologi BECO Corso Belgio 21 - Torino

Per spedizione e imballaggio L. 120 (orologi da muro L. 220) Contrassegno L. 50 in più. Catalogo illustrato gratis. Garanzia due anni.



Prego maestro...

LUNEDÌ, 18 DICEMBRE - RETE AZZURRA

Lunedì, 18 dicembre, si presenteranno ai microfoni della RAI due musicisti ben noti agli ascoltatori: i maestri Piero Rizza e Nello Segurini, non in veste di direttori d'orchestra, ma di compositori di canzoni.

PIERO RIZZA

Tre anni dopo lo attraversò il pianoforte; infine il saxofono strumento cui si dedicò professionalmente dal 1925. Nel '26 forma il primo complesso jazz, per scritture in Italia e all'estero; nel '29 la trionfale «arrangiatore» dell'orchestra «negra» di Sam Wooding e poi (1930) di Dajos Bela; imbarcato infine sul «Conte di Savoia» con un piccolo complesso, servirà da trait d'union fra le orchestre italiane e quelle americane.



Piero Rizza

Piero Rizza, nato nel 1908, incominciò lo studio della musica all'età di cinque anni suonando il violino; di cinque anni suonando il violino; infine il saxofono strumento cui si dedicò professionalmente dal 1925. Nel '26 forma il primo complesso jazz, per scritture in Italia e all'estero; nel '29 la trionfale «arrangiatore» dell'orchestra «negra» di Sam Wooding e poi (1930) di Dajos Bela; imbarcato infine sul «Conte di Savoia» con un piccolo complesso, servirà da trait d'union fra le orchestre italiane e quelle americane. Anzi, per approfondire le sue cognizioni jazzistiche, Piero Rizza sbarca addirittura a New York, dove vivrà per qualche tempo a stretto contatto con i più celebri e autentici rappresentanti del jazz americano. Qui conosce Joe Venuti, i fratelli Dorsey, Benny Goodman e altri non meno noti assai. Da tante esperienze saprà trarre giovamento per la formazione di un nuovo grande complesso-jazz che si esibirà nei maggiori locali italiani e inciderà per una notissima Casa di dischi.

Come compositore, Rizza debuttò nel 1929 con Lascia la bambola, alla quale fecero seguito: Tu mi baci così, Taci, Passa Nina, Non sei mai stata così bella, Non pensare a nessuno e Il re del Portogallo, per non citare che le canzoni più note.

NELLO SEGURINI

Nello Segurini è un'altra cara e vecchia conoscenza del pubblico radiofonico. Nato a Milano, il primo gennaio 1910, egli compì gli studi di composizione e di pianoforte al Conservatorio Giuseppe Verdi di Milano; e di nascosto dai suoi severi maestri, debuttò all'età di anni dieci in quel di Monza, riportando lusinghiero successo, tanto che il Corriere ci informa (1920): «Il pianista decenne Nello Segurini è un Mozart in miniatura che farà certo una brillante carriera». Quel critico oscuro fu

buon profeta, presagendo il futuro ottimo solista di pianoforte che eccelle oltre che nel genere leggero, in quello classico. Egli è infatti un brillante improvvisatore di jazz e un valente interprete e accompagnatore di musiche classiche. Ma Segurini superò le lusinghiere previsioni, imponendosi anche come valoroso direttore di grandi complessi jazz e come compositore. E' di questi giorni il grande successo riportato a Parigi col poema sinfonico Emigrante, prima espressione veramente completa delle sue possibilità, finora rivelate — ma frammentariamente — nelle sue migliori canzoni: Tesoro mio, Seregnata andalusa, Giustondo Cara mia, Se chiudo gli occhi, La donna che voglio, Servirala senza rancore e molte altre.



Nello Segurini al lavoro nella sua attività preferita di direttore d'orchestra.

Un ruolo fondamentale

L'arrangiatore, questo sconosciuto

E' strano come una figura così importante nel jazz e nella musica leggera e da ballo, come quella dell'arrangiatore resti usualmente nell'ombra, in Italia, e non partecipi in alcun modo della notorietà conferita agli autori, ai direttori di orchestra e agli interpreti vocali. Eppure il ruolo sostenuto dall'arrangiatore è fondamentale e spesso è determinante alla creazione di un successo, al lancio di una canzone o di un tema.

Una delle peculiarità del jazz e della musica leggera in generale consiste proprio nel fatto che la composizione di un motivo, di una canzone o di un tema avviene in diversa sede e, per lo più, ad opera di persone diverse da quelle che curano la trascrizione e la strumentazione del motivo stesso.

Arrangiare — brutto barbarismo, che è però entrato nell'uso corrente della terminologia musicale — significa appunto rielaborare orchestralmente un tema, trascriverlo, strumentarlo, dargli la veste definitiva pronta per l'esecuzione. Nel termine arrangiamento vive una accezione diversa da quella tradizionalmente conferita alla parola strumentazione e desunta dalla consuetudine della musica dotta. C'è un accento spiccatamente creativo e attivo nell'opera dell'arrangiatore, che è ben lontana dal semplice strumentare per orchestra. L'arrangiatore deve focalizzare la canzone nel colore e nella luce che più le si addicono, deve darle un ca-

attere e una veste suggestiva, sviluppare gli spunti e le risorse offerte dal tema, svolgere e colorire gli andamenti melodici armonici e ritmici contenuti in nuce nel motivo originale o da questo suggeriti, e talora, addirittura, crearne altri ex novo, sempre in funzione del carattere dell'orchestra che eseguirà l'arrangiamento e in relazione alle sue possibilità e risorse. Dare cioè vita alla forma della esecuzione orchestrale. E succede talvolta che lo stesso tema, presentato in mantiere diverse e rielaborato differenzialmente, assuma aspetti quasi antitetici e consegua risultati opposti nei confronti del pubblico. Termini banali o elementari possono trasformarsi in piacevoli brani per orchestra o in canzoni garbate, quando vengono elaborati con gusto nitido e con ricchezza di strumentazione o ricreata.

Le orchestre di musica leggera della Radio si valgono della collaborazione di vari arrangiatori, a seconda del genere e del carattere dei loro programmi, e fra essi alcuni sono i maestri o strumentisti delle orchestre stesse. Così, ad esempio, gli arrangiamenti dell'orchestra di ritmi moderni diretta da Francesco Ferrari, sono scritti, in massima parte, da Ferrari stesso o dal pianista dell'orchestra, Amleto Roelens.

Quasi tutto il repertorio dell'orchestra di ritmi e canzoni diretto da Enzo Ceragioli è stato da lui arrangiato; lo stesso dicasi per l'orchestra melodica diretta da Giovanni Militello, per le orchestre dirette da Gina Filippini e da Beppe Mojetta. Così pure l'orchestra della canzone diretta da Angelini si vale spesso, per gli arrangiamenti, della collaborazione del pianista William Galassini, del vibrafonista Quirino Spinetti e del clarinetista Giuseppe Bellinzona.

Degli altri numerosi arrangiatori — che per ragioni di spazio, non possiamo citare tutti — ricordiamo qui alcuni fra i più attivi ed assidui, quali Barzizza, Nizza, Ghèri, Astore, Semprioli, Segurini, Galliano, Thaler, Kunz, Escobar, Riva, Lattazzi, Anselmo, Brigada, Giga, Abel, T. Fusco, ecc.

invece del pane

Krek SAIWA

Vedette al microfono

Charles Trenet

PRIMO PROGRAMMA: LUNEDÌ, ORE 14,30, RTK ROSSA - MERCOLEDÌ, ORE 18,55, RTK AZZURRA
 SECONDO PROGRAMMA: GIOVEDÌ, ORE 14,30, RTK ROSSA - SABATO, ORE 15,15, RTK AZZURRA

Ambasciatore della canzone francese così i concuzionali e gli ammiratori di tutto il mondo hanno concordemente definito questo eccezionale interprete dello spi-

rità del temi trattati, la dolcezza del linguaggio e la facilità del perlozare creano la atmosfera della canzone. Trenet, valorizzando al massimo queste possibilità, infonde alle

poi assistente di cinema. Prima di essere chiamato alle armi, si esibì con il compositore Johnny Hess in un duetto che presto gli procurò la popolarità. Il servizio di leva interruppe questa attività; Charles, però, non rimase completamente inattivo, anzi, nelle ore libere si dedicò alle letture di Apollinaire, Rimbaud e Jammes. Sono i suoi poeti preferiti, e nei loro versi trovò ispirazione per alcune sue delicate creazioni musicali.

Maurice Chevalier lanciò la sua prima canzone "Ya d'la joie", ma il sogno di Trenet era quello di essere solo sulla scena con le sue parole e le sue canzoni.

Nel 1937 debuttò con strepitoso successo all'ABC e si affermò come grande vedetta. Da allora tutte le città gli hanno tributato una calorosa accoglienza; le sue canzoni più in voga sono innumerevoli e, tanto per ricordarne qualcuna, J'ai ta main dans ma main.

Buum, Vous qui passez sans me voir, Mémilmontant, Que reste-t-il de nous amoureux, Douce France e La mer, la canzone che ha fatto conoscere il nome di Trenet nel mondo.

Per consentire l'ascolto del dur programmi di canzoni interpretate da Charles Trenet, le trasmissioni saranno replicate sulle Reti Rossa ed Azzurra.



Da quattro anni Charles Trenet ha fatto ritorno in Francia dopo aver trascorso gli anni di guerra in America, dove le sue doti di espressivo e garbato interprete delle tradizionali "chansons" del suo paese gli hanno procurato immensa popolarità.

rito parigino. Senza dubbio la fama, che oggi circonda il nome di Trenet, non è inferiore alla bellezza ed alla delicatezza delle sue creazioni: canzoni dalla linea melodica semplice e sinuante, d'una dolcezza insolita non disgiunta da rigorosa espressività.

Le canzoni francesi godono d'una indiscussa supremazia per l'elevatezza del testo letterario, per la profondità e l'uni-

sue piccole liriche un carattere particolarmente suggestivo: la melodia dei versi e la dolcezza della musica si completano e si significano a vicenda.

Charles Trenet è nato a Nardonne il 18 maggio 1913. Suo padre, noto a Perpignan, sperava di farne un giurista, ma Charles, abbandonando i codici e le pandette, preferì andare a Parigi, dove fu dapprima allievo della Scuola delle Belle Arti,



Panorami d'America

CRATER LAKE

VEDERDI, ORE 20,10 - RTK ROSSA

Gli antichi indiani della tribù dei Klamath, che abitavano nella parte occidentale dell'Oregon, conoscevano questo lago che si nasconde nella sommità di una montagna, ad oltre duemila metri dal livello del mare; lo avevano notato, ma nessuno di essi si era mai permesso di visitarne le rive. Pare che gli indiani avessero un vero timore reverenziale dello stesso lago, soprattutto perchè si era sparsa tra loro la leggenda che in quelle acque tanto azzurre e profonde si davano convegno alcune divinità per sfidarsi vicendevolmente a singolar tenzone.

Fu soltanto nel 1853 che un giovane cercatore d'oro ascese la montagna, sperando di scoprirvi qualche generosa miniera d'oro. Facile immaginare la meraviglia di questo avventuriero non appena si trovò di fronte ai riflessi di una immensa distesa d'acqua ch'egli chiamò, dal suo colore, "Deep Blue Lake", cioè Lago di cobalto.

A questo nome evidentemente poetico e suggestivo altri se ne aggiunsero col tempo, ma l'appellativo più indicato e che maggiormente ne ritrae la vera natura, è appunto quello che possiede attualmente: "Crater Lake".

Nel cuore di una montagna che fu distrutta migliaia di anni fa da un cataclisma geologico, le acque di questo lago si raccolsero in una specie di enorme catino, largo ben dieci chilometri, e formano tuttora uno dei più pittoreschi panorami del Nuovo Continente. ★★

RADIOINVITO 1951

attende le vostre risposte...

Radioinvito 1951, collegato alla distribuzione di un piacevole numerato ripartito, tra l'altro, un questionario attende le vostre risposte.

Il questionario è stato inviato a tutti i radiosubscrittori di vecchia data direttamente a domicilio in occasione del rinnovo quinquennale dei libretti personali d'abbonamento.

I vecchi abbonati che non avessero comunque ricevuto il questionario, come pure gli altri abbonati — compresi quindi anche i nuovi — potranno richiederlo direttamente a

... ecco le domande alle quali il partecipante al concorso dovrà rispondere:

- 1 - In quale categoria Lei presta la sua attività professionale?
- 2 - Quali sono le ore d'ascolto da Lei preferite?
- 3 - Le sono maggiormente gradite trasmissioni serali di lunga o di breve durata?
- 4 - Che genere di programma ascolta di preferenza?

... ed ecco altre domande facoltative:

- 5 - Come riceve la Rete Rossa? Come riceve la Rete Azzurra?
- 6 - Quali artisti e parlatori preferisce ascoltare?
- 7 - Le piacciono le trasmissioni a puntate?
- 8 - Quale nuova trasmissione ha da suggerirci?

**RADIOINVITO 1951 - Via Arsenalè 21
TORINO**

RISPONDETE... ve lo consiglia con i migliori auguri RADIOINVITO 1951



PER NATALE regalate a vostra moglie il più bel dono che possa aspettarsi

LA FAMOSA LAVATRICE ELETTRICA "HOOVER,"

Liberate la vostra casa dal faticaggio del bucato! Regalate a vostra moglie una lavatrice **HOOVER**. Questa meravigliosa macchina lava, sbramo più perfetto e delizioso, oltre 80 pezzi di panni in 4 minuti, sia bianchi che colorati, di lana cotone seta, rayon, ecc. Pensate allo strile solido della macchina, la biancheria lavata ascioga quasi subito. Non esitate! Vestite vostra moglie in un lavoro che potete risparmiare con sole

70.000 lire. Se prima facete il lavoro fuori casa, o dai domestici, ora, con la **HOOVER**, avete la biancheria pulita subito, in casa, risparmiando braccia e denaro. Stando a voi puntualmente danno l'attorno il funzionamento da un rivenditore **HOOVER**. Se non ne conoscete, riempite il tagliando e spedite il Ricevuto gratis le illustrazioni e gli indirizzi dei più vicini rivenditori, che consentano, gratuitamente, il pagamento a rate.



Un altro apparecchio indispensabile per la vera pulizia dei tappeti

IL NUOVO ASPIRAPOLVERE BATTITORE "HOOVER," Mod. 612

Questo altro capolavoro **HOOVER**, venduto a milioni, realizza il sogno di ogni padrona di casa: contemporaneamente batte, spazzola, pulisce i tappeti molto più a fondo che a mano. Basta colle laticose Battitore

che stroncano le braccia! E col le indigestioni di polveri. Senza accessori potete pulirli ogni giorno a farli durare moltissimi. Gli accessori vi permettono anche di pulire agevolmente divanetti, poltrone, vestiti, coperte ecc.

Conoscete così, per P. Natta Sott. e Contr. (Lazio e Abruzzi) soci. **COMAR - Via Generale G. Para 21/1 - Milano**

TAGLIANDO

Da spedire alla Soc. **COMAR**, Via Generale Para, 21/1 - Milano

Senza impegno, desidero ricevere le illustrazioni nonché gli indirizzi dei rivenditori per Lavatrice **HOOVER**, Battitore **HOOVER**, Imballatore con che interesse!

Sig.
Via
Città Provincia

René Briand
inverno senza malanni

L. 10 MILIONI (per ogni giorno 1.000 lire per un mese intero) per la cura dei malanni. **ACCADEMIA** 30 GRANDI ATTIVITÀ RIUNITE - 19 ISTITUTI SPECIALIZZATI ROMA - Viale Regina Margherita, 101 - Tel. 844.023

La «Finestra di Casa Serena»

Ascoltiamo il medico

Molte giovani mamme hanno chiesto che fossero ripetuti qui alcuni dei consigli offerti dal prof. Caronia alle mamme che allattano. Riassumiamo quanto egli dice a proposito della necessità dell'allattamento materno.

Una delle cause che porta talvolta una mamma a rinunciare al dolce dovere dell'allattamento è l'ipogalattia, cioè la secrezione latteca insufficiente. Non è questa una causa che impedisce l'allattamento materno. Anzitutto la ipogalattia è spesso in rapporto ad una tecnica sbagliata dell'allattamento, cioè poppate troppo ravvicinate, svuotamento incompleto della mammella, uso del biberon, ecc. Regolando bene l'allattamento, sia dal punto di vista del numero delle poppate, che dalla durata di esse, evitando che il lattante si abitui al biberon e quindi non voglia più fare lo sforzo di succhiare al seno, molto spesso l'ipogalattia scompare e viene sostituita dalla secrezione latteca regolare.

Se con questi accorgimenti non si arriva a modificarla e la doppia pesata (cioè prima e dopo la poppata) eseguita a tutte le poppate dimostri veramente l'ipogalattia, si ricorrerà alla somministrazione di preparati speciali, che aumenteranno quasi sempre la portata latteca.

Se tutti i tentativi rimarranno infruttuosi, si dovrà ricorrere all'allattamento misto, ma non si toglierà mai al lattante il latte materno, che, anche in piccola quantità, è necessario per assicurare una buona crescita.

Soltanto se ragioni gravi di lavoro impediscano alla madre di condurre il normale allattamento del bambino, si potrà ricorrere ad una poppata di latte di mucca per il periodo che la madre non potrà presentarsi dal lavoro.

Ultimo ostacolo all'allattamento materno sarebbe rappresentato dalla quantità del latte della madre. Si sente parlare di latte troppo grasso o troppo pesante, di latte troppo magro; si tratta invece, nella mag-

gioranza dei casi, di errori nella tecnica dell'allattamento.

Il latte della madre salvo casi di bambini anormali e pertanto assolutamente eccezionali, è il migliore alimento per il lattante, che per nessuna ragione deve essere privato. Almeno per i primi 4-5 mesi di vita l'alimentazione del bambino deve essere esclusivamente latteca.

La corrispondenza di Anna Maria

Al prof. Achille Negri dell'Unione Stenografica Italiana.

Grazie egregio Professore, dell'attenzione con cui ha letto il trafiletto sulla « stenografia » pubblicato sul Radiocorriere nel poco spazio concesso a « Casa Serena ».

Quel trafiletto era il riassunto di una notizia di curiosità offerta da « Casa Serena » nella rubrica « Il pozzo delle meraviglie ». Le notizie del nostro « Pozzo » sono tutte brevissime e necessariamente il compilatore deve limitarsi a dare quelle notizie che possono meglio essere accolte o più facilmente ricordate.

Lei, per dire tutto quello che nella notizia era stato emesso circa la storia della stenografia, ha dovuto scrivere più di due cartelle fitte che lette al microfono, non durerebbero meno di cinque o sei minuti; la durata, appunto, di tutta la rubrica, che di notizie deve conte-

nerne almeno cinque.

E veniamo, ora, al suo rilievo circa l'inesattezza di una delle notizie date sul Gabelberger, a proposito del suo intervento come stenografo, alla proclamazione della Costituzione Bavarese. La notizia ha come fonte l'Enciclopedia Treccani, vol. XVI, pag. 235, voce Gabel-



Elegante palette di lana a tinta unita, con collo e maniche di astrakan nero, creato da Editha Ayker per le nostre lettrici, su vestito da passeggio in lana.

berger; in cui testualmente è scritto:

« Per registrare le discussioni del Parlamento bavarese egli (il Gabelberger, scopritore (1819) il sistema di stenografia che porta il suo nome e nel 1829 ebbe l'onore di insegnarlo ecc. ».

Tutta l'inesattezza, dunque, sarebbe costituita da un piccolo errore di data (1818 invece che 1819) forse dovuto a una disattenzione del proto, o forse. Se l'Enciclopedia Treccani (che è l'Enciclopedia — come dire? — Nazionale, tanto è vero che l'Editore è in Stato) ha delle inesattezze, possiamo tollerarle anche nel nostro modesto « Pozzo delle Meraviglie », che ha solo lo scopo — ripetiamo — di andar incontro alle richieste curiose delle nostre ascoltatrici.



Editha Ayker ha cura creata per voi quest'altra elegante palette, dalla linea svelta e audace, arricchita dalle capricciose tasche.

Il microfono della RAI in Egitto

Numeroal e frequenti sono i documentari giornalistici realizzati all'estero dai nostri radiocronisti e trasmessi nelle varie rubriche del Giornale Itadio.

Recentemente Roberto Costa ed Emilio Pozzi sono stati inviati in Egitto per effettuare alcune registrazioni. Il documentario « 24 ore al Cairo », trasmesso martedì 28 novembre alle ore 21,45 sulla Rete Rossa è stato il loro primo lavoro sull'Egitto. In quel documentario i due radiocronisti hanno riportato fedelmente le impressioni che un turista ha nel visitare la città del Cairo in una giornata: voci di guide, che ripetono come fosse un ritornello le descrizioni imparate a memoria in un italiano approssimativo, canti di un rito nuziale, voci di venditori ambulanti, del muezzin, la ninna nanna cantata da una mamma araba ed il suono delle millenarie trombe di Tutankamen.

Il microfono è riuscito ad entrare anche nell'interno delle piramidi ed ha registrato la voce della guida, mentre, tra gli immensi cunicoli di pietra, essa dava ai turisti alcune approssimative notizie di carattere storico. Ma il servizio che con particolare interesse i nostri radiocronisti hanno portato in Italia è quello che è stato trasmesso domenica sera 3 dicembre in « Voci dal mondo ». I due radiocronisti si sono avventurati nel deserto. Fuori Alessandria li attendeva il conte Paolo Caccia Dominioni, delegato italiano del Commissariato Generale per i cimiteri di guerra. Egli che da molto tempo si dedica alla sistemazione di tutti i cimiteri italiani in Africa, ha accompagnato i nostri giornalisti ad El Alamein, dove sono state erette settemila croci in memoria dei Caduti. Qui hanno parlato per i nostri ascoltatori, mentre il vento del deserto scuoteva la carcassa di un carro armato della Divisione Ariete. Poi la voce di Caccia Dominioni e quella di Emilio Pozzi si sono tacute per lasciare il posto alle misteriose voci del deserto che il vento soffiava tra quelle gloriose lamiere arrugginite.

Altri servizi sono stati portati dai nostri radiocronisti e verranno prossimamente trasmessi.



- A sinistra: Quota 33 ad El Alamein. La lapide posta a ricordo degli italiani caduti sul fronte siriano.
- Sotto: Il tricolore offerto dalla Marina italiana sventola sulla torre eretta a Quota 33, accanto all'alloggio del Delegato per le onoranze ai caduti.



- A sinistra: Nel loro viaggio in Egitto i nostri radiocronisti Roberto Costa ed Emilio Pozzi hanno effettuato un servizio di registrazione dalle Piramidi. Qui un particolare dell'esterno della piramide di Cheope.
- Sotto: Il Cairo è città ricca di tesori dell'arte orientale. I nostri radiocronisti, accompagnati dalla guida, visitano la « Moschea della cittadella » dopo aver calzato le rituali e necessarie pantofole.



La modernissima e pur caratteristica via Soliman Pascia, una delle arterie principali del Cairo.



chiedete al vostro fornitore il
CATALOGO PREMI ETICHETTE
oppure scrivete all'uff. pubblicità
ARRIGONI - MILANO
casella postale n. 1550

riceverete il nuovo LIBRO
CASA DOMUS 1951
INVIANDO 20
ETICHETTE all'ufficio
pubblicità ARRIGONI
MILANO - cas. post. n. 1550



VITALITA' FORZA BENESSERE
CON MARMELATE ARRIGONI

ARRIGONI

TRIESTE

La Sfinge: varietà enigmistiche

GIOVEDÌ, ORE 18,35 - RETE ROSSA

Per quanto tutti i giochi possano in senso lato definirsi enigmi, in particolare questa nome viene oggi applicato a quegli indovinelli che nascondono il soggetto reale sotto una più dignitosa veste stilistica.

Per risolvere un enigma si procede come per l'indovinello: si cerca cioè d'individuare il duplice significato delle parole e delle frasi che apparentemente descrivono il soggetto annunciato dal titolo, e in sostanza ne lasciano intravedere un altro del tutto differente.

Le spiegazioni dei due enigmi che seguono appariranno nel prossimo numero, insieme con quelle dei giochi proposti nel corso della trasmissione «La Sfinge» di giovedì 14 dicembre (ore 18,25 - Rete Rossa).

5. Enigma. PASSA UNA NAVE

L'ampia distesa tremola alla brezza
e verdi iridescenze intorno piove.
Guarda leggiù. Non vedi? Con stanzieria
c'è qualche cosa che nel vol si muove:

passa una navicella all'arque avvezza
che cerca evadendo le sue spode nuove
proprie pigramente con lentezza...
Andrà lontano? Non lo credi? Dove?

Sembra ferma, e cammina. Guarda, in teda,
l'aste che dritte s'adan rielo e vento:
Il guscio va... edita un po', s'arresta,
poi s'allontana taciturno e lento
E' passata! Ma osserva: indietro resta
tutta una scia maestosa d'argento.

Margherita

6. Enigma. ROMA IMPERIALE

L'umido volco aperto nella terra
premie pace al mondo;
cadde riverso il corpo del fratello,
precipitò nel fondo

Sulla nel marmo austeramente nero:
e sono del passato
le fatidiche dato, eterni segni
che parlan dello Stato

Aide la flamma ancora: i sacerdoti
rupre la vecchia terra;
nella vestigia antica si rinnova
antitesi di guerra.

Un oscuro timor desta nel mondo
la trepidante face,
che enalamente vuol significare,
simbolo eterno dell'Eterna: Pace!

L'Estense

Risoluzioni dei giochi del n. 50: 2. Il basciolo - 3. Il chirurgo - 4. Il mulo.

Risoluzioni dei giochi proposti alla radio il 11 dicembre: La specchio - La combinazione.

PROGRAMMI PER I PICCOLI

Pippo Biondo e lo gnomo di vetro

RADIOFABA DI VITTORIA ROCCO
SABATO, ORE 15,05 - STAZIONI PRIME

Giunge il Natale, con le sue luci, le sue strenne e tutte le sue soavi tradizioni. I bimbi si guardano intorno felici, e sognano meravigliose avventure in questo mondo natalizio, pieno di alberi infocchettati, di presepi e di... panettoni. Il Novellino racconterà sabato prossimo ai suoi piccoli amici appunto l'avventura meravigliosa capitata a un bimbo, Pippo Biondo, in una notte di Natale. Pippo, un bimbo come tanti altri, curioso, chiacchierino e un po' sventato, con la guida di uno gnomo di vetro, Rintintin, si reca a visitare una strana foresta. Non si tratta di una foresta comune. Infatti è composta esclusivamente di alberi di Natale. Là, alla luce della candelina, si svolge una grande premiazione. E Pippo, con estrema sorpresa, riconosce nelle persone premiate da Papà Natale per la loro bontà, proprio...

Ma perchè svelare tutti, tutti i segreti della Grande Premiazione? I bimbi che vorranno sapere qualcosa di più su Pippo e la foresta o lo gnomo di vetro, ascoltino sabato prossimo, la trasmissione del Novellino dei Piccoli.

Delbana WATCH

La DELBANA WACHT di GRENCHEN (svizzera) comunica:

Ogni giovedì ed ogni domenica verrà premiata, con un elegante prezioso orologio DELBANA in 17 rubini, la migliore risposta umoristica inviata dagli ascoltatori.

Scrivete a OROLOGI DELBANA - COMO

Domenica 10 dicembre 1950, è stato premiato il sig. Bertello Francesco di Droent (Torino) via Roma, 11, per la seguente battuta:

All'inizio delle scuole, in classe è dato il seguente tema:

«Costi è che vi ha colpito di più nelle vacanze estive?

Pierino così lo svolge: «Quello che mi ha colpito di più nelle vacanze estive è stato un uomo che mi ha tirato sulla testa mio fratello Mario».

Giovedì 14 dicembre 1950, è stato premiato il sig. De Villa Francesco di Lecce, via Sindona Garibaldi 11, per la seguente battuta:

«Da professore, noto per il suo fatto, fu svegliato verso le quattro del mattino dallo squillo del telefono.

«Il vostro cane abbaiava e non mi lascia dormire - esclama una voce di donna alquanto concitata

Il professore si scossa ed abbasso il ricevitore

Il mattino seguente alla quattro, squillo il telefono in casa della signora:

«Signora - disse il professore - guardi che lo non ho cani».

L'OROLOGIO DELBANA SEGNA LE ORE PIÙ LIETE

Come ci hanno giudicati

André Gide e gli italiani

MEMORIE, ORE 23,00 - REIP. AZZURRA

Nonostante i suoi ottantun anni, André Gide conserva intatto il suo amore per i viaggi e vivo l'istinto nomade che lo spinse fin dalla gioventù ad errare da Parigi alle sabbie infuocate del Sahara, dai ruderi gloriosi di Atene e di Roma alle foreste misteriose del Congo.

Aveva poco più di vent'anni quando, nel 1893, in preda ad una violenta crisi di rivolta alla rigida educazione ricevuta, si imbarcò per l'Algeria. Da allora il suo vagabondare non ebbe più fine. « Non mi basta leggere — egli scrisse — che le sabbie delle spiagge sono dolci; i miei piedi nudi debbono sentirla ». La sua salute malferma allora rifiorì e cominciò per Gide una vita di assoluta espansione del suo essere. Egli visse così in un « quasi perpetuo stupore appassionato ».

Dalla nuova concezione etica, congiunta all'intensa esperienza, trasse materia per tutte le sue opere, alcune delle quali furono quasi ignorate per molto tempo. Nelle *Nourritures terrestres*, opera giovanile, Gide effonde il senso di quella sua ebbrezza panica in uno slancio lirico meraviglioso. Vi si leggono ricordi aerei, descrizioni di campagne, di città e di villaggi, o — come egli dice — « de pays que je n'ai point vus, de parfums que je n'ai point sentis, d'actions que je n'ai pas commises ». E l'Italia vi ha il suo posto. Firenze, « città grave di studio, di lusso e di fiori » ove per la prima volta vide le nubi scorgersi nell'azzurro; Roma, immersa in un'atmosfera limpida, con la sua « Villa Borghese » che è luogo incantevole per freschezza e rigoglio di vegetazione; Napoli dai

giardini che seguono il mare come un galea; poi Amalfi notturna, avvolta in un chiarore lunare dolcissimo e Siracusa silenziosa città dalle « crudeli latomie ». Ma Venezia ha lasciato forse una traccia più profonda nel cuore di Gide. Là, infatti, il poeta partecipò alle « mascarades », la fu cullato dalla dolce musica dei flauti che accompagnavano le gondole degli innamorati felici.

Gide amò sempre l'Italia e sovente la visitò: ce ne dà conferma anche un bel verso di Francis James il quale, raccomandando a Claudel gli amici comuni, ricorda « Gide, qui toujours ilotte et revient d'Italie ». Gide conosce ed ama i capolavori della nostra letteratura, l'opera di Dante o Boccaccio in particolare e legge, con piacere, anche gli scrittori italiani moderni.

Questo patriarca della letteratura francese tornò in Italia nello scorso maggio e giunse a Roma pochi giorni prima del rivale Claudel. Diversi ideali avevano mosso al viaggio i due scrittori: Claudel per compiere a Roma il suo devoto pellegrinaggio; Gide per correre sotto il sole di Taormina in cerca di *nourriture terrestre*.



Alimenta due vite

L'alimentazione sana e completa della nutrice dona vigore e salute all'infante. Il Panettone Motta non offre la sola garanzia dell'impiego di materie prime scelte e genuine (fiore di farina, zucchero, uova, burro, frutta candita), ma anche quella — constatabile all'analisi chimica — della loro giusta dosatura, secondo le formule dell'antica ricetta.

Ogni Panettone Motta ha lo suo "carta d'identità". Conservatela. Vi consentirà di partecipare successivamente ad un grande referendum.



«L'approdo dei bibliofili»



Da qualche settimana la rubrica «L'approdo» ha iniziato la trasmissione di un ciclo di conversazioni dedicate alla bibliofilia. Si tratta di occasioni quindicinali che non solo affrontano i fondamentali problemi della bibliografia e della bibliofilia, ma rispondono ai quesiti, alle domande, alle curiosità di una vasta categoria di ascoltatori, professionisti o dilettanti della bibliofilia. La cura di tali trasmissioni è stata affidata a un insigne e ormai notissimo esperto italiano, Marino Pirelli, il quale non è soltanto quello studioso che tutti conoscono, ma è anche un vecchio esperto della Radio, alla quale ha collaborato fin dagli anni lontani della fondazione dell'ente radiodiffusivo italiano.

Nella fotografia potete vedere Marino Pirelli nella sua «officina»: libri e carte e schede; ma soprattutto l'armonia e l'intelligenza di colui che fra tanto materiale sa muoversi con una leggerezza e una cordialità veramente eccezionali.

ENCICLOPEDIA di tipo nuovo

è, sotto forma di rivista mensile di cultura, «IL CALENDARIO DEL POPOLO».

Ogni numero L. 10 - Abbonamento a dodici numeri L. 100

COPIA GRATIS DI SAGGIO a chi la chiede inviando semplice cartolina a biglietto da visita al *Calendario del Popolo*, sezione «DIFUSIONE», via Senato, 35 - Milano

GRATIS

A TUTTI IL CATALOGO ILLUSTRATO di ARMANDO CURCIO EDITORE
Richiedetelo ad:
ARMANDO CURCIO EDITORE - Via Sistina 42 - ROMA

Monte Ivnor

OPERA IN TRE ATTI DI ERRARE MEANO - MUSICA DI
LODOVICO ROCCA - SABATO, ORE 21 - TERZO PROGRAMMA

La prima rappresentazione del *Monte Ivnor* di Lodovico Rocca al Teatro dell'Opera di Roma la sera del 22 dicembre 1939, è certo da considerarsi come uno fra i maggiori avvenimenti della vita del teatro musicale negli ultimi due lustri.

Nell'atteggiamento, tra il disidente e l'incerto, dei compositori contemporanei verso l'opera di teatro — del teatro, diciamo pure, che richiede una grande orchestra, un coro possente, ed anche un palcoscenico adatto a una realizzazione spettacolare di una certa ampiezza — tanto che si torna a prediligere la forma del balletto, dell'oratorio, dell'opera — (la camera) — Lodovico Rocca dimostrò una generosa fiducia, una non pavida fedeltà alle forme tradizionali; e ne fu giustamente ricompensato dal vivissimo successo del suo lavoro, allo stesso teatro di Roma, poi al Carlo Felice di Genova, e infine in parecchi teatri dell'estero.

Ma la ricompensa fu inferiore al merito, per avverso concorso di circostanze e per la lunga stasi d'ogni attività teatrale in tutto il mondo sconvolto dalla guerra che doveva scoppiare pochi mesi dopo la prima rappresentazione romana.

Già in tale occasione si dovette tacere che il bel libretto, redatto con decorosa forma letteraria da Cesare Meano, era stato tratto da uno dei più alti e noti capolavori della letteratura narrativa contemporanea, *I quaranta giorni del Mussa Dagh*, di Franz Werfel; Werfel era ebreo e perciò ineliminabile, altre circostanze contingenti, di natura che si pretendeva politica, fecero un po' da smorzatore, alla presentazione dell'opera; e di lì a poco, come s'è detto, la guerra si abbatteva sull'Europa e sul mondo.

Comunque, ciò che conta si è che lo spirito dei *Quaranta giorni* del Werfel è veramente passato, caldo e vibrante alito animatore, nell'opera del Rocca, pur essendo stati concordati fra questo, il Meano ed il Werfel taluni mutamenti di tempo e di ambiente: eliminati i riferimenti agli eventi storici del romanzo e la precisa localizzazione dell'azione nel tempo e nello spazio, l'azione fu collocata alla fine del secolo scorso in un paese montano sulle rive del Mar Caspio; ma l'essenziale rimase, sì che l'opera del Rocca musicalmente rivive — e fa rivivere — la tragedia del perseguitato, lo strado delle minoranze, più progredite per civiltà e cultura, nella sopraffazione della forza e della ferocia brutale; la tragedia dell'odio di razza e di religione; l'esaltazione dell'ereticismo e del sacrificio messi di fronte alla cieca violenza del fanatismo.

Ma in *Monte Ivnor* non c'è soltanto una tragedia di popolo, una epopea collettiva; c'è anche un dramma umano, di persone singole, non meno fortemente intossicato di veramente passione e di umano dolore: il dramma di un padre — Kiriatòs — che vede cadere accanto a sé il figlio Danilo, eroe

giovinetto straziato dall'ira nemica; il dramma di una giovane donna, Edall, che, già sposa promessa ad altro uomo, s'accende in segreto d'amore per Kiriatòs, il capo ed apostolo del piccolo popolo che non vuole esser vinto; il dramma di Imar, sposo promesso di Edall, il quale, scoperto il di lei segreto e accorato da insana gelosia, si appresta a tradire il proprio popolo pur di colpire il rivale; e infine ancora il dramma di Kiriatòs, che, portati a salvamento i superstiti della lunga e sanguinosa battaglia, assicurata la loro fuga sulle navi amiche approdate ai piedi del monte, ricusa di allontanarsi, ed eludendo le devote richieste della sua



Due momenti di «Monte Ivnor» (Sotto) la deposizione delle campane alla fine del primo atto, nell'edizione del «Teatro dell'Opera» di Budapest; la scena della montagna nel secondo atto, nella realizzazione del «Teatro dell'Opera» di Roma

genite, rimane sul Monte Ivnor, per cercarvi con la morte la pace, per cadere su quella terra che custodisce il corpo di suo figlio, che custodirà nei secoli la memoria delle sue gesta.

Ampla materia di poesia, insomma, e soprattutto pienamente assimilabile e trasfigurabile negli spiriti della musica; assunzione e trasfigurazione che Lodovico Rocca attuò con altezza di ispirazione e con magistrale sicurezza di tecnica.

La musica del *Monte Ivnor* ha tutti i caratteri più costanti e più tipici della personalità dell'autore: esser «qualcuno» ed essere — come si diceva una volta — «fedele a se stesso» — non è cosa da poco; mutare con le varie esigenze del dramma e del tema, sorbando però quei caratteri che sono l'essenza di un mondo interiore, nel quale si riverbera, imponente, la raffigurazione del mondo esterno, ecco una cosa anche più importante e più rara.

Per ciò nel *Monte Ivnor* ritroviamo il *Dibuk*, sebbene le due opere siano tanto diverse; per ciò vi ritroviamo i lineamenti della musica non teatrale, quella della *Salmadja*, dei *Proverbi di Salomone*, del *Fiorini* di San Francesco e anche quella di *Biribi*, occhi di rana, della *Storiella* per fagotto, due trombe, arpa e pianoforte.

Si riaffermano, concomitanti, il



di qualche particolare fattore limitativo; lo stile in genere, come già osservò giustamente Carlo Gallo, è contrappuntistico, piuttosto che basato su ricerche armoniche e melodiche; il Rocca «traccia in linee indipendenti la polifonia vocale e la strumentale, sovrappone liberamente le due linee, non le subordina a nessuna ragione di monica». Si potrebbe aggiungere che l'impasto non si limita all'orchestra, ma involge tutti i mezzi sonori, il coro e spesso anche le voci soliste; dove queste, o anche il coro, si affermano in valori di canto più liberi e melodici, persone e dramma emergono con maggiore evidenza, e meglio si caratterizzano; la figura di Kiriatòs è creata più che altro dall'insieme dell'opera, e forse la si vorrebbe, in qualche momento, più energicamente individuata; quelle di Gregor Miròj l'arciprete e di Naikè la vecchia indovina, sono scolpite con scultorea evidenza; quella di Edall pure efficacemente disegnata, si concretizza in perfetta completezza alla fine dell'opera, con la squisita poesia della pagina «Non so, l'ho ascoltato... ho sentito le tue dolci parole passare sul mio volto...»: uno dei momenti più alti e più ispirati dell'opera, come quello della deposizione delle campane al termine del primo atto.

Dramma d'ambiente, di folla e di caratteri individuali vigorosamente concepito e attuato. Rimossi gli ostacoli che ne impedivano ancora un più libero corso, valga questa prima occasione diffusa dalla RAI a segnare l'inizio di maggiori e ben meritata fortune.

MICHELE LESSONA

largo salmodiare, l'effusione corale, da un lato, e il grottesco, il caricaturale e l'ironico, dall'altro; l'arioso e il declamato, l'asprezza degli urti, tutti spigoli e attriti (in *Monte Ivnor* c'è uno sfoggio inaudito di «secondo» e di «settime» paralleli e il morbido arrotondarsi di armonie piene, in accordi perfetti. Lo strumentale è pure quello del *Dibuk* — l'opera nella quale il Rocca, prima del *Monte Ivnor* più si è trovato alle prese con mezzi e le possibilità della grande orchestra — e fa prevalere l'impasto, la fusione degli strumenti, tuttavia senza preconcetta rinuncia alla valorizzazione

Nata a Capriano, una si riconosce
tradizionale dei sogni e nessuno per
dono: per nascondere, le amara e
l'aspra, e sempre.
Tutto alla prova di un dono in qualità
anche il «non» e il «non» dell'india
dono, e se un libro "è un dono che non
dipende mai", un dono libero, non un
omaggio dipendente dalla fortuna.

La Messa nella musica dalle origini al nostro tempo

Capitolo di arte e cultura per il tempo che vive
L'ARTE STORICA CHE È IL FONTO, L'ARTE STORICA CHE È IL FONTO
SALVA APPRENDERE I BENEFICI DEL CARO PENSIERO DEL
VOLONTARIO SERVIZIO PUBBLICO DI LINGUA CON 30 ILLUSTRAZIONI

Ritornando queste idee alle principali riviste e diari italiani

EDIZIONI RADIO ITALIANA - Via Arcore, 41 - Torino.
L'usando autorizzatamente l'importo di Lit. 1700 e con questo brano di altre opere, il volume
può essere richiesto sul posto a Lit. 1700 intestato alla Edizione Radio Italiana.

LE ULTIME SETTE PAROLE DI GESÙ CRISTO SULLA CROCE

VERSIONE PER QUARTETTO DI HAYDN - MARTEDÌ, ORE 21,30 - TERZO PROGRAMMA

Sono all'incirca quindici anni che fu ricercato da un canonico di Cadice di comporre una musica strumentale sulle sette parole di Gesù in croce. Si solena allora eseguire tutti gli anni, durante la Quaresima, nella cattedrale di Cadice un oratorio, ad aumentare l'effetto del quale non poco doveva contribuire il seguente apparato. Le pareti, le finestre, le colonne della chiesa erano tappezzate con panni neri, ed una sola gran lampada appesa nel mezzo rischiara le sacre tenebre. All'ora del mezzogiorno si chiudevano tutte le porte; e qui cominciava la musica. Dopo un preludio adatto, il vescovo saliva in pulpito pronunciando una delle parole, e vi faceva ad alta voce una meditazione; terminata la quale scendeva e si poneva in ginocchio davanti all'altare. Il tempo che vi restava era occupato dalla musica. Riasaltava quindi e riscendeva dal pulpito una seconda volta, una terza volta e così via, e sempre alla fine dell'orazione ricominciava l'orchestra. La mia

musica doveva essere adatta a questa funzione...

Questa è la prefazione dettata da Haydn alla sua opera *Le Sette parole di Cristo sulla croce*, che nella stesura originale del 1785 era per orchestra d'archi, flauti e timpani, destinata appunto alla caratteristica cerimoniosa spagnola dell'Entierro, i funerali di Cristo nel Giovedì santo. Nel 1790 circa l'autore fece dell'opera una riduzione per quartetto d'archi, e più tardi ancora, nel 1891, ne ricavò un oratorio per coro e orchestra, dove le parti vocali non fanno che raddoppiare con poche varianti la originale tessitura strumentale.

La versione per quartetto è rimasta la più nota; come documento d'un costume e d'una fede, se non come vero e proprio documento artistico. In quanto la scrittura, per esigenze di tema e di trattazione, è relativamente «quartettistica», da parte di quell'Haydn che fu il padre del quartetto moderno. Non v'è neppure una stretta costruzione formale, poiché ogni brano, breve, racchiude una piccola idea; e queste poi sgorgano di seguito l'una dall'altra. Il preciso programma che governa la composizione lo tiene in un'atmosfera austera e uniforme nel movimento «adagio», in cui però l'espressività haydniana sempre eccelle. Gli adagi prendono vari appellativi affini — Largo, Grave, Lento, Maestoso — e solo l'ultimo pezzo si agita in un «Presto e con tutta la forza», che è la descrizione del «Terremoto»; conclusione di contrasto impetuoso, ma che forse non sta all'altezza dei brani precedenti. Questi, dopo l'Introduzione maestosa, sono come brevi «Sonate», ciascuna delle quali si intitola alle seguenti sacre parole: «Pater dimitte illi; non enim sciunt quod faciunt». «Amen dico tibi: hodie mecum eris in paradiso». «Muller, ecce filius tuus, et tu, ecce mater tua!». «Eli, Eli, lamina sabacciani?». «Stillo». «Consummatum est». «Pater, in tuas manus commendo spiritum meum».

L'invenzione sorge spontanea da questo seguito di stati d'animo, meditativi e contemplativi, espressivi e commossi: cosicché anche qui Haydn riesce a dare una delle prove più efficaci dell'arte sua, per il suo tempo e per la storia.



Il clavicembalista Ruggiero Gerlis collabora al Terzo Programma con l'esecuzione delle «Suites inglesi» di Bach nel ciclo di trasmissioni in commemorazione del grande compositore tedesco.



Sergej M. Eisenstein. Al celebre regista è dedicato un «omaggio» ritratto-illustrativo nel Terzo Programma di venerdì sera.



Roberto Rebora, al quale è stato affidato il ciclo dei «Primo teatro di Pirandello» e, questa settimana, la trasmissione di «1, 2, 3 attori».

1, 2, 3 attori

MERCOLEDÌ, ORE 21,30 - TERZO PROGRAMMA
VENERDÌ, ORE 10,30 - RETE AZZURRA

Che sorpresa quando vedemmo per la prima volta l'annunciatore K. B. A sentirlo da casa l'avevamo creduto corpulento e sanguigno, invece era magro e pallido.

La voce è qualcosa di assai positivamente incarnato. Ocerremmo dire che la voce è la più tirannica illustrazione che possa avere un testo. È riuscito più facile immaginare liberamente il folletto Puck malgrado le tavole a colori di Rackham di quanto non lo sia dopo l'audizione di Rina Morelli o di Anna Maestri.

Non dobbiamo dimenticare che l'udito è, con il tatto, il primo agente della funzione del reale. Baudelaire lo sapeva se, per dare alle immagini del Rêve parisien tutto il loro valore di sogno, diceva:

«Et sur ces mouvantes merveilles - Plinait, terrible - nouveauté, - (Tout pour les yeux, rien pour les oreilles) - Un silence d'éternité».

Il cinematografo ai suoi primordi non rispecchiò forse i caratteri di un tale sogno? A tutt'oggi, solo parzialmente riscattato dai suoni e dalla voce, esso rimane depositario del fantasioso, ed è perciò che attira le folle.

Ora la radio è ad un punto della sua evoluzione che può richiamare, per antitesi, il primo cinematografo: in attesa di un riscatto che le verrà dato, in senso fantasioso, dalla televisione, conserva ancora intatta quella sua corposità sonora che non è forse troppo arbitrario contrapporre al fantomatismo visivo del film muto.

Ed accade che, mentre il determinarsi analitico del primo piano figurativo costringe ad una limitazione progressiva dell'attore del cinema, ridotto alla monocolorezza espressiva della sua faccia, i mezzi dell'attore della radio si estendono alla polivalenza espressiva della sua voce.

Nella serata di mercoledì del Terzo Programma, tre voci di attori si incarnarono in sette personaggi del repertorio classico e moderno.



JULES RENARD

Del celebre autore delle «Mistères naturels» il Terzo Programma trasmetterà mercoledì il piacere di dirsi addio.

O. D. V.

A. M. BONISCONTI

Riviste estere

PUBBLICA SETTIMANALE A CURA DI ALDO GAROSCI
VENEZIA, DEL 21 - TERZO PROGRAMMA

Il pericolo di una rassegna di riviste straniere — particolarmente se essa deve condensarsi in pochi minuti — è la ristrettezza degli interessi, la parzialità, la monotonia. Se gli stessi nomi di rivista, per autorevoli che siano, ritornano troppo spesso, c'è pericolo di inaridimento. Se gli stessi argomenti ricorrono troppo sovente, la rassegna perde quel carattere di attualità che fa tutto il suo sapore. Se non c'è una sorta di filo (non diremo un filo strettamente logico, ma un filo di interessi comuni) che tiene assieme i vari pezzi citati, e anche la serie delle varie rassegne tra loro, l'interesse si rompe e non abbiamo più una lettura armoniosa, ma una serie di pezzi slegati.

Queste difficoltà sono continuamente presenti a chi ha il compito di realizzare questa rubrica per il « Terzo Programma » della RAI. Sono presenti anche i grandi modelli il cui esempio può servire in una certa misura ad evitare questi pericoli. Sono coloro che hanno avuto, fondamentale, il gusto della lettura, sono i grandi lettori e i grandi recensori; modello forse di tutti, Sainte-Beuve, il quale ha insegnato cos'è una citazione; non una frase staccata da un testo, ma la frase, spesso dall'autore neppure avvertita in cui culmina l'interesse del testo, la maniera dell'autore. Ed ha insegnato anche come si riassuma: mettendo abbastanza calore e giudizio critico in quei suoi riassunti per far chiaramente trasparire dietro di essi non una ma due personalità; quella di cui si parla e quella che parla; ma la seconda in sordina, discreta, in modo che l'ascoltatore, che vuole arrampicarsi alle sue spalle per entrare a tu per tu a colloquio con lo scrittore di cui si parla, possa farlo senza eccessivo fastidio. La base fondamentale delle letture che hanno formato il materiale per la *Rassegna delle riviste* è fornita naturalmente dai grandi classici periodici del mondo occidentale; le riviste fondamentali della politica inglese, i quattro grandi *Newspapers*, *Tribune*, *Economist*, *Specialist*; le grandi riviste francesi, in cui avanguardia, informazione e gusto del pubblico sono abilmente contemperati, da *Esprit* e dal *Temps Modernes* ai vecchi ma validi *Revue de Paris* e *Mercur de France*; la serie infinita delle riviste americane, da quelle di dottrina e avanguardia politica *New Republic* e *Nation* agli *Atlantic Monthly* e a quelle di massa, come *Life* e *Saturday Evening Post*. Naturalmente, data la natura del programma e il desiderio di portare a conoscenza del nostro pubblico qualche cosa di meno corrente, sono le riviste di élite, a tiratura meno vasta (ma pur sempre notevole), che hanno la preferenza su quelle di larga divulgazione. Ma così uno studio che fosse limitato strettamente a queste riviste diventiamo più « classiche », come uno che non uscisse dal mondo occidentale, sarebbe enormemente lacunoso. Ci si è così sforzati perciò di tener presente, seguendo come è possibile dall'osservatorio romano, il flusso delle riviste d'avanguardia, di quelle meno note in cui pure è dato spesso trovare dati interessanti e cifre originali. Seppure con lettura meno sistematica, date le difficoltà con cui ancora giunge la stampa della Repubblica tedesca, sono state seguite nella nostra rassegna le riviste di lingua tedesca e le numerose riviste di lingua spagnola dell'America latina, il mondo asiatico e africano ci siamo sforzati di seguirlo attraverso le riviste del « Commonwealth » che escono a Londra e quelle orientali attraverso le riviste in lingue occidentali che si pubblicano oltre la cortina di ferro. Contiamo di allargare e di estendere sempre più questa zona di interessi, anche con l'aiuto complacente dei loro centri culturali. Il « British Council » e il Consigliere Culturale dell'Ambasciata francese ci hanno costantemente aiutato.

Quasi mai una rassegna è dedicata tutta a uno stesso tema o ad un solo paese; quasi sempre si cerca di ottenere un equilibrio tra i temi dottrinali (conflitti ideologici, situazioni strategiche), le esposizioni di situazioni poco note, le curiosità della scena del mondo. Ma sul modo come le cose sono dette prevale soprattutto quel che le cose sono, e la preoccupazione maggiore di chi scrive la « Rassegna » è che nulla di veramente importante sia dimenticato.

ALDO GAROSCI



Allievi dell'Università Internazionale « Pro Deo » durante una lezione di radiofonia, una delle nuove materie di studio per ottenere una specializzazione professionale nei vari campi della vita sociale.

L'arte radiofonica materia d'insegnamento

In questi ultimi anni, l'interesse per i problemi radiofonici si è particolarmente acuito in Italia. La produzione tipicamente radiofonica, quella, cioè, concepita e scritta in funzione del mezzo espressivo del microfono, ha avuto un notevole impulso sia nella qualità che nella quantità, e l'adesione del pubblico e della critica sempre più si polarizza su generi già acquisiti e popolari quali il radiodramma, la radio-rivista, il romanzo sceneggiato, la radio-cronaca, il fonomontaggio artistico, ecc.

I sintomi di questo rinnovato interesse si possono individuare non solo nel miglioramento dei programmi della Radio Italiana ma anche nel pullulare di iniziative individuali o collettive che hanno al centro della loro attività lo studio, la diffusione o la difesa dell'Arte Radiofonica. Ricorderemo, ad esempio, il progressivo diffondersi della critica radiofonica, il Centro Italiano di Studi Radiofonici, il Sindacato Nazionale Autori Radiofonici, le pubblicazioni periodiche specializzate, i radioclub, ed, infine, l'istituzione di speciali premi, primo fra tutti il Prix Italia (istituito a Capri nel 1948 per iniziativa della Radio Italiana) e, nel 1949, il Premio Stross, i Microfoni d'Argento (per iniziativa della Associazione Stampa Romana), il Premio Nazionale Radiodrammatico (Istituito dal Sindacato Autori Radiofonici sotto la egida della Presidenza del Consiglio dei Ministri).

E' evidente che ormai si fa sempre più sentire l'esigenza di considerare la « Radio », non più soltanto come un servizio pubblico o come un mezzo tecnico di comunica-

anche in Italia

zione, di diffusione e di riproduzione ma anche e specialmente come una forma d'arte indipendente, con un proprio e specifico linguaggio, irripetibile e personalissimo; un linguaggio che si risolve in simboli verbali ed acustici in diretto colloquio con la fantasia del suo pubblico, più numeroso di quello che Teatro e Cinema insieme possano richiamare.

Sul modello di alcuni paesi stranieri (soprattutto gli Stati Uniti d'America) anche l'Italia, oggi, comincia a considerare l'Arte Radiofonica come materia degna d'essere insegnata. L'Università Internazionale « Pro Deo », ad esempio — sensibile ai nuovi e specifici problemi che in questi ultimi anni hanno dato impulso a nuove esigenze — è il primo istituto nel nostro paese che ha inserito la « Radiofonia », tra le materie di studio in regolari corsi didattici. La Università Internazionale « Pro Deo », con sede in Roma a Via Castelfidardo 47, fondata nel 1944 e retta dal M. Rev. P. Felix A. Morlon O. P., ha lo scopo di formare, con l'insegnamento e le ricerche scientifiche, quadri specializzati per le professioni della vita sociale (Scienze Politiche e Sociali, Scienze Amministrative, Sindacali, Pedagogiche) e dell'opinione pubblica (Giornalismo, Cinematografia, Radiofonia e tecnica della Propaganda e Pubblicità). La Università Internazionale « Pro Deo », di cui l'Università è un'emanazione, comprende centri di studio quali l'Università di Roma, l'Istituto di Scienze dell'Opinione Pubblica

presso l'Istituto Cattolico di Parigi, facoltà, corsi e centri simili a New York, Lima, Buenos Aires, S. Paolo, Manila, Nankino, Ottawa, S. Juan di Puerto Rico, Montevideo, Sidney, Bruxelles, Dublino, ecc.

Per quanto riguarda più particolarmente la Specializzazione Radiofonica dell'Università Internazionale « Pro Deo », per la carriera di redattore, conduttore, sceneggiatore e critico radiofonico, la durata del corso è di tre anni e comprende, tra l'altro, le seguenti materie di insegnamento: Elementi di Tecnica della Radiodiffusione, di Estetica Generale, di Giornalismo Radiofonico; Filosofia e Metodologia dell'Opinione Pubblica, Principi di Doxologia e Doxometria, Estetica e Arte Radiofonica, Composizione Radiofonica, Composizione del Programma Radiofonico, Storia del Teatro, Storia della Radiodrammaturgia, Elementi di Regia Radiofonica e di Tecnica ed Estetica della Televisione, Legislazione sulla Proprietà Intellettuale, ecc. Oltre alle lezioni e alle esercitazioni dei docenti, specialisti nelle varie materie e facenti parte del Corpo Accademico, saranno tenute conferenze e lezioni straordinarie da personalità del mondo della radio.

Il principio di svolgere i corsi nelle ore pomeridiane, inoltre, ha dato la possibilità di aprire le aule universitarie soprattutto a quegli studenti meno fortunati che, pur capaci e desiderosi di migliorare la propria condizione, sarebbero stati praticamente esclusi dalle lezioni e dalle esercitazioni durante la mattinata perché legati da impegni di lavoro.

ALBERTO PERRINI

L'abbonamento a

radiocorriere

può essere il regalo più gradito in occasione delle prossime ricorrenze. Solo dalla sua consultazione chi ascolta la radio può orientarsi nella scelta dei programmi nazionali ed esteri

L'abbonamento costa

per un anno L. 1250
per un semestre » 630
per un trimestre » 320

STAZIONI PRIME: 7.30 Buongiorno - 7.30 Ieri al Parlamento - M Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo - Musiche del buongiorno - 8.30 Per i medici - 8.45 Mondo Cattolico - 9 Dalla Basilica di S. Pietro - 9 MESSA celebrata dal Santo Padre - 10.05 Culto Evangelico - 10.20 Trasmissione per le Forze Armate: « Ri-posa! », settiman. radiofonico di vita militare a cura di M. Brancacci - (10.20-12.30 SAN REMO - SAVONA con stazioni seconde) - 11 Voci dal campo (CATANIA I - PALERMO: Per gli agricoltori) - (11.15-11.30 BRESSANONE - MERANO - TRENTO: Per gli agricoltori, in italiano) - 11.30 Musica leggera - (11.30-12.05 BRESSANONE - MERANO: Per gli agricoltori e Programma in tedesco) - 11.45 « FEDE E AVVENIRE » - 12 Celebrazione del II Centenario della morte di J. S. Bach: LE OPERE PER ORGANO - Organista F. Germani - 12.30 Musica brillante - (12.30-12.45 ANCONA: La settimana; MILANO I: Cronaca; LA SPEZIA - SAN REMO - SAVONA: La domenica; UDINE - VICENZA: La settimana; - 12.50 I mercati americani e Ingles; - 13.05 Calendario Antonetto - 13 Segnale orario - Giornale radio - La domenica Roton

STAZIONI SECONDE: 10.20 Ottocento operistico italiano - 11 Ritmi moderni - (11.15-12.05 BOLZANO II: Per gli agricoltori e Progr. in tedesco - 12.05-12.15 v. Staz. prime) - 11.30 Canzoni da film - (12-12.30 Motivi da operette (12.30-12.45 TORINO II: Notiz. - (12.30-12.45 BOLOGNA II v. Staz. prime - GENOVA II « La domenica ») - (12.20-12.15 FIRENZE II: Notiz. - « L'«cupolione»»; VENEZIA II: « La settimana »; « Le morose del peatin » - 12.45-13 BOLOGNA II: « Alma mater »)

21,08 - RETE ROSSA

SERATA CELEBRATIVA DEL SECONDO CENTENARIO DELLA NASCITA DI

ANTONIO SALIERI

AXUR RE D'ORMUZ

RETE AZZURRA

13.15 L'allegro carillon (Manetti e Roberts)

13.18 La canzone del giorno (Kelmata)

13.30 Canzoni di successo
Di Chiara-Dio: Lo spagnolo; Restelli-Olivieri: Tormenti; Cesarini-Bissolati: Stornellando alla toscana; Lecuona: Tabbù; D'Anzi-Panzani: No tesso il core nel pasticci; Coccolino-De Filippo: Chi mite (Sidol)

13.55 I programmi della settimana « Parla il programmatista »

RETE AZZURRA
17 - CONCERTO SINFONICO - VOCALE

diretto da GIANANDREA GAVAZZENI
Parcell: Dal « King Arthur », suite Ouverture - Aria - Coramusa - Canto - Aria - Ciacona; Stradella: San Giovanni Battista, oratorio per soli, coro e orchestra (elaborazione strumentale di Giuseppe Piccinini)
Solisti: Ginevra Vivante, Luigia Vincenti, Lucia Danelli, Amedeo Berdini, Giuseppe Modesti
Istruttore del coro B. Somma
Orchestra stabile e coro dell'Accademia Nazionale di S. Cecilia
Registrazione effettuata il 12-13-1950 dal Teatro Argentina in Roma
Nell'intervallo: Notizie sportive

14 Giornale radio

14.10-14.40 Orchestra melodica diretta da Giovanni Battistello
Migliavacca: Grottesco, su la celebre marzaca; Donato: A media tua; Autori vari: Il mego di Oz, dal film animato; Brown: E tu?; Kreisler: Liebesfreude; Bennett: Sue, bee, ubers; Mediavilla: Zapatoado
MILANO II: « Chi mite »; MILANO I: « Tre mite »

13.30 Conversazione

13.40 Cabaret internazionale

13.10 Notiziario sportivo (Cinzano Soda)

13.25 Musiche richieste e Pubblicità

13.55 Un aneddoto al giorno (Chlorodoni)

20 Segnale orario Giornale radio « Questa settimana nel mondo » a cura di Vittorio Zincone Notiziario sportivo Buton

STAZIONI PRIME

14.40 « Gaudeamus igitur »
Cnsi cantano gli studenti
BOLZANO II 14.40-14.50 « Il giorno »
BARI II 14.10-14.15 « La caravella »

15.05 Complessi caratteristici

15.25 Previsioni del tempo
Bollettino delle interruzioni stradali

15.30 RADIOCRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO NAZIONALE DI CALCIO (Cinzano)

15.35 Girandola di canzoni
Frasu-Savar: Tenoo dell'addio; Thaler-Landi: Aus Strauss; Testoni-Dorazio: Donni l'amo; Pinchi-Savar: Alla Terme di Caracalla; Martelli-Gentile: Ti porta la prima rosa; Bertini-Gurrieri: Postuma illuziona; Fedoni-Rome: Ag che ambo; Giacobelli-Garbatin: Sento il ritmo (Ricordi)

15.55 17 Previsioni del tempo per i pescatori

13.30 Città che sorride
Cronache del buon umore e della canzone
Settima trasmissione
TRIESTE
di Lino Carpianti e Mariano Fataguna (Ciccolina Nestlé)

21.30 VOCI DAL MONDO
Attualità del Giornale radio

22 Dni Teatro « Giuseppe Verdi » di Trieste
Seconda parte del CONCERTO VOCALE - STRUMENTALE
diretto da Paul Baron
con la partecipazione del soprano Dolora Wilton, del baritone Frans Andersson, dei cantanti Amalia Rodriques e Teddy Reno e del violonista Emile Telmanje
Orchestra Filarmonica Triestina
Presentazione di Nunzio Filogamo
Nell'intervallo: « Questo campionato di calcio », commento di Eugenio Danese - La giornata sportiva

23.10 Giornale radio

23.20 Dal « Club Ricordi » di Roma
Tito Falset e il suo complesso

24 Segnale orario
24 ULtime notizie - « Buonanotte »

RETE ROSSA

13.15 L'allegro carillon (Manetti e Roberts)

13.18 La canzone del giorno (Kelmata)

13.25 Musiche del periodo romantico
Grieg: Il mattino, dalla suite « Peer Gynt »; Wienlawsky: Scherzo tarantella op. 10; Gounod: Faust, « Dio possente, Dio d'amor »; Strauss: Rose del sud (Manetti e Roberts)

13.55 I programmi della settimana « Parla il programmatista »

14 - Musiche richieste e Pubblicità

14.10-14.40 Canta Ernesto Bonino

17.53 Teatro popolare GIRA MONDO
Tre atti di GUIDO CANTINI
Compagnia di prosa di Milano
Martino Guido De Monticelli
Giacomo Salvi Giuseppe Cabattoni
Michele Cesare Vito
Federico Gianni Bartolotti
Il Trulla Mito Jotta
Silvio Nando Gazzoli
Il proscenio di Siena Carlo Deffini
Pantimiglio Carlo Ragnoli
Corrado del Gallo Paolo Porti
Viola Enrico Cori
Mansueta, moglie di Giacomo Esperia Speran
Anella, sorella di Giacomo Renato Salvagna
Gina Celeste Marchese
Malvina Leda Celant

Regia di Enzo Convalli

STAZIONI PRIME

14.40 « Gaudeamus igitur »
Cnsi cantano gli studenti
14.10-14.15 CATANIA I: Bidispastra - 14.15-14.20 CATANZARO (COPENA) - NAPOLI II - PALERMO Succede a Napoli - GENOVA II « O paggio di pentola », un atto di Mario Turani, a cura di Lorenzo Drava - ROMA I e Campidoglio, settimanale di « La radio » - TORINO II: « Vertigine » a Torino - 14.40-14.45 BOLOGNA II - BRESSANONE - MERANO - TRENTO: « Canto allo specchio » - Musica a piano registrata dal « Circolo melodistico Europeo » di Romano

15.05 Complessi caratteristici

15.25 Previsioni del tempo
Bollettino delle interruzioni stradali

15.30 RADIOCRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO NAZIONALE DI CALCIO (Cinzano)

15.35 Girandola di canzoni (Ricordi)

15.55 17 Previsioni del tempo per i pescatori

15.40 Notiziario sportivo (Cinzano Soda)

15.55 CANZONI NAPOLETANE DI IERI E DI OGGI
Orchestra diretta da G. Anepeta
ROBANO II BURNBAND - MERANO - TRENTO: Le opere e i giorni - Notizie sportive - Bismardi - Notiziario

20.25 Un aneddoto al giorno (Chlorodoni)

20.30 Segnale orario Giornale radio « Questa settimana nel mondo » a cura di Vittorio Zincone Notiziario sportivo Buton

21.00 Serata celebrativa del secondo centenario della nascita di Antonio Salieri
AXUR RE D'ORMUZ
Dramma tragicomico in cinque atti
Libretto di Lorenzo Da Ponte
Traduzione di Sergio Magnani
Musica di ANTONIO SALIERI
Apsala Lucia Malagrida
Aisr Gustavo Gallo
Axur Sergio Bruscinella
Arteneo Pina Clabian
Biscruma Aldo Bertocci
Terzetta delle maschere:
Smeraldina Renata Bruno
Arlecchino Tommaso Solei
Brighella Pier Luigi Latini
Fiammetta Renata Brutto
Allamor Piero Poldi
El Amir Gilda Capozzi
Urson Tommaso Solei
Uno achlavo Pina Poldi
Direttore Carlo Maria Giulini
Istruttore del coro Roberto Brugnolo
Orchestra e coro di Milano della Radio Italiana
Nell'intervallo: « Questo campionato di calcio », commento di Eugenio Danese - Notizie sportive
Al termine: Musica leggera
21.08-21.09 circa BOLZANO II - BRESSANONE - MERANO Programma di lingua tedesca: Nulstari - « Die Wahre Real » - Comedia distrale di Otto Meyer a cura di Karl Margnd

RETE ROSSA

17 - Balliamo con l'orchestra di ritmi moderni
diretta da Francesco Ferreri
Cantano Ugo Dini, Nerccio Parigi e Pio Sandoni
Duvill-Don Raye-De Paul: Occhi neri; Valci: Zucca pelata; Pinchi-Brandmayer: Verrai; Gillespie-Fuller: Manica; Luttazzi: Olliti olliti; Susala-Bocelli: Minima non dir di no; Parazzi-Loredano: Chioletta fra la neve; Reelons: Strada 23 (Roger et Gallet)

Nell'intervallo (17.20-17.28) Panorama della domenica sportiva

21.08-21.09 circa BOLZANO II - BRESSANONE - MERANO Programma di lingua tedesca: Nulstari - « Die Wahre Real » - Comedia distrale di Otto Meyer a cura di Karl Margnd

21.10-21.11 Vedi Rete Azzurra

TERZO PROGRAMMA

Stazioni a modulazione di frequenza di BOLOGNA - FIRENZE - GENOVA - MILANO - NAPOLI - ROMA - TORINO - VENEZIA e onde corte su m. 47,90; 49,10; 50,2 e m. 75,6

- 21- 21.16 L'avvenimento della settimana Gabriel Fauré a cura di Guido M. Gatti... 21.45 «Chirurgia del cuore» conversazione di Pietro Valdoni... 21.58 Concerto in re minore per due pianoforti e orchestra... 22.26 Il poema sinfonico a cura di Luigi Rognoni...

Autonome

TRIESTE

- 8 Cadenza e musica del mattino. 8.15 Segnale orario. Giornale radio. 8.30 Servizio religioso evangelico. 8.45 Musica operistica. 9.25 Canzoni di successo. 9.40 Per gli agricoltori. 10 S. Messa da S. Giusto. 11.30 Dal conservatorio al microfono. 11.50 Un'ora ai mare! Tre persone in biblioteca. 12.40 Cronache della radio. 12.45 Spettacoli e ritrovi. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13.30 Orchestra di musica leggera. 14 Teatro del ragazzo. 14.30 Canta Ernesto Bonino. 14.40 Così cantano gli studenti. 15.05 Complessi caratteristici. 15.25 Previsioni del tempo. 15.30 Radiocronaca del secondo tempo di una partita di calcio. 16.30 Musica da film. 16.55 Previsioni del tempo per i pescatori. 17 Concerto sinfonico diretto da G. A. Gavazzoni (Rete Azzurra). Nell'intervallo: Notizie sportive. 19.10 Canzoni vecchie e nuove. 19.40 Notiziario sportivo locale. 20.35 Città che sonnecchia. e Trieste. 21.30 Concerto da camera. 22 Dal Teatro «G. Venk» di Trieste. Concerto (Rete Azzurra). Nell'intervallo: Questo campionato di calcio. La giornata sportiva. 23.10 Segnale orario. Giornale radio. 23.20-24 Musica da ballo dal «Club Rivoli» di Roma.

Ascoltate domenica alle ore 13,23 sulla Rete Azzurra

Musiche del periodo romantico



Trasmisione organizzata per la Soc. MANETTI e ROBERTS - FIRENZE Barotokol se non è Roberts non è Barotokol

RADIO SARDEGNA

- 7.50 «L'eri al Parlamento» 8 Segnale orario. Giornale radio. Bollettino meteor. Previsioni tempo. 8.14 Musiche del Buongiorno. 8.30 Per i medici. 8.45 Mondo cattolico. 9 Santa Messa. 10.05 Culto evangelico. 10.20 Per le Forze Armate. 11 Cantli sardi esilaranti. Frecce. E. Mura, A. Beniosa e chitarrista R. Duru e J. Bonassa. 11.30 Musica leggera. 11.45 Fede e avventure. 12 Per gli agricoltori sardi. 12.20 I programmi del giorno. 12.25 Canzoni e ritmi. 12.45 Parla un sacerdote. 13 Segnale orario. Giornale radio. La cronaca sportiva Buton. Taccuino radiofonico, cronaca di Cagliari. L'allegra tarillon. 13.21 Musiche del periodo romantico. 13.50 Ronanze celebri (Pasticceria Marzello, Cagliari). 14.10 I programmi della settimana. 14.20 Musica leggera. 14.30 Città che sonnecchia. Setta trasmissione. a Torino e di Bel Ami. 15.25 Previsioni del tempo. 15.30 Radiocronaca del secondo tempo di una partita di calcio. 16.30 e L'Isola, scena dialettale sassarese di R. Ardu e Cannas. 16.55-17 Previsioni tempo per i pescatori. 18.30 Movimento porti dell'Isola. 18.35 Pianotana della domenica sportiva. 19 Guido Monni al pianoforte. 19.15 Orchestra diretta da G. Militefi. 19.40 Notiziario sportivo. 19.55 Orchestra diretta da G. Ellipio. 20.30 Segnale orario. Giornale radio. Questa settimana nel mondo. Notiziario regionale. Notiziario sportivo e Buton. e. 21.05 «Turandot», opera di G. Puccini. Direttore A. Siraonetto. Negli intervalli: 1) Consigli di lettura, a cura di S. Cambosi. 2) Questo campionato di calcio. Notizie sportive. Dopo l'opera: Giornale radio. Bollettino meteorologico.

Estere

ALGERIA ALGERI

- 18.45 Pomeriggio parigino. 19.30 Notiziario. 19.40 Il mondo. 20 L'oggi del radiol. 20.15 Numeri d'oro. 21 Notiziario. 21.45 Incidendo l'italiano. 22.45 Concerto sfilato. 23.15 Jazz autunno. 23.45-24 Notiziario.

AUSTRIA VIENNA

- 18.30 Specialità primordiale diretta da Franz Lehar. 19.20 Sport. 19.30 Musica da jazz. 20 Notiziario e sport. 20.15 Ora romana: a Guerra e pace a Lelio Tolini (seconda parte). 22 Una cura notturna: Adressa Geisler. 22.30 Notiziario e sport. 22.40 Messa per l'Austria e musica da ballo da Vienna. 24 Notiziario breve. 0.05-1 Concerto del Filharmonik di Vienna.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

- 19 Musica sacra. 19.45 Notiziario. 20 Concerto diretto da Franz Antel. 20.45 Musica per pianoforte. 21 Musica leggera. 22 Notiziario. 22.10 Imiti di danza sud-americani. 22.30 Musica sacra. 22.55 Notiziario. 23 Musica religiosa. 23.50 Notiziario di Mezzanotte. 23.55-24 Notiziario.

PROGRAMMA FIAMMINGO

- 19 Notiziario. 20.15 Notiziario radiofonico. 21.30 Attualità. 22 Notiziario. 22.15 Musica da camera di Beethoven. 23 Notiziario. 23.05-24 Concerto autunno.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

- 17.45 Musica da Wigmore. Concerto di Paul Paray. 19.30 Notiziario. 20 Musica leggera. 20.30 Il tempo. 21 Pagine del teatro. 21.30 Commedia musicale. 22.40 Concerto. 23.46-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

- 19.15 Canzoni. 19.30 Musica da camera. 20 Notiziario. 20.30 Varietà. 21.40 Imiti delle aule. 22.35 Notiziario. 22.40 Concerto. 23.20-24 Imiti.

MONTECARLO

- 19 Notiziario. 19.58 Stenografie d'un pianoforte. 19.55 Notiziario. 20 Varietà. 20.15 Confidenze. 20.30 Organista sardi. 20.45 La grande notte. 21.05 Pagine. 21.35 Varietà. 22.05 Notiziario. 22.10 Musica da ballo. 23-23.10 Notiziario.

GERMANIA

AMBURGO

- 19 La settimana al Parlamento. 19.30 Sport. 19.45 Notiziario. 10.05 Varietà musicale. 22.15 Notiziario e sport. 22.45 Musica da ballo. 23.15 Musica per la mezzanotte. 23.55 Musica di Ballo. 24 Un'ora notturna. 0.10 «Nel quartiere Lahn» 0.30-1 Musica da ballo.

FRANCOFORTE

- 19 La notte dell'Amore. 19.30 Concerto dell'Alte. 20 Varietà. 22 Notiziario e sport. 22.25 Programma polo. 23 Musica da ballo. 24.0-1 Ultima notte.

TRASMETTITORE DEL RENO

- 19 Sport. 19.20 Concerto oratorio. 19.40 Filologia del tempo. 20 Concerto sinfonico diretto da Nikolaus Simony. 22 Notiziario. 22.35 Sport e musica. 22.50 Concerto. 23 Musica da camera. 24 Filologia oratorio. 0.10-1 Musica da ballo.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

- 19 Notiziario. 19.15 Concerto diretto da Albert Smit. 20.45 Musica sacra. 21.30 Romanza radiofonica. 22 Notiziario. 22.15 Concertazione. 22.45 Scene. 23.30 Pagine della sera. 23.36 Musica di Beethoven. 24.0-1 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

- 18.30 Musica. 19.30 Imiti. 20 Notiziario. 20.30 Musica sacra. 21.30 Musica sacra. 22 Varietà musicale. 23 Notiziario. 23.15 Due pianoforti. 23.30 Cantanti. 23.45 Organista. 23.55-1 Musica leggera. 0.35-1 Notiziario.

ONDE CORTE

- 5.40 Musica leggera e Bruckner: Concerto in re minore n. 3 per violino. 8.30 Musica leggera. 12.15 Orchestra Tchaik. 13 Varietà. 14.15 Imiti preferiti. 15.15 Musica di Bruckner. 16.30 Duo Barry. 17.15 Musica. 19.30 Varietà. 20.30 Musica da ballo. 21.15 Musica sacra. 21.30 Musica sacra. 22 Pagine. 23.30-24 Musica sacra.



LA VOCE DI LONDRA TRASMETTE OGNI GIORNO ALLE

7.40 - 7.45 su m. 793; 49.42, 41.32; 11.12 12.30-13.45 < 30.96 25.42; 25.36 19.30-20.00 < 753; 49.42, 31.06, 25.30 22.00-22.45 < 293; 49.42, 41.49; 31.50

GIOVEDÌ 31 DICEMBRE ORE 22 «ANTOLOGIA DI NATALE» Nello spirito del Cristianesimo e di Natale gli uomini possono stringersi fraternamente la mano sopra tutte le frontiere fisiche e spirituali. Dall'Inghilterra la Voce di Londra darà il suo augurio natalizio agli ascoltatori italiani, invitandoli ad ascoltare un programma di reminiscenze letterarie, poesie, ballate, canti, tutti sul tema del Natale in Gran Bretagna.

OGNI GIORNO DELLA SETTIMANA MENO LA DOMENICA ORE 19,30 «MERIDIANO DI GREENWICH»: Assai spesso, l'uomo della strada che desidera connettersi al corrente degli avvenimenti, rimane perplesso di fronte alla loro complessità ed al loro significato. «Meridiano di Greenwich», che viene trasmesso ogni giorno meno la domenica, alle 19,30, mira appunto a fornire all'ascoltatore un panorama della situazione mondiale, arricchito da tutti quei commenti di esperti politici senza cui non è possibile comprendere tutti gli aspetti della situazione mondiale.

OGNI GIORNO: RASSEGNA STAMPA BRITANNICA 13,30 «MERIDIANO DI GREENWICH» 19,30 - COMMENTO POLITICO 22

SVIZZERA BERNOUENSTER

- 19 Lezioni contro Basilea. 19.30 Notiziario. 19.40 Sport. 20 Belle notizie. 21 La sera. 22 Notiziario. 22.05 Convegno. 22.30-23 Orchestra Haydn.

MORTE CERERI

- 7.15-7.30 Notiziario. 10 Messa trinitaria. 10.10 L'ora di Teo. 10.45 Musica da camera. 11.10 L'operazione religiosa nella musica. 12.15 Musica romantica. 12.30 Notiziario. 17.40 Vaga. 18.10 Totomiti. 13.40 Oratorio. 14 Il Notiziario religioso. 14.30 Antologia musicale. 15.15 Radiocronaca sportiva. 16.15 Te. 16.30 L'opera. 16.50 Notiziario. 17.30 La domenica popolare. 18.30 Notiziario sportivo. 19.15 Notiziario. 19.45 Pagine notturne. 20.10 Radiocronaca sportiva. 20.40 Concerto diretto da Heinz Lieber. 21.50 Attualità culturali. 22.15 Musica e film. 22.15 Notiziario. 22.25-23 Musica da ballo.

SOTTIENS

- 19.15 Notiziario. 19.45 Terra di un'opera. 20.15 L'opera. 20.45 Concerto. 21.15 Musica da camera. 21.45 Musica da camera. 22.15 Musica da camera. 22.45 Musica da camera. 23.15 Musica da camera. 23.45 Musica da camera.

ASCOLTATE QUESTA SERA SULLA RETE AZZURRA

«CITTÀ CHE SORRIDONO» ore 20,35

NESTLÉ: UNA GIOIA PER OGNI ETÀ UN SORRISO IN OGNI FAMIGLIA



LUCIDO PER VETRI, SPECCHI E METALLI SOLO IN FLACONI ORIGINALI Sidel. Attenzione: Lucidi per metalli venduti sciolti non sono Sidel. Ascoltate ogni domenica alle ore 13,30 sulla Rete Azzurra le canzoni di successo organizzate per la SOCIETÀ SIDOL di Firenze

TERZO PROGRAMMA

Stazioni a modulazione di frequenza di BOLOGNA - FIRENZE - GENOVA - MILANO - NAPOLI - ROMA - TORINO - VENEZIA e onde corte su m. 47,90; 48,10; 50,2 e m. 75,6

- 21 - Dibattito 1950 anno difficile
21,45 Il concerto per strumento solista Moa a Mozart a cura di Guglielmo Barblan
22,30 ORLANDO FURIOSO di Ludovico Ariosto a cura di Antonio Baldini

Autonomie

- TRIESTE
7,15 Calendario, 7,18 Ginnastica da camera, 7,30 Segnale orario, Giornale radio, 7,45-8,30 Musica del mattino, 11,30 La radio per le scuole, 12 Rubrica della donna, 12,15 Per ciascuno qualcosa, 12,45 Oggi alla radio, 12,46 Spettacoli e ritorni, 12,55 Calendario Antonetto, 13 Segnale orario, Giornale radio, 13,27 Orchestra Cavallari, 13,54 Terza pagina, 14,15 Programmi della BDR, 14,50-15 Punto contro punto, Luciano Barzani, 17,30 La voce dell'America, 18 Orchestra Angelini, 18,30 Musica presentata dal Sindacato Naz. Musicisti, 19 Qua o là per il mondo, 19,30 Idee per una casa, corrispondenza di Libero Marzi, 19,40 Metodi allegri, 20 Segnale orario, Giornale radio, 20,15 Attualità, 20,30 Piccole composizioni di grandi musicisti, 21 Solisti d'organo Haunmond, 21,20 Concerto Martini e Rossi (Rete Azzurra), 22,35 Conversazione, 22,45 Musica jazz, 23,10 Segnale orario, Giornale radio, 23,20-24 Musica da ballo

- RADIO SARDEGNA
7,22 Musica del Buongiorno, 8 Segnale orario, Giornale radio, Bollettino meteor. Provisional tempo, 8,14-8,50 Canzoni, 10,30 a Casa serena o, 11,30 La radio per le scuole, 12 Musica caie, 12,20 I programmi del giorno, 12,25 Canzoni e ritmi, 13 Segnale orario, Giornale radio, Teacino radiofonico, cronaca di Cagliari, L'allegria carillon, 13,20 Orchestra diretta da G. Filippini, 13,50 Hot jazz, 14,06 Musica brillante, 14,30 Vociette al microfono: C. Trenet, 14,50 Conversazione, 15 Segnale orario, Giornale radio, Previs. tempo, 15,14-15,35 Finestra sul mondo, 18,30 Movimento parti dell'Isola, 18,35 Orchestra diretta da F. Ferrari, 19 Concerto sinfonico vocale, 20 Angelini e otto strumenti, 20,30 Segnale orario, Giornale radio, Notiziario regionale e Notiziario sportivo a Butera, 21 Orchestra diretta da E. Ceragioli, 21,30 Squadra indole, cronaca poliziesche di Fata D'Erice: a La moglie del droghiere, 22,05 Orchestra diretta da E. Nicelli, 22,40 Duo pianistico Corini-Lorenzi, 23,10 Giornale radio, 23,20 Musica da ballo, 23,52-23,55 Bollettino meteorol.

Estere

- ALGERIA
18,50 Programma culturale, 19,30 Notiziario, 19,40 Musica leggera e variata, 20 Concerto sinfonico, 21 Notiziario, 21,20 Dibatt. 21,40 a Mon-Abd-Allah, di André Weiler, 22,25 Varietà, 23,30 Musica italiana, 23,45-24 Notiziario.

- 22,15 Notiziario e Concerti, 22,30 Fuga sulla di Nanni il Sema Lagerhoff, 22,40 Interpretazione di basso, 23 Vespri d'India e il suo preludio, 23,25 Varietà, Concerto in la per pianoforte e orchestra diretto da Wolfgang Sawallisch, Festival di Herbaron, 23,40-24 Follie natalizie, 0,15 L. Berlin che in parte, 0,35-1 Musica da ballo
FRANCOFONIE
19 La voce dell'America, Concerto sinfonico, Nanni e Carola, 19,30 Concerto dell'Alcazar, Nanni e Carola, 20 Vespri e musiche solenne dirette, 21,10 Fagnani della Piccola orchestra, della Alcazar e del Radio, 21,45 Paul Mounier, il concerto, 22 Notiziario, 22,15 Concerto sinfonico, 23 4.ultimo concerto di Igor Stravinsky, di Friederich Buschhoff, letto dall'Alcazar, 23,15 Promessa in musica di Ligeti, 24-0,15 Villa, 24-1,15
TRASMETTITORE DEL RENO
19 Firenze e musica, 19,40 Milano del tempo, 20 Roma e Crete, nota musicale in tre quadri di Engelbert Humperdinck, diretta da Walter Ruttmann, 21,15 a Bologna e Bologna, 22 Notiziario e vari, 22,20 Chicago, Barcarola op. 60 raccolta del pianista Jean Dupouy, 22,30 Studio sinfonico: a La giovane letteratura del teatro e a Il dramma di una giornata, a cura di Wolfgang Sawallisch, 23 a Una foglia portata dal vento, a melodia di Pauline Viardot, 24-0,15 L'ultimo concerto
INGHILTERRA
PROGRAMMA NAZIONALE
19 Notiziario, 19,30 Concerto diretto da Charles Groves, 20,45 L'ora della musica, 21,15 Varietà musicale, 22 Notiziario, 22,15 Emma Tennel, di James Braxator, Musica di Henry Byrd, 23,45 Bridge alla Radio, 24-0,3 Notiziario
PROGRAMMA LEGGERO
19 Orchestra Charles Walton, 19,15 Albert Burtin, concerto sinfonico, di R. H. Chapman, 19,30 Parata dei giganti, 20 Notiziario, 20,30 Il battello dei giardini, 21 Club musicale Boyd Nee, 21,45 a Paul Temple e il caso Vanby, di Francis Turberville (testo italiano), 22,15 L'ora delle voci, 23 Notiziario, 23,20 Complesso Harry Gold e il

- AUSTRIA
VIENNA
19 Ora russa, 19,30 Ora del giorno, 19,45 Dibattito, 20 Notiziario, 20,15 (redazione Schindler), 21,30 Agosti, 21,40 L'ora del poeta: Christiane Lavant, con una presentazione di Rudolf Bräuser, 22 Il libro tedesco, 22,20 Notiziario, 22,40 Musica per l'Austria e musica prima di mezzanotte, 24 Natale in tre ore, 0,05-1 Brhms, Sinfonia n. 4 diretta da Fritz Busch.

- BELGIO
PROGRAMMA FRANCESE
19 Musica riprodotta, 19,25 Jazz autentico, 19,45 Notiziario, 20 a La senilità, rivista comitante attualità-letteraria, con Jean Paulize, 20,45 Concerto di musica da camera diretta da René Blot e Mozart: a) Quintette in la maggiore, con Carlietto, b) Canzoni del Rinascimento di Jean Guy de Châtelet e Soland de Lioux; Debussy: Quartetto in sol minore; Albin: a) Zoo, suite, b) Chanzons à boire, 22 Notiziario, 22,15 Concerto sinfonico, 22,55 Notiziario, 23 Musica da ballo sinfonica, 23,55-24 Notiziario

- PROGRAMMA FIAMMINGO
19 Notiziario, 19,30 Musica operettistica americana, 20 Concerto diretto da Léonce Grae (violista Paul van de Veneguer, fagotto) - Haydn: Sinfonia in do maggiore; Vitali: Concerto in la minore, per fagotto e orchestra; Weidmann: Suite di danza n. 1, 21 Attualità, 21,15 Musica da ballo, 22 Notiziario, 22,15 Dibattito, 23 Notiziario, 23,05-24 Musica sinfonica di Kubalyck, Beethoven e Schubert

- FRANCIA
PROGRAMMA NAZIONALE
19,01 Giro del mondo intorno a un tavolo, 19,30 Notiziario, 20 Concerto sinfonico diretto da Jacques Losq, 20,30 Concerto di ritmo da Pierre-Michel Le Conte (cantante, pianista (soprano) Laroux) - Percelli: Il Re Arturo, urto per orchestra; Debussy: Fantasia per pianoforte e orchestra; Beethoven: Danza sinfonica; Ravel: Terza sinfonia in sol minore, 22,20 Notiziario musicale, 22,30 Tribuna politica, 22,40 a Il fantasma della diabolica, di Jacques Lecoq, 23,20 Interpretazioni del pianoforte Joachim Stuckenschel, 23,46-24 Notiziario

- PROGRAMMA PARIGINO
19,45 a La solitudine di Gustav Mahler, di Pierre Brice, 20 Notiziario, 20,30 a Il mondo è un'orchestra, di Pierre Dancow, 21,40 I pianisti dell'armonica, 22 Orchestra Pierre Sphar, 22,45 Dibattito, 23,08-23,13 Notiziario

- MONTECARLO
19 Notiziario, 19,12 Terza Direct, 19,17 La famiglia Durand, 19,33 Il matrimonio in ritardo, 19,38 Operetta Kapreau, 19,55 Notiziario, 20 Musical, 20,15 Telemonte delle canzoni, 20,30 Al Calvario del Lepus Agli, 21 Radio-Parma, 21,30 Risordi e canzoni, 21,45 Musica da ballo, 22 Notiziario, 22,05 Dibattito, 23-23,10 Notiziario

- GERMANIA
AMBURGO
19 Ora del giorno, 19,25 L' Berlino che il par, a 19,45 Notiziario e concerti, 20,05 Concerto sinfonico diretto da Paul Hindemith (violista violinista Siegfried Borries) - Mozart: Sinfonia concertante in mi bemolle maggiore K. 364; Illeg: Sinfonietta in la maggiore opera 90; Hindemith: Concerto sinfonico; Piaton: a) Variazioni per orchestra, b) Toccata 1948, 21,50 a Il potere lo hanno loro, cronaca della situazione della musica, 4. private della zona d'occupazione sovietica,

- 22,15 Notiziario e Concerti, 22,30 Fuga sulla di Nanni il Sema Lagerhoff, 22,40 Interpretazione di basso, 23 Vespri d'India e il suo preludio, 23,25 Varietà, Concerto in la per pianoforte e orchestra diretto da Wolfgang Sawallisch, Festival di Herbaron, 23,40-24 Follie natalizie, 0,15 L. Berlin che in parte, 0,35-1 Musica da ballo
FRANCOFONIE
19 La voce dell'America, Concerto sinfonico, Nanni e Carola, 19,30 Concerto dell'Alcazar, Nanni e Carola, 20 Vespri e musiche solenne dirette, 21,10 Fagnani della Piccola orchestra, della Alcazar e del Radio, 21,45 Paul Mounier, il concerto, 22 Notiziario, 22,15 Concerto sinfonico, 23 4.ultimo concerto di Igor Stravinsky, di Friederich Buschhoff, letto dall'Alcazar, 23,15 Promessa in musica di Ligeti, 24-0,15 Villa, 24-1,15
TRASMETTITORE DEL RENO
19 Firenze e musica, 19,40 Milano del tempo, 20 Roma e Crete, nota musicale in tre quadri di Engelbert Humperdinck, diretta da Walter Ruttmann, 21,15 a Bologna e Bologna, 22 Notiziario e vari, 22,20 Chicago, Barcarola op. 60 raccolta del pianista Jean Dupouy, 22,30 Studio sinfonico: a La giovane letteratura del teatro e a Il dramma di una giornata, a cura di Wolfgang Sawallisch, 23 a Una foglia portata dal vento, a melodia di Pauline Viardot, 24-0,15 L'ultimo concerto
INGHILTERRA
PROGRAMMA NAZIONALE
19 Notiziario, 19,30 Concerto diretto da Charles Groves, 20,45 L'ora della musica, 21,15 Varietà musicale, 22 Notiziario, 22,15 Emma Tennel, di James Braxator, Musica di Henry Byrd, 23,45 Bridge alla Radio, 24-0,3 Notiziario
PROGRAMMA LEGGERO
19 Orchestra Charles Walton, 19,15 Albert Burtin, concerto sinfonico, di R. H. Chapman, 19,30 Parata dei giganti, 20 Notiziario, 20,30 Il battello dei giardini, 21 Club musicale Boyd Nee, 21,45 a Paul Temple e il caso Vanby, di Francis Turberville (testo italiano), 22,15 L'ora delle voci, 23 Notiziario, 23,20 Complesso Harry Gold e il

- 22,15 Notiziario e Concerti, 22,30 Fuga sulla di Nanni il Sema Lagerhoff, 22,40 Interpretazione di basso, 23 Vespri d'India e il suo preludio, 23,25 Varietà, Concerto in la per pianoforte e orchestra diretto da Wolfgang Sawallisch, Festival di Herbaron, 23,40-24 Follie natalizie, 0,15 L. Berlin che in parte, 0,35-1 Musica da ballo
FRANCOFONIE
19 La voce dell'America, Concerto sinfonico, Nanni e Carola, 19,30 Concerto dell'Alcazar, Nanni e Carola, 20 Vespri e musiche solenne dirette, 21,10 Fagnani della Piccola orchestra, della Alcazar e del Radio, 21,45 Paul Mounier, il concerto, 22 Notiziario, 22,15 Concerto sinfonico, 23 4.ultimo concerto di Igor Stravinsky, di Friederich Buschhoff, letto dall'Alcazar, 23,15 Promessa in musica di Ligeti, 24-0,15 Villa, 24-1,15
TRASMETTITORE DEL RENO
19 Firenze e musica, 19,40 Milano del tempo, 20 Roma e Crete, nota musicale in tre quadri di Engelbert Humperdinck, diretta da Walter Ruttmann, 21,15 a Bologna e Bologna, 22 Notiziario e vari, 22,20 Chicago, Barcarola op. 60 raccolta del pianista Jean Dupouy, 22,30 Studio sinfonico: a La giovane letteratura del teatro e a Il dramma di una giornata, a cura di Wolfgang Sawallisch, 23 a Una foglia portata dal vento, a melodia di Pauline Viardot, 24-0,15 L'ultimo concerto
INGHILTERRA
PROGRAMMA NAZIONALE
19 Notiziario, 19,30 Concerto diretto da Charles Groves, 20,45 L'ora della musica, 21,15 Varietà musicale, 22 Notiziario, 22,15 Emma Tennel, di James Braxator, Musica di Henry Byrd, 23,45 Bridge alla Radio, 24-0,3 Notiziario
PROGRAMMA LEGGERO
19 Orchestra Charles Walton, 19,15 Albert Burtin, concerto sinfonico, di R. H. Chapman, 19,30 Parata dei giganti, 20 Notiziario, 20,30 Il battello dei giardini, 21 Club musicale Boyd Nee, 21,45 a Paul Temple e il caso Vanby, di Francis Turberville (testo italiano), 22,15 L'ora delle voci, 23 Notiziario, 23,20 Complesso Harry Gold e il

- 540 Stille, Ko Sa, 6 Varietà musicale, 7,15 L'orchestra (23) Musikklub e la banda Kalle (cant), 8,45 Sema Jack (cant), 9 Varietà, 10,30 Orchestra da ballo Vespri, 11,30 Musica da concerto, 12,15 Banda militare, 13,15 Musica d'Opera, 14,15 Concerto dell'organista Hubert-Mathias, 15,15 Varietà musicale, 16,15 Brian Lawrence e il complesso vocal Harry, 17,15 Orchestra leggiera della B.R. diretta da Gilbert Vinter, 18,30 Bibbia, 20 Varietà, 21,30 Musica per pianoforte, 22 Musica leggera, 22,45 Ronda militare, 23 Concerto dell'organista Hubert-Mathias, 23,15 Musica e religione (colloquio della India Occidentale), 23,55-24 Intercambio
SVIZZERA
BEROMUNSTER
19 Cronaca di vari, 19,30 Notiziario a 20 Cronaca svizzera, 20,05 Musica sinfonica, 21 Cronaca, 22 Notiziario, 22,05 Musica sinfonica per gli organi all'estero, 22,15 Dibattito, 22,40-23 Musica contemporanea a Dürrenmatt
MONTE CERCHI
7,15-7,45 Notiziario, 12,15 Musica varia, 13,30 Notiziario, 14,40 Complesso Regional, 15 Il caso della settimana, 16,10 Dibattito, 16,45-17 Paragone musicale, 17,30 Metodo di danza IR, Milano, cronaca, 19,15 Notiziario, 19,45 Sul sentiero della musica, 20,10 In viaggio a Mont Benelli, 21,40 Dibattito: La musica, 22 Notiziario e ritmi, 22,15 Notiziario, 22,20 Orchestra Radio, 22,45-23 Duo di violino Gullerli-Kragar

- SOTTESI
19,15 Notiziario, 19,35 a Il gioco del diavolo e Claudio Bert, 19,55 Il caso Pita Offenberg e l'orchestra sinfonica diretta da Edmund Angli, 20,15 a Monaco-tempo, cronaca poliziesca di Camille Hermann, 21,10 Varietà, 22 Barbi, Danza, suite a suite francese, variazioni della camerabilità Ludwig, No, 22,20 La rita internazionale, 22,30 Notiziario, 22,35-23 Jazz hot

GRANDI CONCERTI
MARTINI
LUNEDÌ 18 DICEMBRE ALLE ORE 21,30 LA RAI TRASMETTERÀ DALLA RETE AZZURRA
II CONCERTO Sinfonico - Vocale
diretto da PIETRO ARGENTO
con la partecipazione del soprano CATERINA MANCINI e del baritono CARLO TAGLIABUE
MARTINI

MANIFESTAZIONI PALMOLIVE
PREGO, MAESTRO...
Biografie di compositori di canzoni
OGGI ALLE ORE 20,30 SULLA RETE AZZURRA POTRETE ASCOLTARE
Musica di NELLO SEBURNI e PIERO RIZZA

STAZIONI PRIME: 7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Buongiorno - Musica del buongiorno - (7.30-8 CATANIA) - PALERMO: Notiziario - 8 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo - Qualche ritmo - 8.20-8.30 FEDE E AVVENIRE, trasmissione per l'assistenza sociale - 10.30 Cam arena, giornale di vita femminile - 11.30 La Radio per le Scuole - Trasmissione per tutte le classi delle Elementari: «Le voci del focolare», racconto sceneggiato di Giovanni Gigliozzi; Canti corali eseguiti da un complesso di alunni delle Scuole Elementari - 12 Trin Alegiani - 12.30 Ascoltate questo sera - (12.20-12.30 BOLZANO II - BRESSANONE - MFRANO: Programma in lingua tedesca) - 12.35 Ritmi e canzoni - (12.25-12.35 MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA - VICENZA: Cronaca cittadina) - (12.25-12.55 FIRENZE II: «Suona le marionette», mezz'ora di vita fiorentina e toscana; GENOVA II - LA SPEZIA - SAN REMO - SAVONA: Notiziario economico - Movimento del porto - Notiziario figure - Listino Borsa) - (12.35-12.40 CATANIA I - PALERMO: Cronaca cittadina; ROMA I: «Gazzettino di Roma») - (12.35-12.55 ANCONA - Corriere delle Marche); BOLOGNA II - MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA - VICENZA: «Gazzettino guidato») - (12.10-12.30 BARI I - BOLOGNA I - CATANIA I - PALERMO - ROMA I: Listino Borsa di Roma - Medie dei cambi) - 12.55 Calendario Antonello - (12.55-13 BOLOGNA II - TORINO II Listino Borsa) - 13 Segnale orario - Giornale radio

20,40 - RETE AZZURRA
NEL TRIGESIMO DELLA MORTE
D.
FRANCESCO CILEA
ADRIANA LECOUVREUR

RETE AZZURRA

- 13.15 L'allegro carillon (Maurilli e Roberts)
13.18 La canzone del giorno (Kalmata)
13.33 Orchestra di ritmi moderni diretta da Francesco Ferrari
Cantano Ugo Dini, Narciso Parlat e Fig Sardonis
Bin-Macharoni, Voroncu; Sumalo-Bevar il pinto matto; Hermann; Lus champagne; Biri-Vaccari; Paris; Pinci-Bami. Voglio bari; Nisa-Ferrari. Tamo amore; Poletto-Tiani. Niretu barimo (Perugini)
13.38 Arti plastiche e figurative
14 Giornale radio Previsioni del tempo
Bollettino delle Interruzioni stradali
14.10-14.21 Listino Borsa di Milano - Medie dei cambi - Borsa cotone di New York
14.14-14.20 BARI II - Notiziario - 14.21-14.25 BARI I - a di cronaca
14.25-14.30 VENEZIA I - Notiziario per gli studenti della Venezia Giulia
14.30-14.35 BARI II - NAPOLI I - Gazzettino del Buongiorno

- 18.35 Orchestra diretta da Guido Cergoli
Cantano Antonio Rosurio, Vittoria Mongardi e Franco Riva; Lambro-Gallo; Chitini, Frati-Scorilli; Altrovorsi, Biri-Oppi; Flarkio la peremala; Testoni-Panzeri-Ferrero; Dama Ju; Pinci-Viezzoli; Fra le mie braccia; Colombi-Fabor; Chitoni, Pallesi-Migliardi; Non so perché; Grevor Mihal detto te quera
19 - Il contemporaneo
Bisettimanzale di attualità
19.20 Mondo vario di Diego Calcagnic (Smac)
19.25 Musiche richieste e Pubblicità
19.55 Un aneddoto al giorno (Chlorodont)
20 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton
20.20 Roma di sera di Umberto Calosci
20.40 Nel Trigesimo della morte di Francesco Cilea
ADRIANA LECOUVREUR
Commedia drammatica in quattro atti di A. Cozzati; dalla omonimia di E. Scribe e E. Legouvé
Musica di FRANCESCO CILEA
Maurizio Giachino Prandelli; Il principe di Bouillon Pina Clabassi; L'abate di Chazeuil Aldo Barbieri; Michamnet Saturno Motti; Quisaudi Patricio Lombardo; Paimon Tummaso Soto; Un maggiordomo Romo Rosetti; Adriana Lecouvreur Carla Cavazzi; La principessa di Bouillon Mimi Francesco Pace
M.ile Jovanot Lovetta Di Loro; M.ile Dangeville Jane Farola
Direttore Alfredo Simonette
Istruttore del coro Roberto Benaglio; Orchestra e coro di Milano della Radio Italiana
Negli intervalli: I. Lettera da casa altrui, corrispondenza da tutti i paesi del mondo. II. I centeneri - «Guy de Maupassant» di Giovanni Macchia III. Concentrazione
Dopo l'opera: «Oggi al Parlamento» - Giornale radio - Musica da ballo
24 Segnale orario
Ultime notizie - «Buonanotte»

RETE ROSSA

- 15.12 L'allegro carillon (Maurilli e Roberts)
15.18 La canzone del giorno (Kalmata)
15.25 Musica brillante
Benjamin, Ouverture per una commedia italiana; Dvorak; Scherzo, dalla «Serenata per orchestra d'archi»; Paganini; Moto perpetuo; Molit; Scherzo, per una sinfonia incompiuta; Kodaly; Le campanie musicali, dalla suite «Mary Janos» (Tre Testi)
15.45 Fosoni e la sua chitarra elettrica
16 - Musiche richieste e Pubblicità
16.30 Angelini e otto strumenti con le voci di Nilla Pizzi; Achille Togliani e del Duo Fasano Bonagura-Benedetto; Acquarola napoletano, Prato; Spati; Albano; Symphony; Ignolo; Rose di Piccardia; Bichileo; Doim sagreto; Jonny; Paper doll; Bill; L'ultima ronda
16.35 Cinema
Cronache di Aldo Bizzardi
17 Segnale orario
Giornale radio
Previsioni del tempo
Bollettino delle Interruzioni stradali
18.14-18.25 Finestra sul mondo
18.25-18.40 NAPOLI II - Notiziario cittadino
18.40-18.45 BARI I - FUGGIA - POTENZA - Notiziario per gli italiani del Mediterraneo
CATANIA I - PALERMO - Listino Borsa di Palermo - Notiziario - 18.45-18.55 CATANZARO - CROTONE - SALERNO - Gazzettino del Buongiorno - 18.55-19.05 GENOVA I - LA SPEZIA - NAPOLI I - ROMA I - SAN REMO - SAVONA: Gazzettino meridionale

- 19 - La voce del lavoratore
NAPOLI II - MISSANONE - MFRANO - 19.20-19.30 Programma in lingua italiana - Cantanti: De Santolabate - Bollettino Notiziario
19.16 Ueppe Mojetta e la sua orchestra
19.50 Attualità sportive
19.55 I CAPOLAVORI DELLA CANZONE NAPOLETANA
Orchestra diretta da G. Anepeta
Cantano Mine Cattore e Tullio Pani; Barbieri-De Curtis; Sena; Maritano; Cesia; «A frangese»; Botta-De Curtis; Tu ca nun chitagne; Califano-Gambardella; Serenata a Sorrento; Russo-Di Capua; L'istidema canzone mia; Cinquegrana-Di Chiara; Rosa Russella; Ricciardi; Fenesta m'uscurova; De Curtis-Valente; Tempe felice; Botta-D'Annibale; O paese d'io sole
20.10-20.25 BOLZANO II - BREVIANONE - MFRANO - MFRATO; Fimend - Notiziario - CATANIA I - PALERMO: Notiziario - Attualità
20.25 Un aneddoto al giorno (Chlorodont)
20.30 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton
21.02 Varietà musicale (Palmolive)
21.40 Radiodivno risponde
21.45 La discussione è aperta su... «La riforma degli oneri previdenziali»
22.20 Umberto Chiocchia al pianoforte
22.40 Scrittori al microfono ANNA BANTI
Esistono oggi grandi uomini?
22.55 Santa Rino Salviati
23.10 «Oggi al Parlamento» - Giornale radio
23.30 Profili di compositori contemporanei: LUIGI CORTESE
Quattro pezzi per pianoforte: a) Pièces pour le piano Ida e Tris Ploche - 1882; b) Preludio sul nome Casella, c) Intermezzo, d) Pastorale, (da quattro pezzi brevi, 1943-47); Due canti per tanti (Omara Khayyam), per canto, flauto, pianoforte (1922); e) Quand tu chançelles sous le poids de la douleur, b) Parquol; Salmo VIII, per canto, flauto, violoncello e pianoforte; Tre poemi di Rilke, (trad. V. Errante) 1941 per canto e pianoforte: a) Il poeta, b) Perceval, c) Conto d'amore
Esecutori: Magda Lando, soprano; Silvio Chetel, flautista; Mario Guacella, violoncellista; al pianoforte l'Autore
24 Segnale orario
Ultime notizie - «Buonanotte»

STAZIONI PRIME
16.22 Previsioni del tempo per i pescatori
16.30-17 La Radio per le Scuole
Trasmissione per tutte le classi delle Elementari
«Le voci del focolare» racconta sceneggiato di Giovanni Gigliozzi
Canti corali eseguiti da un complesso di alunni delle Scuole Elementari

RETE AZZURRA
17 - Programma per i ragazzi
LA PRINCIPESSA POCANONTAS
Storia di una fanciulla Indiana
Adattamento di Lilliana Scalerò
Terza puntata
Regia di Umberto Benedetto

17.30 Ai vostri ordini
Risposte de «La voce dell'America» ai radioascoltatori italiani

18 - Danze sinfoniche
Beethoven: Undici danze sinfoniche; Brahms: Danza sinfonica n. 6 in re maggiore; Dvorak: Minuetto
18.21 Attualità

STAZIONI PRIME
16.25 Previsioni del tempo per i pescatori
16.30-17 La Radio per le Scuole
(Vedi Stazioni prime Rete Azzurra)

RETE ROSSA
17 - Pomeriggio musicale a cura di Domenico De Paoli.
Maendel: Sonata in mi per due pianini, violoncello e clavicembalo; Villa Lobos: Bachianas brasileiras n. 1 per otto violoncelli; a) Introduzione, b) Preludio, c) Fuga; Stravinsky: Otello per strumenti a fiato; a) Sinfonia, b) Tema - Variazioni, c) Finale

18 - Orchestra diretta da Gino Zipppini

18.30 Caricando la discoteca
Granados: Danza spagnola; Debussy: L'indiano; Strauss (trascr. Priboda); Valzer, da «Il cavaliere della rosa»; Cilea: Nel ristorante; Peter Blanning: Fantasia; a) Canzone, b) Toccata

18.30 Caricando la discoteca
Granados: Danza spagnola; Debussy: L'indiano; Strauss (trascr. Priboda); Valzer, da «Il cavaliere della rosa»; Cilea: Nel ristorante; Peter Blanning: Fantasia; a) Canzone, b) Toccata

TERZO PROGRAMMA

Stazioni a modulazione di frequenza di BOLOGNA - FIRENZE - GENOVA - MILANO - NAPOLI ROMA - TORINO - VENEZIA e onde corte su m. 47,90; 48,10; 50,2 e m. 75,6

- 21 - Questionario Il risparmio
21.20 Il quartetto per archi nel '708 a cura di Remo Glaziosi Declina trasmissione
Fr. Joseph Haydn: «Le ultime sette parole di Gesù Cristo»
a) Introduzione (Moderato e Adagio); b) Peter dimittit illis, non enim sciunt quae faciunt (Largo); c) Amen dico tibi: hodie mecum eris in Paradiso (Grave e Cantabile); d) Muller, ecce Filium Tuum, et Tu, ecce Mater Tuam (Grave); e) Eil, Eil, lamma sabactani? (Largo); f) Sicut (Adagio); g) Consummationem est (Lento); h) Peter: In manus Tuas commendo spiritum meum (Largo); i) Il terremoto (Presto e con tutta forza)
Esecuzione del Quartetto di Amsterdam
Nap De Klijn, Gijs Beths, van't Hof; Gerard Ruymer, viola; Maurice Frank, violoncello
22.40 Gabriel Faure a cura di Guido M. Gatti Setta trasmissione
Composizioni pianistiche
Tre Preludi dall'op. 10: I in re bemolle maggiore, IV in fa maggiore, V in re minore; Tre Notturmi: III in la bemolle maggiore op. 33 n. 3, I in mi bemolle minore op. 33 n. 1, XIII in si minore op. 119; Impromptu in la bemolle maggiore op. 34; Barcarola in mi bemolle op. 70
Pianista Marcelle Meyer

Autonome TRIESTE
7.15 Calendario, 7.18 Giustizia alla corte, 7.30 Segnale orario, Giornale radio 7.45-8.30 Musica del mattino, 11.30 La radio per le scuole 12 Canzoni e incante, 12.45 Oggi alla radio, 12.46 Spettacoli e ritorni, 12.55 Calendario Antonello, 13 Segnale orario, Giornale radio 13.27 Orchestra da concerto di retta da Pino Vitti, 14 Terza pagina, 14.20 Musica varia, 14.30-15 Programma della RBC, Listino Borsa
17.30 La voce dell'America, 18 Invito all'opera: «Francesca da Rimini», a cura di Giulio Viozzi, 18.35 Orchestra Corgoli, 19 Serenata e romanza, 19.30 «Cinema e pubblico», comp. aperta di Tullio Kezich, 19.40 Ritmi al pianoforte, 20 Segnale orario, Giornale radio, 20.30 Parata d'orchestra, 21.03 Varietà musicale, 21.40 Musica brillante, 22 «I cavalieri del West», a cura di T. Kezich e G. Bergamini, 22.50 Franco Russo e il suo Oltretutto, 23,10-24 Segnale orario, Giornale radio, Varietà e Musica da ballo.
RADIO SARDEGNA
7.22 Musica del Buonagiano, 8 Segnale orario, Giornale radio, Bollettino meteo, Previsioni tempo, 8.14 Qualche ritmo.

ASCOLTATE MARTEDI SULLA RETE RJSI alle ore 13.30 LA TRASMISSIONE ORGANIZZATA per la

TRETESTE
OROLOGIO LANCO Orologio di classe

- FRANCIA
PROGRAMMA NAZIONALE
19.01 Concerto diretto da Louis Llobet, 20.30 Coriolano, regatta di Salaparuta, 22.24 Musica di Schubert, 22.30 Tribuna pugilistica, 22.50 Villa Certosa, 23.15 Musica di camera, 23.46-24 Notiziario
PROGRAMMA PARIGINO
19.15 Furlan, 19.30 Orchestra Sinfonica di Parigi, 20 Notiziario, 20.30 Varietà, 21.30 Il grande in marcia, 22.15 84 notti dell'entusiasmo del gioco, 23 Varietà, 23.08-23.13 Notiziario
MONTECARLO
19 Notiziario, 19.17 La famiglia Dreyfus, 19.33 Stravinsky, il suo pianoforte, 19.43 In presenza, 19.55 Notiziario, 20 Reclame d'un giornale, 21 Notiziario, 22 Notiziario, 22.10 Orchestra Sinfonica, 22.15 Refinement 1940, il jazz e la confusione, 23-23.10 Notiziario
GERMANIA
AMBURGO
19 Concerto, 19.25 E. Beilken che vi parla, 19.45 Notiziario e commenti, 20.05 Musica da ballo, 21.15 Cronaca, 21.30 Concerto d'organo, 22.15 Notiziario, 22.30 Concerto per Nona, 22.40 Musica da ballo, 23 Musica d'organo, 23.15 Storia musica, 24 Edizione musicale, 0.15 F. Beilken che vi parla, 0.35-1 Musica da ballo
FRANCOFORTE
19 La voce dell'America, 19.30 Concerto di Mendelssohn, 20 Musica leggera e da ballo, 22 Notiziario, 22.15 Musica da ballo, 24.05 Ultimo notiziario
TRASMETTITORE DEL RENO
19 Concerto e musica, 19.40 Tribuna del tempo, 20 Musica folkloristica e cantata, 20.30 Bambino, storia di un capello, commedia di Felia del Rio, regia di Gerd Beermann, 21.30 Poesia intermezzo, 22 Notiziario e sport, 22.20 Profumi del tempo, 22.30 Studio culturale: Max-Joh. di Allan Berg, per il XV anniversario della vita reale, il 23 dicembre a cura di Willi Bödel, poi Selezione dalla Sinfonia, dal Concerto per violino e dal Concerto da camera, 23.30 Spirituali natalizi e Blues cantati, 24-0.16 L'ultimo notiziario.
INGHILTERRA
PROGRAMMA NAZIONALE
19 Notiziario, 19.20 Dibattito, 20.30 Concerto con orchestra diretto da Leslie Woodgate, 21.30 «Cronache», cronologia, 21.30 Cronica del delitto; la calligrafia di Albert T. Pennington, di John Lloyd, 22 Notiziario, 22.30 Siamo in diretta inglese, 23 Musica serena, 23.15 Whimsy: Quintetto in si minore, op. 118, per clarinetto e arci, 24-0.3 Notiziario
PROGRAMMA LEGGERO
19 Organista Reginald Paine, 19.15 «Libri e musica», agrote quindici, di H. D. Chapman, 19.30 Club musicale del giorno, 20 Notiziario, 20.30 Rhyth, 21 Varietà musicale, 21.30 Avvenimenti del martedì, 22.30 Luce sul teatro, 23 Notiziario, 23.20 Orchestra Sinfonica Lipton, 23.40 Boris Harvey Roy, 24 «Cronaca», di David Walker (continua op. 118), 0.15 Rappresentazione per arci di Karel Krbay, 0.56-1 Notiziario
ONDE CORTE
5.45 Concerto d'archi diretto da Max Jaffe, 6 Musica Jazz, 8.30 Musica e religioni folkloristiche dello India (trascritto), 9.15 Concerto di musica varia diretto da Tom J. Kelly, 10.30 Dibattito prefisso, 11.30 Varietà, 12.15 Ritorni musicali, 13.15 Facelama un po' di musica, 14.15 Concerto diretto da Ian Whyte,

- 8.20, 8.50 «Fede e avventura», 10.30 «Cosa serena», 11.30 La radio per le scuole, 12 Trio Alecso, 12.20 I programmi del giorno, 12.25 Canzoni e ritmi, 13 Segnale orario, Giornale radio, Tarquinio radiofonico, cronaca di Cagliari, L'allegria cantata, 13.20 Musica brillante, 13.45 Tosoni e la sua chitarra elettrica, 14.06 Canzoni popolari italiane per voce e chitarra, Soprano Anna Maria Ceppa, Chitarrista Tullio Scano, 14.30 Angelini e otto strumenti, 14.53 «Panorama sportivo italiano», a cura di Mario Mura, 15 Segnale orario, Giornale radio, Previsioni tempo, 15.14-15.35 Finestra sul mondo,
18.30 Movimento porto dell'isola, 18.35 Orchestra Corgoli, 19 Programma per i ragazzi, Tartarino sulle Alpi, romanzo di A. Daudet, Adattamento di A. Celesia, Quinto notiziario, 19.30 Musica da camera, 19.50 Attualità sportive, 19.55 Orchestra Militare, 20.30 Segnale orario, Giornale radio, Notiziario regionale e Notiziario sportivo e Butoni, 21 «Ultimo momento», radiodrammi di M. Rocco, 21.45 Duo di chitarre Gaud-Corquoz, 22 «Don Procopio», opera di G. Bizet, Direttore C. M. Giulini, Nell'intervallo: Concerto, 23.30 Org. al Parlamento, Giorn. radio, 23.50-23.55 Bell. met.

- Estere
ALGERIA
ALGERI
18.30 Programma culturale, 19.30 Notiziario, 19.40 Musica leggera, 20 Giochi da voce, 20.15 Rassegna femminile, 20.45 Musica da salotto, 21 Notiziario, 21.20 Dibattito, 21.30 Comunità, 23.30 Musica d'attorno, 23.45-24 Notiziario
AUSTRIA
VIENNA
19 Ora radio, 19.30 Ora del giorno, 19.45 Dibattito, 20 Notiziario, 20.15 Canzoni opera di Richard Strauss, 22.20 Notiziario, 22.40 Musica per l'Europa, 24 Notiziario breve, 0.05-1 Musica da ballo.
BELGIO
PROGRAMMA FRANCESE
19 Musica varia, 19.45 Notiziario, 20 Musica spirituale, 21.30 Canzoni per voi, 21.45 Cronaca musica, 22 Notiziario, 22.15 Musica di Camera, 22.55 Notiziario, 23 Musica da ballo, 23.55-24 Notiziario.
PROGRAMMA FIANNINGO
19 Notiziario, 19.30 Musica, 20 Lavori radiofonici di A. van Boven, 21 Orchestra da ballo, 21.15 Concerto diretto da Lohmann, 21.45 Attualità, 22 Notiziario, 22.15 Orchestra Bart, 22.45 Musica di Greg, 23 Notiziario, 23.05-24 Musica d'attorno.

ascoltate ai VOSTRI ORDINI
LA VOCE DELL'AMERICA
risponde alle domande degli amici italiani ogni martedì ora 17,30 sulla Rete Azzurra
Nella trasmissione odierna:
1. P. MUZIO, NUORO, FRANCO ZANONE, TORINO; Benjamin Franklin.
2. M. SCOTTI, LEGNANO; Kern: «Lovely to Look at» da «Robert» (Orch. Goodman).
3. V. COLAVECCHIO, ACIRRA-LE; Il «trascendentissimo» nella Nuova Inghilterra.
4. I. VENTURA, MILANO; Jones: «It had to be you» (Orch. W. L. Hecht).
5. V. ARDUINI, VENEZIA; Le Assicurazioni sulla vita negli S. U.

INDIRIZZATE LE VOSTRE RICHIESTE ALLA VOCE DELL'AMERICA
Via Vittoria Veneto 42 ROMA
Ascoltare su onda media L'ORA ITALIANA attraverso la stazione di MONACO di BAVIERA su metri 251 - 2C, 1196 Tutti i giorni: alle 19 e alle 22,30

- 16.15 La musica riproposta a M. M. M. 17.18 Musica varia, 18.30 Orchestra Sinfonica, 21.15 Concerto diretto da Sir Adrian Boult, 22 Violinista, 23.15 Nuovi dialetti.
SVIZZERA
BEROMUNSTER
19 «Fidelio» 1900, 19.30 Notiziario ed ore del tempo, 20 Concerto sinfonico, 22 Notiziario, 22.05 Kirchner, 22.30-23 Concerto di musica da jazz con Sidney Bechet.
MONTE CERERI
7.15-7.45 Notiziario, 11 Concerto diretto da Leopoldo Goda, 11.30 News: Cronaca quotidiana, 12 Musica leggera, 12.15 Dibattito, 12.30 Notiziario, 12.40 Vocabolario musicale, 13 Orchestra da camera, 13.40-14 Musica leggera, Prima rassegna cantata: Cossy, Quella che vuol; Vangelis Williams; Musica delle canzoni, 17.30 Per la giornata, 18 Musica da camera, 18.30 Dibattito, 19 Dibattito, 19.15 Notiziario, 19.40 Concerto diretto da Leopoldo Goda, 20.10 «La plebe parolosa», 20.40 Musica varia, 21 Orchestra Sinfonica, 21.30 Dibattito per il popolo italiano, 22 Melodie e ritmi, 22.15 Notiziario, 22.20 Musica di Berlioz, 22.50-23 Chiacchiere al microfono.
SOTTISES
19.15 Notiziario, 19.25 Lo spettacolo del tempo, 19.45 Furore di Rario Lazzaro, 20.10 Canzoni, 20.30 «Il miracolo della 14° strada», adattamento del film omonimo, a cura di Beniamino Bonifazi, 22.30 Notiziario, 22.35-23 Mario Lazzaro vi dà la buona sera.

MANIFESTAZIONI PALMOLIVE
VARIETÀ MUSICALE
OGNI ALLE 21,03 SULLA RETE ROSA

CIOCcolato SAMARANI - MILANO Via Savona 92 R.
Invando L. - Con riserva franco di porto un'elegante scatola di cioccolatini «DELL'1001» di peso di g. 500

STAZIONI PRIME 7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - «Buongiorno» - Musiche del buongiorno - Nell'intervallo: (7,30) Ieri al Parlamento - (7,30-8 CATANIA I - PALERMO: Notiziario) - Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo - Canzoni - 8,40-8,54 Le conversazioni del medico - 10,30 «Casa serena», giornale di vita femminile - 11,30 La Radio per le Scuole - Trasmissione per la I e II classe delle Elementari; «La leggenda della mamma», racconto sceneggiato di Luciano Folgore; «L'angolo della melodia» - 12 Musiche composte - 12,20 «Ascoltate questa sera...» - (12,20-12,55 BOLZANO II - BRESCIANONE - MERANO: Programma in lingua tedesca) - 12,25 Ritmi e canzoni - (12,25-12,35 MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA - VICENZA: Cronaca cittadina) - (12,25-12,35 FIRENZE II: «Suona la martinnella», mezzogiorno di vita fiorentina e toscana; GENOVA II - LA SPEZIA - SAN REMO - SAVONA: Notiziario economico - Movimento del porto - Notiziario ligure - Listino Borsa) - (12,35-12,45 CATANIA I - PALERMO: Cronaca cittadina; ROMA I: «Gazzettino di Roma») - (12,35-12,55 ANCONA: «Corriere delle Marche»; BOLOGNA II - MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA - VICENZA: «Gazzettino padano») - (12,48-12,55 BARI I - BOLOGNA I - CATANIA I - PALERMO - ROMA I: Listino Borsa di Roma - Medie del cambio) - 12,55 Calendario Antonello - (12,55-13 BOLOGNA II - TORINO II: Listino Borsa) - 13 Segnale orario - Giornale radio

21,30 - RETE ROSSA
CONCERTO SINFONICO
DIRETTO DA
WILLY FERRERO
MUSICHE DI
RESPIGHI - ROCCA - PICK MANGIAGALLI
MARTUCCI - ZANDONAI

RETE AZZURRA

13,17 L'Allegro carillon (Manetti e Roberts)
13,18 La canzone del giorno (Kelmata)
13,27 Orchestra della canzone diretta da Angella Cantano Nilla Pizzi, Achille Togliani e il Duo Fasano...
13,54 Cronache musicali di Giulio Confalonieri
14 Giornale radio
14 Previsioni del tempo Bollettino delle interruzioni stradali
14,14-14,21 Listino Borsa di Milano - Medie del cambio - Borsa cotone di New York
14,14-14,20 BARI II: Notiziario - 14,21-14,25 LIGURIA II: «Il giorno»
14,25-14,30 VENEZIA I: Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia
14,30-14,40 BARI II, NAPOLI I: Gazzettino di cronaca.

18,30 Dal Prater a Manhattan Strauss: Le rondini del villaggio; Mac Bride: Danza di Harlem square; Kreisler: Capriccio viennese; Youmans: Orchidea al chiaro di luna
18,50 Attualità sportive
18,55 VEDETTE AL MICROFONO Charles Trenet
19,20 La strada del successo di Antonio Miotto (Smac)
18,26 Musiche richieste e Pubblicità
19,55 Un aneddoto al giorno (Chlorodont)
20 Segnale orario Giornale radio Notiziario sportivo Buton
20,30 IL CONVEGNO DEI CINQUE
21,18 Duo di chitarra (Gangi-Cerquezzi)
21,30 SQUADRA MOBILE Cronache poliziesche di Ezio D'Errico Seconda serie Sesto e ultimo episodio Porta e finestre chiuse Compagnia del teatro comico-musicale della Radio Italiana Regia di Nino Meloni (Lisatti)

STAZIONI PRIME

18,29 Previsioni del tempo per i pescatori
18,30-11 La Radio per le Scuole Trasmissione per la I e II classe delle Elementari; «La leggenda della mamma», racconto sceneggiato di Luciano Folgore; «L'angolo della melodia»

22,00 Stephen C. Foster «Cantore di popolo»
22,20 «Come ci hanno giudicati» André Gide e gli Italiani Varietà letterario a cura di Ettore Allodoli e Umberto Benedetto
22,40 Orchestra di ritmi e canzoni diretta da Enzo Cerignoli Cantano Corrado Lojacono Enzo Poli e il Quartetto Stars Bertini-Kramer: C'è qualcosa; Picchi-Nicci: Che bocca; Bertini-Bedi: Forse; Testini-Cerignoli: Vieni alla sera; Mendes-Falcochiuso: Rosa; Borella-Borgamini: Tu se mi puoi bene; Lucky-Beverly: Sono fedele; Bonagura-Di Lazzaro: Ninna nanna della felicità; Mojoli: Choo-Choo

RETE AZZURRA

11 - COSI' HA CANTATO NAPOLI Profili di poeti e di compositori napoletani ROCCO GALDIERI Orchestra diretta da G. Anzola Cantano Eina Fiore, Mimi Ferrati e Tullio Pane Rindinella; 'Na vota sola; Sono mala; E' bonasera ammore; Vocche desiderare; 'O core e' Caterina; Simpatia; 'O aneddoto tene eiaPanne
19,30 Parigi vi parla
18 - Orchestra di ritmi moderni diretta da Francesco Ferrari Cantano Ugo Dini, Narciso Parigi e Flo Sandon's Morbelli-Di Lazzaro: Rien pour moi; Giraldi: Menzolinata d'amore; Nizza-Casiroli: Samba studentesco; Agavi-Thaler: Trieste autunno; Stylos-Cherubini-Falcochiuso: Cançon de La Pizia; Picchi-Cast: Man bannato alla porta; Galletti: L'arrattino; Roelero: Spring in Arabia

22,00 Stephen C. Foster «Cantore di popolo»
22,20 «Come ci hanno giudicati» André Gide e gli Italiani Varietà letterario a cura di Ettore Allodoli e Umberto Benedetto
22,40 Orchestra di ritmi e canzoni diretta da Enzo Cerignoli Cantano Corrado Lojacono Enzo Poli e il Quartetto Stars Bertini-Kramer: C'è qualcosa; Picchi-Nicci: Che bocca; Bertini-Bedi: Forse; Testini-Cerignoli: Vieni alla sera; Mendes-Falcochiuso: Rosa; Borella-Borgamini: Tu se mi puoi bene; Lucky-Beverly: Sono fedele; Bonagura-Di Lazzaro: Ninna nanna della felicità; Mojoli: Choo-Choo

23,10 «Oggi al Parlamento» Giornale radio
23,30 Dalla «Taverna del Grand Hôtel Duomo» di Milano Welmer Boltrami e il suo complesso
24 Segnale orario
Ultimo notiziario - «Buonanotte»

23,10 «Oggi al Parlamento» Giornale radio
23,30 Dalla «Taverna del Grand Hôtel Duomo» di Milano Welmer Boltrami e il suo complesso
24 Segnale orario
Ultimo notiziario - «Buonanotte»

RETE ROSSA

13,12 L'Allegro carillon (Manetti e Roberts)
13,15 La canzone del giorno (Kelmata)
13,20 Musica operistica Weber: Sarastro, ouverture; Verdi: Luisa Miller, «Il mio sangue la mia vita darei»; Gounod: Faust, «Salve di una casta e pura»; Meyerbeer: Dinorah, «Ombra leggera»; Thomas: Mignon, «Io conosco un garzoncello»; Mascagni: Cavalleria rusticana, «Il cavallo scappato»; Puccini: Manon Lescaut, «Noi pazzo son guardate»; Giordano: Siberia, La Pasqua
14 - Musiche richieste e Pubblicità
14,30 Orchestra diretta da Guido Cergoli Cantano Antonio Basurio, Vittoria Mangard e Franco Novi Testini-Panzeri-Cupolini: Angelo caduto; Orfede: Me estoy innamorando de ti; Mendes-Marotti: Giorno senza sole; Perotti-Mojoli: Ho misurato la pressione; Fry-Cergoli: Notturmo; Bertini-Paleocchilo; Zaccarelli; Rose; Arzuffi in paranza
14,50 Chi è di scena? Cronache del teatro di Silvio D'Amico
15 Segnale orario Giornale radio Previsioni del tempo Bollettino delle interruzioni stradali
18,14-18,38 Finestra sul mondo 18,35-19,10 NAPOLI II: Notiziario cittadino - 18,35-18,43 BARI I - PUGLIA - PUGLIA: Notiziario per gli italiani del Mezzogiorno - CATANIA I - PALERMO: Listino Borsa di Palermo - Notiziario - 18,38-18,40 CATANZARO - CROTONE - RALEZANO: Gazzettino del Mezzogiorno - 18,40-18,45 GENOVA I - LA SPEZIA - NAPOLI I - ROMA I - SAN REMO - SAVONA: (Listino mercati)

18,50 Romanzo sceneggiato SCHIAVO D'AMORE di William Somerset Maugham Adattamento di Paolo Levi Quinta puntata Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana Regia di Anton Giulio Mojano
19,25 Canta Claudin Villa
19,40 Università internazionale Guglielmo Marconi D. M. Mackay: «Le macchine e i rapporti tra corpo e mente»
19,55 Orchestra melodica diretta da Giovanni Millettello Alfano: Danza rumena n. 4; Albentz-Malquega; Favara: Fantasia siciliana; Kreisler: Liebesleid; Masetti: Il uovo del cucci; Giga; di Anna nanna della bambola, bi Tamburino minore
20,10-20,25 BOZANO II - BRESCIANONE - MERANO - TRENTO: Notiziario - Notiziario - CATANIA I - PALERMO: Notiziario - Atualità

14,50 Chi è di scena? Cronache del teatro di Silvio D'Amico
15 Segnale orario Giornale radio Previsioni del tempo Bollettino delle interruzioni stradali
18,14-18,38 Finestra sul mondo 18,35-19,10 NAPOLI II: Notiziario cittadino - 18,35-18,43 BARI I - PUGLIA - PUGLIA: Notiziario per gli italiani del Mezzogiorno - CATANIA I - PALERMO: Listino Borsa di Palermo - Notiziario - 18,38-18,40 CATANZARO - CROTONE - RALEZANO: Gazzettino del Mezzogiorno - 18,40-18,45 GENOVA I - LA SPEZIA - NAPOLI I - ROMA I - SAN REMO - SAVONA: (Listino mercati)

20,25 Un aneddoto al giorno (Chlorodont)
20,30 Segnale orario Giornale radio Notiziario sportivo Buton
21,02 Angelini e otto stramepi con le voci di Nilla Pizzi, Achille Togliani e del Duo Fasano Porter: Susarrio d'amore; Chillin-Lollo; Bellu-Capolini: Mio d'oro una cochiiglia; Pollakia: Il canarino; Cillar: Buona notte angelo mio; Ferrares: Accareta mia; Bido: Così piano; Pierol; Kramer: Carabana negra (Alberti)

STAZIONI PRIME

18,29 Previsioni del tempo per i pescatori
18,30-11 La Radio per le Scuole (Vedi stazioni prime Rete Azzurra)

RETE ROSSA

21,30 CONCERTO SINFONICO diretto da WILLY FERRERO Respighi: Gli uccelli, suite: a) Preludio, b) La colomba, c) La gallina, d) L'usignolo, e) Il cucci; Rocca: Due frammenti sinfonici, dall'opera «In terra di leggenda»; a) Corteo funebre, b) Corsa alla preda; Pick-Mangiagalli: Notturmo a rondò fantastico; Martucci: Noceletta; Zandonai: Capriccio, dall'opera «Giuletta, e Romeo» Orchestra sinfonica di Roma della Radio Italiana (Ricordi)
Nell'intervallo: «I lavori dell'italiano», Adriano Grande; «I melodiatori di Albissola»
22,25 Music-hall cosmopolita
23,10 «Oggi al Parlamento» Giornale radio
23,24-24 Vedi Rete Azzurra.

RETE ROSSA

17 - Pomeriggio teatrale UN'ORA CON LUIGI CHIARELLI in compagnia di Carlo Terron a cura di Alberto Gagliardelli
18 - CALZONI CORTI Settimanale per i ragazzi Regia di Enzo Convalli
18,38 Il mareciro delle illusioni Impressioni musicali di Errole Patti

TERZO PROGRAMMA

Stazioni a modulazione di frequenza di BOLOGNA - FIRENZE - GENOVA - MILANO - NAPOLI ROMA - TORINO - VENEZIA e onde corte su m. 47,90; 48.10; 50,2 e m. 75,6

- 21 - Le Suites inglesi per clavicembalo di J. S. Bach Quinto trasmissione Suite inglese n. 5 in re minore Clavicembalista Ruggero Gerlin
21,15 UNO, DUE, TRE ATTORI a cura di Roberto Rebora
P. A. Beaumarchais: Monologo di Figaro da Il matrimonio di Figaro - Eugene O'Neill: Prima di matrimonio - Jules Renard: Il piacere di dirsi addio - Anton Cecov: Una domanda di matrimonio
Recitano Elena Du Venesia, Arnoldo Foà e Stefano Silahdi Regia di Anton Giulio Majano

Autonome

- TRIESTE
7,15 Calendario, 7,18 Ginnastica da sala, 7,30 Segnale orario, Giornale radio, 7,45-8,30 Musica del mattino, 11,30 La Radio per le scuole, 12 Musiche campestri, 12,20 Nuovo mondo, 12,30 Hittin dell'America latina, 12,45 Oggi alla radio, 12,46 Spettacoli e ritrovi, 12,55 Calendario Autonoma, 13 Segnale orario, Giornale radio, 13,27 Orchestra Angeli, 13,54 Terza pagina, 14,15 Programmi dalla RAI, 14,50-15 Chi è di casa? Listino Dorsa
17,30 La voce dell'America, 18 Le avventure di Stambò e Olibò, 18,30 Il marciapiede delle illusioni, impressioni musicali di E. Patti, 18,50 Romanzo sceneggiato: «Schivo d'amore» di W. Somerset Maugham (quarta puntata), 19,30 Il nostro ai suoi anni, 19,40 Rumbe e tambù, 20 Segnale orario, Giornale radio, 20,15 Attualità, 20,30 Club Europa rassegna di vedette internazionali, 21 Commedia in tre atti, 22,40 Orchestra Perajoli, 23,10 Segnale orario, Giornale radio, 23,30-24 Musica da ballo dal Grand Hôtel Duomo di Milano.

- RADIO SARDEGNA
7,22 Musiche del Buon giorno, Nell'intervallo (7,30) Terzi al Parlamento, 8 Segnale orario, Giornale radio, Bollettino meteorologico, Previsioni del tempo, 8,14 Canzoni, 8,40-8,50 La conversazione del mattino, 10,30 «Canta serena», 11,30 La radio per le scuole, 12,22 Musiche campestri, 12,20 I programmi del giorno, 12,25 Canzoni e stori, 13 Segnale orario, Giornale radio, Teccino radiofonico, cronaca di Cagliari, l'Allegro canitico, 13,20 Musica operistica, 14,06 Grandi orchestre americane, 14,30 Orchestra diretta da G. Cerchi, 14,50 Fatti e figure dell'anno sardo, a cura di E. Putzu, 15 Segnale orario, Giornale radio, Previsioni tempo, 15,14-15,35 Finesira sul mondo, 16,30 Movimento porti dell'Isola, 18,35 Orchestra diretta da F. Ferrari, 19 «Zig zag», orchestra diretta da B. Mojetta, 19,45 Piero Pavese al pianoforte, 20 Quartetto a plectro «Karalis», 20,30 Segnale orario, Giornale radio, Notiziario regionale e Notiziario sportivo «Botton», 21 Concerto sinfonico diretto da G. Gavazzoni - Vivaldi-Molinari: «Concerti in la minore»; Egge, «Concerto n. 2» op. 21» per pianoforte e orchestra (solista Ar. Rinaldi); Cilea: «Piccola suite»; Pizzetti: «Concerto dell'estate»; Respighi: «Boisgarny», cureture. Nell'intervallo: conversazione, 22,45 Orchestra della canzone diretta da Anzebol, 23,10 Oggi al Parlamento, Giornale radio, 23,30 Musica da ballo, 23,52-23,55 Bollettino meteorologico.

Estere

- ALGERIA ALGERI
18,30 Programma culturale, 19,30 Notiziario, 19,40 Musica leggera e variata, 20 «L'eco» di Pierre Baccetti, 20,45 Bril canto, 21 Notiziario, 21,20 Hittin, 21,30 Varietà, 22,30 Musica da camera, 23,45-24 Notiziario.

- INGHILTERRA PROGRAMMA NAZIONALE
19 Notiziario, 19,30 Canti e romanze tradizionali inglesi, 20 Musica da camera, 21 Concerto diretto da Albert Wolff, 22 Notiziario, 22,15 Musica diretta da Albert Wolff (Pavle secondi) - Stravinsky: Il canto dell'impavido; Ravel: Il valzer, prima coreografia, 23 Berge alla radio, 23,30 Hittin, 24 0,3 Notiziario.

- PROGRAMMA LEGGERO
19 Orquesta Sjoberg (svedesi), 19,15 Dick Barton, agente speciale, di R. H. Clive, 19,30 Pulpiti del giorno, 20 Notiziario, 20,30 Musica preferita, 21 «La luce del campo», romanzi di Emily Williams, adattamenti radiofonici di Raymond Halsey, 22,30 Teatrino musicale, 23 Notiziario, 23,20 (teatrino) Orquesta, 24 «Giocando» di Arnold Waller (teatrino epigrammi), 0,15 Musica leggera registrata dal complesso Dean Walters, 0,55-1 Notiziario.

- ONDE CORTE
5,45 Musica da camera, 6,30 Variazioni per un'organista dal coro e dall'organista diretta da Piero Castel, 10,30 Musica da camera, 12,15 Musica per pianoforte, 13,15 Ritmi militari, 13,30 Orchestra leggera della B.B.C., 14,30 Notiziario, 15,15 Concerto diretto da Giuseppe Huberman, Musica da camera di Huberman, 17,15 Orchestra da ballo Victor Herbert, 20 Teatrino diretto da Giuseppe Huberman, 21,15 Musica da camera, 22,45 Musica da camera, 23,45-24 Notiziario.

- AUSTRIA VIENNA
19 Ora radio, 19,30 Ora del giorno, 19,45 Hittin, 20 Notiziario, 20,15 Sport, 20,25 «L'orologio» tutte le ore... (radiofonico) di Kurt Jager-Berger, 21,25 Musiche registrate dalla Grande Konzertsocieta: Canzoni di mondo sacro, 22,20 Notiziario, 22,35 Notiziario in Esperanto, 22,40 Musica per l'Australia e musica d'arte, 23,30 Filaria della notte, 24 Notizie e notizie, 0,5-1 Concerto per tutti i gusti.

- BELGIO PROGRAMMA FRANCESE
19 Baccinelli: Preludio di Canale, a Velle, con gli armonici, 19,05 Il giardino d'oro del Teatrino musicale, 19,20 Post Allegro sinfonico, 19,45 Notiziario, 20 Concerto diretto da Daniel Barenboim, con la partecipazione della cantante Lisa Lindoy e del flautista Louis Van Hilt, 21,15 Hittin, 22 Notiziario, 22,15 Spazzati del jazz, 22,45 Carta lunga, 22,55-24 Notiziario.

- FRANCIA PROGRAMMA NAZIONALE
19,01 Concerto diretto da Henri Condamine, 19,30 Notiziario, 20 Pagine: Introduzione e allegro per archi, 20 In collegamento con Radio-Parigi - Gesù, cantata di Roger Vignoles per cantanti, organista, coro, orchestra con «orchestra», Orchestre dell'Opera, 22,45 Finestra parigina, 23,05 Varietà - danze, 23,45-24 Notiziario.

- FRANCIA PARIGI
19,15 Cavalli musicale, 19,30 Casa Hrenon, il suo pianoforte e il suo pianoforte, 20 Notiziario, 20,30 Musica da camera, 20,45 «La grande canzone» di Alfredo Pizzetti, 21,30 Pagine notturne e pagine dimENTICATE di Reginald Hahn, 22,30 Orchestra Eduard Grollé, 23,08-23,15 Notiziario.

- MONTECARLO
19 Notiziario, 19,12 Orchestra Coloni Pelt, 19,15 La famiglia Durand, 19,27 Bandi militari, 19,33 Concerto di piano, 19,48 Il teatro del giovane, 19,55 Notiziario, 20 «Tutti alla musica!», 20,30 Pagine, 20,45 L'arabesque, 21,15 Canzoni, 21,30 Club Janyca Hittin, 22 Notiziario, 22,05 Orchestra Paul Danard, 22,25 Musica da ballo, 23,25,10 Notiziario.

- GERMANIA AMBURGO
19 Notiziario, 19,25 Hittin, 19,30 Concerto diretto da Walter Maron, 21,45 Hittin da Baccinelli, 22,15 Notiziario, 22,30 Concertazione, 22,40 «La filia perde la sua faccia!», 24 Utilizzabile, 0,15 Hittin, 0,35-1 Hittin.

- FRANCOFORTE
19 La voce dell'America: Karlo e Bismarck parlano di grandi e piccoli profumi, 19,30 Concerto dal'Isola, Notiziario e commentari, 20 I racconti di Hoffmann, opera in cinque quadri di Jacques Offenbach, diretta da Kurt Maslowski, 22,30 Notiziario, 22,45 Concertazione, 23 Musica da ballo, 24 0,15 Ultimo not.

- FRANCOFORTE
19 Concerto e musica, 19,40 Pagine del tempo, 20 «Pian piano» secondo la voce, grande concerto per l'Avvenire, 21,30 La voce delle Sirene, 21,40 «Isola, nella rotonda», recitazione musical: «Armando» diretto alla Madonna, 22 Notiziario e sport, 22,20 Berlioz: Tre studi n. 8 eseguiti da pianista Rebecca Clodes, 22,30 Studio notturno: l'ambasciatore di selena italiana, a cura di Gerson Schick, 23 Concerto dei grandi e dell'Orchestra della B.B.C. di Londra, 24 Musica notturna, 0,10-1 Musica leggera e da ballo.

- MILANO
21,15 Hittin notturni, 22 Due pianiste: Muzio-Kayo, 23 «Un poeta del 17° secolo», con il mezzosoprano Betty Baccinelli e il tenore Michele Nash, 23,52-24 Notiziario.

- SVIZZERA BEROMUNSTER
19,05 Musica da Haydn (quartetto), 19,30 Notiziario ed ora del tempo, 20 Concerto pianistico, 20,45 «Il castello della Verità», 21,45 Musica ludomusicali di Muzio, 22 Notiziario, 22,05 Hittin di Baccinelli.

- MONTE CARLO
7,15 7,45 Notiziario, 12,15 Musica varia, 12,30 Notiziario, 12,45 Musica registrata diretta da Louis Haydn (concerto), 13,20 Notiziario, 13,30-14 Notiziario e canzoni, 17,30 Hittin, 18 Musica registrata, 18,30 Hittin, 19 Hittin, 19,15 Notiziario, 19,40 Musica da camera, 20,10 «L'arabesque», 20,45 Musica da camera, 21 Pagine notturne, 21,30 Pagine e musica, 21,45 «L'arabesque», 22,45 Hittin, 22,15 Notiziario, 22,20 «Le new music» nuove indagini sul mondo musicale, 22,50-23 Spazzati del jazz.

- SOTTENS
19,15 Notiziario, 19,25 Hittin ed Hittin, 19,35 Musical, 19,55 «I cantanti del Sud», di Muzio-Kayo, 20,15 Gode, cantanti per tutti i gusti, quattro coristi, grande coro e orchestra, di Roger Vignoles, 22,45 Notiziario, 22,50-23 Musica leggera.

CASSETTA NATALIZIA ALBERTI BENEVENTO
ALBERTI
IL DONO PIU' GRADITO
Ascoltate questa sera sulla Rete Rossa alle ore 21,03 il programma di musica leggera organizzato per la Società STREGA ALBERTI - BENEVENTO

I gialli LINETTI
La LINETTI PROFUMI Vi invita ad ascoltare questa sera alle 21,30 sulla «Rete Azzurra», il sesto episodio di SQUADRA MOBILE e nell'ascoltarVi un buon ascolto Vi ricorda: LAVANDA LINETTI profumo della giovinezza BRILLANTINA LINETTI splendore dei capelli, Jena e maniere l'andulazione.

TERZO PROGRAMMA

Stazioni a modulazione di frequenza di BOLOGNA - FIRENZE - GENOVA - MILANO - NAPOLI - ROMA - TORINO - VENEZIA e onde corte su m. 47,90; 48,10; 50,2 e m. 15,6

- 21 Le Suites inglesi per clavicembalo di J. S. Bach... Concerto Sinfonico diretto da Albert Wolff... Prospettive Cattolicesimo extra-europeo

Autonomie

TRIESTE

- 7,15 Calendario, 7,18 Ginnastica da camera, 7,30 Segnale orario... 17,30 La voce dell'America, 18 Orchestra d'organo

RADIO SARDINIA

- 7,22 Musiche del Buongiorno, Nell'intervallo (7,30): Ieri al Parlamento, 8 Segnale orario

sta diretta da Angelini, 21,55 Il Viminiano... 22,35 Un cliente esigente...

Estere

ALGERIA

- 18,30 Programma culturale, 19,15 Conferenza, 19,30 Notiziario

AUSTRIA

- 19 Conferenza telegrafica, 19,20 Vivaldi, 19,30 Ieri al giorno

BELGIO

- 19 Orchestra d'Organo, 19,45 Notiziario, 20 e Giorno (Venerdì, di Sabato-Mattino)

PROGRAMMA FIANMINGO

- 19 Notiziario, 19,30 Ieri il tempo, il tempo, il tempo

FRANCIA

- 19,01 Concerto diretto da Wilhelm Curjel, 19,05 Notiziario

PROGRAMMA PARIGINO

- 19,15 Concerto musicale, 19,30 Orchestra d'Organo

MONTECARLO

- 19 Notiziario, 19,17 La famiglia italiana, 19,27 Notiziario d'una pianoforte

GERMANIA

- 19 Bei der Geburt, 19,25 M. Berthold, 19,30 Notiziario

FRANCOFORTE

- 19 La casa di Paganini, 19,30 Concerto dell'Amoroso

TRASMETTITORE DEL BENO

- 19 Cronaca e Musica, 19,40 Trama di tempo, 20 e il ruolo nella forma arcaica

INGHILTERRA

- 19 Notiziario, 19,20 Notiziario, 20 Larry Miller, 20,30 Musica da camera

PROGRAMMA LEGGERO

- 19,15 - Dada Barbra, agnola, 19,30 Duetto di una e un'altra

- 20 Notiziario, 20,30 Musica profana, 21 Letture di romanzi, 21,30 Musica per piano

ONDA CORTE

- 6,45 Impresario Montecarlo, 6 (onda) da 10,00

SVIZZERA

- 19,10 Concerto del Festival Patristico, 19,10 Notiziario

MONTE CENERI

- 7,15-7,45 Notiziario, 12,18 Musica varia, 12,30 Notiziario

SOTTISE

- 19,15 Notiziario, 19,25 Il giovedì di tempo, 19,40 La serata di musica

EPOCA

84 PAGINE A COLORI

LIRE 100

IL PIU GRANDE SETTIMANALE D'EUROPA

E' uscito il numero UN DICI, dedicato alla ricorrenza natalizia.

LA MADRE DI DIO E' DOVUNQUE

Il noto scrittore cattolico Graham Greene parla del mistero della Vergine e del dogma dell'Assunzione.

COM'ERA IL CIELO DI BETLEMME LA NOTTE IN CUI NACQUE GESU'

La primizia al servizio della Fede e il mondo che illuminava il mondo nella Santa Notte.

IL MIRAGOLO DEL BARGANO

Un reportage di Alfonso Gatto su una delle regioni meno note e più interessanti d'Italia.

A TRIESTE NON C'E' PIU PAURA

Seconda puntata del servizio sul problema adriatico. L'ambasciatore Saraceni raccoglie le sofferenze e le speranze della città così vicina al nostro cuore.

EPOCA OGNI SETTIMANA UN GRANDE PASSO VERSO LA PERFEZIONE

MAGNESIA S.PELLEGRINO

STAZIONI PRIME 7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Buongiorno - Musiche del mattino - Nell'intervallo: (7,30) Ieri al Parlamento - (7,50-8 CATANIA I - PALERMO: Notiziario) - 8 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo - 8,14-8,58 Canzoni - 10,30 Casa serena, giornale di vita femminile - 11,30 La Radio per le Scuole - Trasmissione per tutte le classi delle Elementari: «La Natività», racconto sceneggiato di Riccardo Morbelli; «La posta di Pippo e dell'Amica dei piccoli» - 12 Beppe Mojella e la sua orchestra - 12,20 Ascoltate queste sera... - (12,20-12,56 BOLZANO II - BRESANONE - MERANO: Programma in lingua tedesca) - 12,25 Ritmi e canzoni - (12,25-12,35 MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA - VICENZA: Cronaca cittadina) - (12,25-12,55 FIRENZE II: «Suona la martirella», mezz'ora di vita fiorentina e toscana; GENOVA II - LA SPEZIA - SAN REMO - SAVONA: Notiziario economico - Movimento del porto - Notiziario figure - Listino Borsa - (12,35-12,45 CATANIA I - PALERMO: Cronaca cittadina; ROMA I: «Gazzettino di Roma») - 12,35-12,55 ANCONA: «Corriere delle Marche»; BOLOGNA II - MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA - VICENZA: «Gazzettino padano») - (12,48-12,55 BARI I - BOLOGNA I - CATANIA I - PALERMO - ROMA I: Listino Borsa di Roma - Medie dei cambi) - 12,55 Calendario Antonetto - (12,55-13 BOLOGNA II - TORINO II: Listino Borsa) - 13 Segnale orario - Giornale radio

21 - RETE AZZURRA **21,03 - RETE ROSSA**

STAZIONE SINFONICA DELLA RADIO ITALIANA

CONCERTO

DIRETTO DA
JGOR MARKEVITCH

RETE AZZURRA

13,12 L'Allegro carillon (Manetti e Roberts)

13,18 La canzone del giorno (Keldmata)

13,21 Orchestra di ritmi e canzoni diretta da Enzo Ceragioli
Cantato Corrado Lojacono, Enzo Poli e il Quartetto Stars
Testi: Coraggioli. Disposizione mia. Pilato-Chiocchio: T'ho aspettata; Pinchi-Olivieri: Renzo e Lucia; Locatelli-Bergamini: El voo roco; Danza-Panzutti: Jap cavallino; Luchy-Revery: Giovannotti (Ministrina Ludé)

13,30 Novità di teatro di Enzo Ferreri

14 Giornale radio Previsioni del tempo Bollettino delle interruzioni stradali

14,14-14,21 Listino Borsa di Milano - Medie dei cambi - Borsa cotone di New York

14,14-14,25 BARI II: Notiziario - 14,21-14,25 BOLOGNA II: «Il Giorno»

14,21-14,25 VENEZIA I: Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia

14,26-14,45 BARI II - NAPOLI I: Gazzettino del mezzogiorno

18 Orchestra melodica diretta da Giovanni Millitello
Masetti: Dura berbera; Rimsky-Korsakov: Canzon Indu; Bossi: Capriccio di Pulcinella; Giga: Estasi tropicale; Popper: Arlecchino; Albentis: Tempo; Keitelbey: Mercato persiano

18,30 «Per un mondo nuovo»
Ciclo di discorsi sacri pronunciati da Padre Lombardi nell'Aula dei Magistero di Maria Assunta in Roma «Attualità»

19 La voce del lavoratore

19,20 La strada del successo di Antonio Miotto (Smac)

19,26 Musiche richieste e Pubblicità

19,35 Un aneddoto al giorno (Chlorodant)

20 Segnale orario Giornale radio Notiziario spiritico Buton

20,30 Impresa Italia

21 Dal Conservatorio «Giuseppe Verdi» di Torino
Stazione sinfonica pubblica della Radio Italiana

CONCERTO SINFONICO
diretto da
IGOR MARKEVITCH

Ghedini: Pezzo concertante per due violini, viola e orchestra (solisti Armando Gramigna, Luigi Pocaterra violini; Enzo Francalanci, violati)
Castelnuovo Tedesco: Concerto per chitarra e orchestra: a) Allegretto giusto - Un poco pomposo, b) Andantino alla romanza, c) Ritmico e cavalleresco (solista: Andrea Segovia, chitarra); Mendelssohn: La prima notte di Valpurga (da Goethe), ballata per soli, coro e orchestra (solisti Miti Truccato Pace, mezzosoprano; Aldo Bertorel, tenore; Scipione Colombo, baritono; Franco C. Calabrese, basso); Ravel: Dafni e Cloe, seconda suite con coro: a) Lever du jour, b) Pantoufles, c) Danse générale

Insegnante del coro
Ruggero Maghini

Orchestra sinfonica e coro di Torino della Radio Italiana
Nell'intervallo: «Melafumo» variazioni di Antonio Baldini
Al termine: Musica leggera

23,10 Oggi al Parlamento - Giornale radio

23,30 Anno Natio
Flaubert: La leggenda di S. Giuliana Ospitaliera a cura di Giulio Cattaneo

24 Segnale orario
L'ultima notte - «Buonanotte»

RETE ROSSA

13,12 L'Allegro carillon (Manetti e Roberts)

13,16 La canzone del giorno (Keldmata)

13,20 Concerto di musiche natalizie diretto da Maria Figuera
Tartini: Sinfonia pastorale, per violino principale ed archi (trascrizione Respighi); a) Grave, b) Allegro sostenuto, c) Largo; (Solista: Enrico Pierangeli, violino); Stravinsky: Pastorale, canzone senza parole per voce e quattro strumenti (Solista: Juanita Tassi); Guarino: a) Canto di Natale, b) Le cianamolle
Orchestra di Torino della Radio Italiana

14 Musiche richieste e Pubblicità

14,30 Michele Montanari e il suo Quartetto melodico

14,53 Cinema
Cronache di Elsa Morante

15 Segnale orario Giornale radio Previsioni del tempo Bollettino delle interruzioni stradali

15,14-15,35 Finestra sul mondo
15,26-15,40 NAPOLI II: Notiziario cittadino - 15,45-15,45 BARI I - FOGGIA - POTENZA: Notiziario per gli italiani del Mezzogiorno - CATANIA I - PALERMO: Listino Borsa di Palermo - Notiziario - 15,35-15,45 CATANZARO - COSENZA - SALERNO: Gazzettino del Mezzogiorno - 16,20-10,55 GENOVA I - LA SPEZIA - NAPOLI I - ROMA I - SAN MARINO - SAVONA: Gazzetta meridionale

STAZIONI PRIME

16,25 Previsioni del tempo per i pescatori

16,30-17 La Radio per le Scuole (Vedi stazioni prime Rete Azzurra)

PRIMA ORSA

17 Pomeriggio musicale a cura di Domenico De Paoli
Rach: Suite n. 2 in si minore per flauti ed archi: a) Grave conducendo all'Allegro, b) Allegro (finale), c) Rondò - Bourrée di Sarabanda, e) Polonaise, f) Minuetto - Badinerie; Stravinsky: Le nozze, scene russe di balletto: a) La festa dello sposo, b) Nella casa del fidanzato, c) L'addio della sposa, d) Il pranzo di nozze

18 Orchestra della canzone diretta da AngeUini
Seracini: Sérénade; Leopardi-Winter: Madame Suzu; Testoni-Fabor: Ancona; Pina: Piano portrait boogie; De Santis-Milanesi: Tu non sai; Arlen: Cera un amor; Nisa-Giuliani: Lettere; Carmichael: Polvere di stelle

18,35 Prospettive economiche per gli uomini d'affari a cura di Ferdinando di Fenizio

18,35 Nello Segurini al pianoforte

18,50 Romanzo sceneggiato «SCHIAVO D'AMORE» di William Somerset Maugham Adattamento di Paolo Levi Sesta puntata
Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana
Regia di Anton Giulio Majano

BOLZANO II - BIRSKANONE - MILANO: 19,30 T. Arnold: «Dopo e giorni ad Arona» - 19,40,10 Programmazione di musica tedesca: Meliza merano, a cura di Mrs Bernhardt - Musica da camera: pianista italiana Betty Scherzer - Scene da Casanova: Romagnoli, con la International e cura di V. Rinaldi

19,25 Canti spirituali negri

19,40 Università internazionale Guglielmo Marconi
Theodosius Dobzhansky: «L'evoluzione degli studi genetici nell'ultimo cinquantennio»

19,55 Canta Manfredi Ponz de Leon Al pianoforte
Angelo Edoardo Guerrini

20,10 Panorami d'America
Crater Lake

BOLZANO II - BIRSKANONE - MILANO - TRENTO: Edimedi - Notiziario - CATANIA I - PALERMO: Notiziario - Arcadia

20,25 Un aneddoto al giorno (Chlorodant)

20,30 Segnale orario Giornale radio Notiziario sportivo Buton

BRISCOLA

21,03 **BRISCOLA**
Settimanale umoristico radiolonic
Compagnia del Teatro comico-musicale della Radio Italiana
Orchestra diretta da Gino Filippini
Regia di Silvio Gli (Vecchina)

21,45 Trio di armoniche Kalosor
Youmans: Corioco; Fisher: Pey del mio cuore; Lecuona: Malagueña; Ignoto: Orchi neri; Fantasia ritmica su motivi ungheresi

22 VETRI INFRANTI
Radiocommedia di Raffaello Lavagna
Compagnia di prosa di Firenze della Radio Italiana
Regia di Umberto Benedetto

22,55 Das Pomeranz-Brandl

23,10 Oggi al Parlamento - Giornale radio

23,30 Dalla «Ca' d'Oro del Majani» di Bologna
Complesso Odino G. M.

24 Segnale orario
L'ultima notte - «Buonanotte»

STAZIONI PRIME

16,25 Previsioni del tempo per i pescatori

16,30-17 La Radio per le Scuole
Trasmisione per tutte le classi delle Elementari
«La Natività», racconto sceneggiato di Riccardo Morbelli
«La posta di Pippo e dell'Amica dei piccoli»

PRIMA AZZURRA

17 Lezione di lingua francese a cura di G. Veral

17,15 Lezione di lingua inglese a cura di E. Favara

17,30 Trasmisione in collegamento con il Radiocentro di Mosca

17,44 Ritmi moderati
Gronet: Rica pulpa; Dominguez: Frequento; Maneghini: Spiritual song blues; Buckner: Buck's bop; Almeida-De Fozza: Shu-shu

TERZO PROGRAMMA

Stazioni a modulazione di frequenza di BOLOGNA - FIRENZE - GENOVA - MILANO - NAPOLI - ROMA - TORINO - VENEZIA e onde corte su m. 17,90; 46,10; 50,2 e m. 75,6

- 21 - Rivista estere a cura di Aldo Garosci
21,16 LA BARACCA DEI SALTIMBANCHI Un atto di Aleksandr Blok
21,58 Dimitri Schostakovic Sinfonia n. 1 in la maggiore op. 10
22,28 Omaggio a Sergej M. Eisenstein a cura di Giulio Vazzi

Autonome

- TRIESTE 7,15 Calendario, 7,18 Ginnastica da camera, 7,30 Segnale orario, Giornale radio, 7,45-8,30 Musica del mattino, 11,30 La radio per le scuole, 12 Beppe Mojca e la sua orchestra, 12,20 Film musicale qualsiasi, 12,45 Oggi alla radio, 12,46 Spettacoli e ritrivi, 12,55 Calendario Antonetto, 13 Segnale orario, Giornale radio, 13,27 Orchestra Fregioli, 13,50 Novità di teatro, 14 Teza pagica, 14,10 Musica brillante, 14,30-15 Programmi dalla DBC, Livorno Musica, 17,30 La voce dell'America, 18,08 Orchestra Militello, 18,30 Canti popolari italiani, 18,50 Romanzo sceneggiato: e Schiavo d'amore di W. Somerset Maugham (resta puntata), 19,30 e Saluto a Trieste e interviste romane, 19,40 Musica leggera, 20 Segnale orario, Giornale radio, 20,15 Attualità, 20,30 Impresa (taba, 21 Concerto sinfonico dir. da Igor Markevich (B.A.), Nell'intervallo: Melafono, 23,10 Segnale orario, Giornale radio, 23,30-24 Musica da ballo dalla e Taverna Ferraria e di Milano.

- RADIO SARDEGNA 7,22 Musiche del Buongiorno, Nell'intervallo (7,30): Terzi al Parlamento, 8 Segnale orario, Giornale radio, Bollettino meteorologico, Previsioni del tempo, 8,14-8,50 Canzoni, 10,30 e Casa serena, 11,30 La radio per le scuole, 12 Beppe Mojca e la sua orchestra, 12,20 I programmi del giorno, 12,25 Canzoni e ritmi, 13 Segnale orario, Giornale radio, Taccuino radiofonico, cronaca di Cagliari, L'allegro cantino, 13,20 Concerto di musiche natalizie, 14,06 Musica leggera, Orchestra diretta da L. Levi, 14,30 M. Montanari e il suo Quartetto melodico, 14,53 Attualità sportive isolate, a cura di Vittorio Stagno, 15 Segnale orario, Giornale radio, Previsioni del tempo, 15,14-15,35 Finestra sul mondo, 18,30 Movimento cori dell'isola, 18,35 Motivi da film, 19 Orchestra diretta da G. Militello, 19,30 Musica da camera: tenore Gustavo Melis, al pianoforte Anna Paolone Zaida, 19,55 Orchestra diretta da F. Ferrari, 20,30 Segnale ora-

rio, Generale radio, Notiziario regionale e Notiziario sportivo e Baroni, 21 e A casa per le sette, tre atti di Robert C. Sherrif, Versione italiana di M. Duceveschi, a cura di Lino Girani, 22,40 Musica da ballo, Nell'intervallo: Oasi al Parlamento, Giornale radio, 23,52-23,55 Bollettino meteorologico.

Estere

- ALGERIA ALGERI 18,30 Programma culturale, 19,30 Notiziario, 19,40 Musica leggera e variata, 20 Ricon, 20,45 Musica sala, 21 Notiziario, 21,20 Diletti, 21,30 Programma italiano, 23,15 Concerto francese, 23,45-24 Notiziario.
AUSTRIA VIENNA 19 Ora rossa, 19,30 Ora del giorno, 19,45 Diletti, 20 Notiziario, 20,15 e L'ambasciatore in cielo di Giacomo, poema di saggio di Gerardo Gasparoni, in due atti, 22 Corbetti musicale di e con Peter Weble, 22,20 Notiziario, 22,40 Musica per l'Anziani e musica da Italia, 24 Notizie in lingua, 0,05-1 Musica sinfonica.
BELGIO PROGRAMMA FRANCESE 19 Bach, Concerto in mi maggiore, per pianoforte e orchestra, 19,45 Notiziario, 20 Programma in lingua tra la Radio francese e la Radio belga, 21 Musica rievocata, 21,30 La scrittrice Beatrix Dumas presentata da Robert Tardit e intervistata da Louis Philippe Kammerer, 22 Notiziario, 22,15 Musica da camera, 23 Musica leggera - Notiziario.
PROGRAMMA FIAMMINGO 19 Notiziario, 19,30 Musica di film, 20 Rivista cinematografica, 20,15 Herald: Il Messia, concerto diretto da Sir Malcolm Sargent, 23-24 Giornale radio.
FRANCIA PROGRAMMA NAZIONALE 19,01 Musica sinfonica, 19,30 Notiziario, 20 In occasione del bicentenario di Parigi - Genova di Parigi, di Marcel Mihalovici, 22,10 Il giorno di Ibsen, 22,30 Colori di questi tempi, e Valentin Hugo, 22,50 Ruzicki: Serenata, 23,08 e Baroque, Precedit, l'ultima, Opuscolo di C. de, di Luigi Stagno, 23,46-24 Notiziario.
PROGRAMMA PARIGINO 19,15 Corbetti musicale, 19,30 Concerto Alce Nibivier, 20 Notiziario, 20,30 La coppia di

Francis di cui, 21,30 La bella e la bestia opera, 22,15 L'ultima, 22,35 Diletti, 23,08-23,13 Notiziario.

MONTECARLO 19 Notiziario, 19,17 La famiglia Inghilterra, 19,38 Orchestra Nivcol (Cebica, 19,55 Notiziario, 20 La mischia, di Rimoni Anthon, diretta da Paul Janke, 20,30 Buzza Roldor, 20,45 Alla chitarra, 21,45 Fabret, 22 Notiziario, 22,05 Nuova canzone!, 22,15 Orchestra David Bost, 22,30 Musica da ballo, 23,23,10 Notiziario.

GERMANIA AMBURGO 19 Ora del giorno, 19,25 F. Berlin che si parla, 19,45 Notiziario e canzoni, 20,05 I pescatori di pelle, opera di Bezel, 21,30 e Terra di rovine al cielo, 22,15 Notiziario e canzoni, 22,30 e Il bambino (Zeml), opera di Werner Bergmann, 22,40 e La guerra il non che non si è commesso, alcuni motivi del cartello fra Paul Claudel e Andre Gibl, 23,40 Musica da camera, 24 L'ultima notte, 0,15 F. Berlin che si parla, 0,35-1 Orchestra Luzzeschi.

FRANCOFORTE 19 La voce dell'America, 19,30 Concerto dell'Am, 20 Musica leggera, 21 In questi giorni, 21,10 Musica pastorale, 22 Notiziario, 22,15 Parata di film di tutto il mondo, 23 e La città che vive della guerra civile, 23,20 Concerto del pianista Karl Winger, 24-0,15 L'ultima notte.

TRASMETTITORE DEL REAO 19 Cinema e Musica, 19,40 Tribuna del tempo, 20 Voci e nuovi casi dell'Avvocato, 20,45 Cronaca, 21 Concerto sinfonico diretto da H. H. H. H., 22 Notiziario e sport, 22,20 Problemi del tempo, 22,30 Studio culturale, 23,15 Concertazione, 23,30 Canzoni e Inghilterra, 24,015 L'ultima notte.

INGHILTERRA PROGRAMMA NAZIONALE 19 Notiziario, 19,20 Pianeta, Musica francese, 20,15 Concerto diretto da Sir Malcolm Sargent - Opera prima dell'Oratorio Il Messia, di Handel, 22 Notiziario, 22,15 Concerto di-

retto da Sir Malcolm Sargent - Parte seconda dell'Oratorio Il Messia di Handel, 23 Musica, 23,30 Programma speciale, 24-0,3 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO 19,15 e H. H. H. H., opera sinfonica, di B. H. H. H., 19,30 L'ora del giorno, 20 Notiziario, 21,30 Varietà musicale, 22 e H. H. H. H. di Werner Bergmann, adattamento radiotelevisivo di John Weil, 23,30 Musica leggera, 22,15 Asse di domande di risposta, 23 Notiziario, 23,20 Orchestra R. H. H. H., 24 e Orchestra di David Walker, 0,15 Organista Sigmond New, 0,36-1 Notiziario.

ONDE CORTE 5,45 Duo Barry e Richard musical, 6,30 Musica leggera, 9,15 L'ambasciatore, 9,30 Herald, 10,30 Concerto diretto da Charles Cross, 11,30 Musica di Debut, 13,15 Concerto diretto da Sir Adrian Boult, 15,15 Concerto diretto da Leo Stryker, 16,15 Jan, 17,15 Nuova Band, 19,30 Concerto inglese, 20,45 Ronda militare, 21,15 Ronda all'Opera, 22 Organista Macpherson, 23,30-24 Concertazione.

SVIZZERA BEROMUNSTER 19 Charles Williams: Ragazzi svizzeri, 19,14 Concerto musicale, 19,30 Notiziario, 20 Musica popolare, 20,45 e Voci di Nido, 20,56 Per la signora, 21,15 Concerto d'organo, 21,40 Voci musicali d'organo, 22 Notiziario, 22,06 Musica leggera, 22,30-23 Concertazione.

MONTE CENERI 7,15-7,45 Notiziario, 12,15 Musica varia, 13,30 Notiziario, 13,50 Barroca, 13,15 Canzoni, 13,45 Diletti, 14,15 e L'ambasciatore, 14,45 Musica rievocata, 15,30 Musica da ballo, 16,30 Musica rievocata, 18,30 Concerto di camera, 19,15 Notiziario, 19,40 Concerto sinfonico, 20 e Non dimenticate la lingua, 20,45 Concerto diretto da Leo Stryker, 20,55 Concerto diretto da Leo Stryker, 21,55 Musica da camera, 22,15 Notiziario, 22,20 Musica per scuola, 22,30 Musica, 22,40-23 Concertazione.

SOTTENS 19,15 Notiziario, 19,25 Diletti del mondo, 19,35 Varietà, 20 Herald, vi sarà ripreso, 20,20 Paradiso, 20,40 e Bazar e i suoi personaggi, 21,10 Musica di Ruzicki e H. H. H., 22,10 L'ora sinfonica, 22,30 Notiziario, 22,50-23 Musica melodica.

Magnadyne advertisement for radio receivers. Features an image of a radio and text describing FM3 and FM4 models. Key text includes: 'MODULAZIONE DI FREQUENZA', 'FM3 - Supereterodina 8 valvole più occhio magico - 8 gamme d'onda di cui una per la ricezione di stazioni a modulazione di frequenza F.M.', 'MAGNADYNE LO STRADIVARIO DELLA RADIO', 'FM4 - Supereterodina 8 valvole più occhio magico - 8 gamme d'onda di cui una per la ricezione di stazioni a modulazione di frequenza F.M. Caratteristiche elettriche eguali al modello FM3, ma con mobile di linea moderna', 'TERZO PROGRAMMA'.

STAZIONI PRIME 7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - «Buongiorno» - Musiche del buongiorno - Nell'intervallo: (7.30) Terzi al Parlamento - (7.50-8) CATANIA I - PALERMO: Notiziario - Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo - 8.14-8.50 Musica leggera - 10.30 «Casa serena», giornale di vita femminile - 11.30 La Radio per le Scuole - Trasmissione per le Scuole Medie Inferiori: «La porta del perdono», racconto sceneggiato di Alberto Casella; Radiogiornale «Centofinestre» - 12 Orchestra diretta da Gino Filippini - 12.20 «Ascoltate questa sera...» - (12.20-12.55) ROLZANO II - BRESSANONE - MERANO: Programma in lingua tedesca - 12.25 Ritmi e canzoni - (12.25-12.35) MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA - VICENZA: Cronaca cittadina - (12.35-12.45) FIRENZE II: «Suona la marlinolla», mezz'ora di vita fiorentina e toscana; GENOVA II - LA SPEZIA - SAN REMO - SAVONA: Notiziario economico - Movimento del porto - Notiziario ligure - (12.35-12.45) CATANIA I - PALERMO: Cronaca cittadina - (12.35-12.55) ANCONA: «Corriere delle Marche»; BOLOGNA II - MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA - VICENZA: «Gazzettino padano»; ROMA I: «Gazzettino di Roma»; 12.55 Calendario Antonello - 13 Segnale orario - (Giornale radio

20,30 - RETE AZZURRA

LA CATENA DELLA FELICITÀ

In collegamento con la Ravag, l'Istituto National de Radiodiffusion Belge, la Radiodiffusion Française, la Nordwestdeutscher Rundfunk, la Bayerischer Rundfunk, Radio Montecarlo, la Société Suisse de Radiodiffusion, l'Ente Radio Trieste, la Mutual Broadcasting Corporation

RETE AZZURRA

- 13.12 L'allegro carillon (Manetti e Roberts)
- 16.18 La canzone del giorno (Kelenata)
- 13.21 Concerto di musiche natalizie diretto da Mario Figuera
Manfredini: Concerto grosso per il «Santissimo Natale», con due violini concertanti: a) Pastorale, b) Largo, c) Allegro; (solisti: Romualdo Balarci Ernesto Azola, violini; Sammartini-Mastucci: Pastorale; Respighi: L'Adorazione dei Magi, dal «Trifolico batticelliano»
Orchestra di Torino della Radio Italiana (Perugia)
- 14 Giornale radio Previsioni del tempo Bollettino delle interruzioni stradali Borsa cotoni di New York (11-14.30) BARI II Silabario
- 14.21 Gazzettino del Mezzogiorno
- 14.48 Panorama economico della settimana a cura di G. Pedoja
- 14.58 Orchestra melodica diretta da Giovanni Millettello
Manau: Rondó; De Mili: ai Rustici; La Marcia eccentrica; e) Burlesca; Giga; Idillio cicciaro; Strauss: Straussiana
ROLZANO II 14.00-15 e il pianerò
- 15-16.26 VEDETTE AL MICROFONO Charles Trenet

- 18.30 «Per un mondo nuovo»
Ciclo di discorsi sacri pronunciati da Padre Lombardi nell'Aula del Magistero di Maria Assunta in Roma - «Consacrati»
- 19 - Economia italiana d'oggi
- 19.15 Estrazioni del Lotto
- 19.20 Mondo vario di Diego Calcagno (Sma)
- 19.26 Musiche richieste e Pubblicità
- 19.56 Un aneddoto al giorno (Chlorodont)
- 20 Segnale orario Giornale radio Notiziario sportivo Buton

LA CATENA DELLA FELICITÀ

In collegamento con la Ravag, l'Istituto National de Radiodiffusion Belge, la Radiodiffusion Française, la Bayerischer Rundfunk, Radio Montecarlo, la Société Suisse de Radiodiffusion, l'Ente Radio Trieste, la Mutual Broadcasting Corporation

- 22.15 Musica da trattamento
- 23,10 Oggi al Parlamento Giornale radio Estrazioni del Lotto
- 23.38 Dalla «Cabala» dell'Hostaria dell'Orso in Roma Vlastikrikava Trio Galinda's
- 24 Segnale orario Ultime notizie

STAZIONI PRIME

- RETE AZZURRA**
- 16.30 Ritrasmissione dal Terzo Programma UNO, DUE, TRE ATTORI a cura di Roberto Rebora
Beaumarchais: Monologo di Figaro, da «Il matrimonio di Figaro»; Eugène O'Neill: Prima di colazione; Jules Renard: Il piacere di dirsi addio; Anton Cecov: Una domanda di matrimonio
Recitano Elena Da Venezia, Arnoldo Foà e Stefano Sibaldi Regia di Anton Giulio Majano

- STAZIONI PRIME**
- 8.06 Dall'«Open Gate Club» in Roma Fulvio Ramanelli e il suo Complesso
 - 8.38 Dal «Giardino degli Aranci» di Napoli Mario Romano e il suo complesso
 - 8.55 «Buonanotte»

RETE ROSSA

- 13.12 L'allegro carillon (Manetti e Roberts)
- 13.18 La canzone del giorno (Kelenata)
- 13.20 Rapp. Mojella e la sua orchestra
- 13.48 Fisarmonicista Luciano Fancelli
- 14 - Musiche richieste e Pubblicità
- 14.30 Quartetto Ambrosiano
Retrucauti: Allegria; Padilla: La violetta; Torreggiani: C'era una volta; De Michel: Baci al buio; Pinutti: Vecchia Spagna canta
- 14.50 Chi è di scena?
Canzone del teatro di Silvio D'Amico
- 15 Segnale orario Giornale radio Previsioni del tempo Bollettino delle interruzioni stradali
- 15.14-15.35 Finestra sul mondo

STAZIONI PRIME

- 15.35 Dieci minuti con Aldo Fabrizi
NAPOLI II: Notiziario cittadino; CATANIA I - PALERMO: Notiziario
- 16.46 Bollettino settimanale per l'Anno Santo
- 15.56 II. NOVELLINO DEI PICCOLI
- 16.26-16.30 Previsioni del tempo per i pescatori

RETE ROSSA

- 16.30 CANZONI ITALIANE
Orchestra diretta da G. Anèpeta
Finelli-Anèpeta: Inferno; Kiblo-Margaria: K' inuffe soyma; Maceri-Martelli: Nostalgico balero; Bonfanti-Picone: Serenata malata; Bertini-Olivieri: Hava; Giamba-Kirnar: E' tardi; Bonfanti-Olivares: Notturno d'argento; Cambi: Baciarmi lento; Leopardi-Cozzolino: Lacrime d'oro
- 17 - Motivi di Natale «Così si canta nel mondo»
- 17.25 Conversazione
- 17.35 Complesso caratteristico «Experla» diretto da Luigi Granozio
Muratori: Fantasia romanesca; Fronzoni: Patit montagnard, pezzo caratteristico dalla suite «Impressione»; Granozio: Villaggio in festa; Pierrotti: Tra le siepi in fiore; Garcia: Granada
- 17.55 Orchestra diretta da Guido Cergoli
Biri-Oppl: Fuchlo la serenata; Purcell-Salerno-Parr-Dovies: Pedro il pescatore; Marchetti-Bonavolontà: Chiasetta del Mississippi; Coll: Il vago-boudo; Testoni-Panzeri-Ferraro: Dove Ju; Bonagura-Fragna: Notte a Santa Lucia; Gippi-Cergoli: Dolce cuore; Simon: Potinciano

- 18.20 INVENZIONI E SCOPERTE La radioattilità
- 18.46 Radiosport
- 19 - Estrazioni del Lotto
ROLZANO II - BRESSANONE - MERANO 10-20.10 Programma in lingua tedesca. E Fortner: «Frohlich Walzerchen» - Musiche e canti natalizi - (conduzione Notizario)
- 19.05 Musica leggera
- 19.26 CONCERTO SINFONICO

diretto da PIETRO ARGENTO
A Scarlatti: Concerto n. 2 in fa maggiore, per archi e cembalo; a) Allegro, b) Largo, c) Allegro; d) Largo, e) Allegro; B. Marcello: Concerto n. 3 per archi e cembalo op. 1 n. 4; a) Largo, b) Presto vivace, c) Adagio d) Prestissimo. A. Stradella-Gentili: Sinfonia in sol maggiore; a) Andante mosso, b) Allegretto, c) Lento di Allegro; Bellini: Introduzione per archi, G. L. Tocchi: Tasso minore - Tre madrigali alla maniera del XVII, XVIII, XIX secolo, su sonetti di Torquato Tasso, per canto e archi: a) Non è questo un morire; b) Nè dolce amor; c) Suvissimo bacio
Solista Mascia Predici; Di Veroli: Sonata per archi al Allegro ben ritmato, b) Tema con variazioni.
Orchestra sinfonica di Roma della Radio Italiana

20.10-20.30 ROLZANO II - BRESSANONE - MERANO - TRIESTE: Ritrasm. - Notiziario - CATANIA I - PALERMO: Musica - Notiziario

- 20.25 Un aneddoto al giorno (Chlorodont)
- 20,30 Segnale orario Giornale radio Notiziario sportivo Buton
- 21.03 Orchestra della canzone diretta da Angelini
Nisa-Fanciulli: No, non si può; Testoni-D'Arena: Al di là dell'amore; Fiorentina-Giglioli: La Rosinella; Shaw: Night man; Mari-Gazzi: Proggerella; Cavallere-Mascheroni: Stoppa bianca; Bonagura-Fusco: Manuela; Roman: Dinorah (S.I.S. Liquori)
- 21.30 «I segreti degli alimenti» Giuseppe Tallarico: La cura temale della frutta
- 21.46 SELEZIONE DI OPERETTE
- 22.28 SI ALZA IL SIPARIO Fehi di Broadway e di Hollywood Eddie Cantor - Lana Turner
- 22.50 Coro «Scarpon» di Lavis (Trento)
- 23.10-1 Vedé Rete Azzurra

radiocorriere

UN NUMERO LIRE 30

abbonamenti: annuo lire 1250, semestrale lire 630, trimestrale lire 320

VERSAMENTI SUL C/C POSTALE N. 2/13500



*Un dono di buon gusto
per ogni occasione.*

Dirttore responsabile: VITTORIO MALINVERNI - Condirettore LUIGI GRECI

Spedite in abbonamento postale al Gruppo

S.E.T. - Corso Valdocco, 2 - Torino